

2013



# BILANCIO D'ESERCIZIO



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
DI TORTONA

**In copertina: Angelo Torchi, *Granturco sull'aia* o *Grano al sole*, (1891), olio su tela, cm. 48x67,7 - "il Divisionismo". Pinacoteca Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona**

# SOMMARIO

4

**Relazione sulla gestione**

167

**Prospetti di bilancio**

169

**Nota integrativa**

209

**Relazione del Collegio dei Revisori**

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## INTRODUZIONE – QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 31 dicembre 2013 si è chiuso il ventiduesimo esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona.

Il quadro di riferimento normativo relativo al decorso esercizio è stato caratterizzato, almeno per il sistema delle Fondazioni bancarie, da una sostanziale stabilità dell'ordinamento di settore.

Ciò non di meno, si ritiene opportuno riportare qui di seguito una breve panoramica dei principali provvedimenti di legge che, direttamente o indirettamente, hanno avuto impatto sulle nostre Istituzioni.

### *Tobin Tax*

La legge di stabilità per il 2013 ha introdotto un prelievo sulle transazioni finanziarie che, nonostante venga spesso associato alla c.d. Tobin Tax, è più correttamente paragonabile alla abrogata tassa sui contratti di borsa.

In particolare, a decorrere dal 1° marzo 2013, l'imposta in parola si applica al trasferimento di proprietà di:

- azioni emesse da società residenti;
- altri strumenti finanziari partecipativi, emessi ai sensi dell'art. 2346 del codice civile, sempre da società residenti;
- titoli rappresentativi dei citati strumenti finanziari, emessi da soggetti sia italiani che esteri;
- azioni a seguito della conversione di obbligazioni.

L'aliquota dell'imposta cui è assoggettata la transazione dei predetti strumenti finanziari è dello 0,2%, mentre la base imponibile è costituita dal valore della transazione stessa. Per il solo 2013, l'aliquota è elevata allo 0,22%.

A regime, l'aliquota è invece ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengano in mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione, come definiti dalle direttive comunitarie. Per l'anno in corso l'aliquota ridotta è invece pari allo 0,12%.

Tra le esclusioni dall'imposta si ricordano i trasferimenti di azioni emesse da società con capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente al trasferimento inferiore a 500 milioni di euro.

Per completezza, si rammenta che sempre la citata legge di stabilità per il 2013 ha introdotto un prelievo che colpisce le operazioni su strumenti finanziari derivati, collegati ad azioni o strumenti finanziari partecipativi di cui sopra, inclusi *warrants*, *covered warrants* e *certificates*.

### ***Conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate detenute in Cassa Depositi e Prestiti***

Nel corso del 2013 ha avuto concretamente inizio e termine la fase di conversione in azioni ordinarie delle azioni privilegiate possedute delle Fondazioni bancarie in CDP.

Tale processo è stato caratterizzato da una serie di complessi passaggi che possono essere così riassunti:

- il rapporto di conversione è stato determinato - sulla base delle risultanze di specifiche perizie giurate di stima - nella misura di 49 azioni ordinarie ogni 100 azioni privilegiate;
- gli azionisti privilegiati che non avessero ritenuto di procedere alla conversione delle azioni privilegiate in loro possesso, potevano esercitare, nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 15 marzo 2013, il diritto di recesso, ottenendo come valore di liquidazione delle azioni privilegiate in loro possesso l'importo di euro 6,299 ad azione;
- i titolari delle azioni privilegiate che avessero ritenuto di procedere alla conversione, avrebbero dovuto versare al MEF, a titolo di compensazione, un importo forfettario pari a euro 2,16605489964581 per ogni azione privilegiata posseduta, a titolo di maggiori dividendi corrisposti da CDP nel corso degli anni;
- i titolari delle azioni privilegiate che avessero ritenuto di procedere alla conversione avrebbero altresì avuto la facoltà di acquistare dal MEF ulteriori azioni ordinarie ad un prezzo pari a euro 64,1929499072356 per azione.

Dopo un'attenta valutazione di tutto quanto sopra riportato, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di non procedere alla conversione delle azioni privilegiate in possesso della Fondazione.

### ***Fiscalità locale***

La legge di stabilità per il 2014 (legge n. 147/2013) contiene numerose novità di ordine tributario.

In particolare, per quanto concerne la fiscalità locale, viene riformulato il relativo assetto impositivo prevedendosi un duplice meccanismo di prelievo: uno basato sul possesso di immobili e collegato alla loro natura ed al loro valore, l'altro connesso all'erogazione e fruizione dei servizi.

***Imposta di bollo***

Sempre la legge di stabilità prevede la modifica dell'art. 13, comma 2-ter, della Tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. n. 642/72, e cioè dell'imposta di bollo dovuta sulle comunicazioni periodiche alla clientela relative a prodotti finanziari. A decorrere dal 2014, la citata imposta di bollo passerà dall'1,5 per mille al 2 per mille, con un tetto massimo che si incrementerà dagli attuali 4.500 euro a 14.000 euro.

***Imposta di registro***

A decorrere dal 2014 subirà modifiche la tassazione dei contratti che hanno per oggetto il trasferimento di beni immobili a titolo oneroso. Le nuove norme riguarderanno essenzialmente gli atti tassabili con l'imposta di registro proporzionale.

***Intesa tra Acri, Forum terzo settore, Convol, Consulta nazionale Volontariato presso il Forum terzo settore, CSVnet e Consulta nazionale Co.Ge.***

Lo scorso 16 ottobre 2013, ad esito di un ampio ed approfondito confronto svoltosi tra le parti citate in oggetto, è stata raggiunta un'intesa complessiva che rimodula, riducendoli, gli impegni delle Fondazioni nel biennio 2013-2014 (cioè per la residua durata dell'accordo nazionale sottoscritto nel 2010) e prevede l'estensione al 2015 dell'impegno delle Fondazioni stesse ad assicurare il proprio contributo alla Fondazione con il Sud e a garantire una soglia minima di assegnazione al sistema Centro Servizi Volontariato/Comitati di Gestione.

L'accordo si inquadra nell'ambito dello sviluppo delle strategie delle Fondazioni nei riguardi del mondo del Volontariato e del terzo settore, salvaguardando il sistema di relazioni costruito nel corso degli anni, in una fase congiunturale particolarmente delicata per le Fondazioni.

## PROFILI ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVI

### L'ASSETTO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona è un soggetto non profit, privato e autonomo, che persegue per legge scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

La Fondazione è stata costituita nel dicembre del 1991 a seguito del processo di ristrutturazione del sistema bancario dettato dalla legge “Amato-Ciampi” con la missione di proseguire nell’attività di beneficenza e di carattere sociale svolta a partire dal 1911 dalla Cassa di Risparmio di Tortona.

Gli Organi Sociali in carica al momento dell’approvazione del bilancio sono:

- *Organo di indirizzo*: è attualmente composto da 16 membri in carica per 5 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

L’Organo di indirizzo approva e modifica lo statuto e i regolamenti interni, definisce le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, approva il bilancio d’esercizio, il documento programmatico previsionale annuale e pluriennale, nomina i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori e ne determina i relativi compensi;

- *Consiglio di amministrazione*: è composto dal Presidente e da 4 Consiglieri in carica per 4 anni, con possibilità di essere confermati per un secondo mandato.

Il Consiglio svolge l’attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione dando impulso all’attività nell’ambito dei programmi e delle priorità definite dall’Organo di indirizzo;

- *Presidente*: presiede l’Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita le funzioni delegate dal Consiglio di amministrazione;

- *Collegio dei Revisori*: è composto da 3 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti. Il loro mandato dura 4 anni e possono essere riconfermati per un secondo incarico.

E’ l’organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni. I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni dell’Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione;

- *Assemblea dei Soci*: è composta da un numero massimo di 140 componenti e rappresenta la continuità dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona.

Designa la metà dei componenti dell'Organo di indirizzo, formula pareri non vincolanti sulla programmazione pluriennale dell'attività erogativa, sullo scioglimento della Fondazione, sulle modifiche statutarie, sulle operazioni di trasformazione, fusione ed incorporazione in altri enti, nonché su altre materie per le quali l'Organo di indirizzo ritiene opportuno acquisire il suo parere. L'Assemblea formula inoltre proposte all'Organo di indirizzo circa l'attività dell'ente e dà voce alla rappresentanza storica degli interessi della Fondazione.

### **IL NUOVO DETTATO STATUTARIO**

Nel corso del 2012 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il nuovo testo statutario della Fondazione che contiene una serie di modifiche tese a perseguire ulteriormente l'efficienza funzionale ed operativa dell'Ente, anche alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di applicazione dei principi di riforma dell'ordinamento di settore introdotti dalla Legge 461/98 e dal D.Lgs. 153/99.

Oltre ad alcuni interventi di carattere tecnico, resi necessari dagli aggiornamenti normativi e regolamentari intervenuti *medio tempore*, sono stati individuati una serie di ambiti oggetto di revisione, in particolare:

- la ridefinizione degli ambiti territoriali di operatività dell'Ente sulla base dell'effettivo radicamento dell'attività nei Comuni del Tortonese, nei fatti slegato dalla dislocazione delle filiali dell'originaria Cassa di Risparmio di Tortona;
- la riduzione da 180 a 140 del numero massimo dei componenti dell'Assemblea dei Soci e, conseguentemente, del numero degli Enti, Organismi ed Associazioni designanti;
- la riduzione da 16 a 14 del numero dei componenti dell'Organo di indirizzo attraverso la proporzionale diminuzione dei membri di designazione assembleare e l'accorpamento di alcuni degli Enti ed Associazioni esterni designanti;
- la riduzione da 7 a 5 del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
- la coincidenza della data di scadenza del mandato di carica dei componenti del Consiglio di amministrazione con la data di approvazione del bilancio d'esercizio;
- il mancato computo nel numero dei mandati di carica dei componenti dell'Organo di indirizzo, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori del periodo effettuato in sostituzione di un membro venuto meno qualora tale carica abbia avuto una



- durata inferiore a diciotto mesi;
- il recepimento di alcuni principi contenuti nella Carta delle Fondazioni approvata dall'Assemblea delle Fondazioni Casse di Risparmio.

## **LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**

### **Organo di indirizzo**

<i>Presidente</i>	Dante Davio
<i>Componenti</i>	Enrico Arona
	Paolo Barrett
	Carluccio Bianchi
	Luigi Bussolino
	Giuseppe Decarlino
	Paolo Ferraris
	Franco Maggio
	Fausto Miotti
	Massimo Piccinini
	Luigi Prati
	Cesare Raviolo
	Paola Soderini
	Luigi Soldini
	Salvatore Spanu
	Ernesto Stramesi
	Andrea Zanardi

La composizione dell'Organo di indirizzo non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

### **Consiglio di amministrazione**

<i>Presidente</i>	Dante Davio
<i>Vice Presidente</i>	Pier Luigi Rognoni
<i>Consigliere anziano</i>	Franco Cattaneo
<i>Consiglieri</i>	Paolo Provera
	Carlo Volpi

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 è venuto a scadere il mandato quadriennale dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Nella seduta del 29 aprile 2013 l'Organo di indirizzo ha nominato alla carica di componenti del Consiglio di amministrazione Dante Davio, Franco Cattaneo, Paolo Provera, Pier Luigi Rognoni e Carlo Volpi.

La carica di Consigliere anziano è stata assunta da Franco Cattaneo.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 6 maggio 2013 ha quindi nominato alla carica di Presidente della Fondazione Dante Davio ed alla carica di Vice Presidente Pier Luigi Rognoni.

Un particolare ringraziamento a Mauro Bottazzi, a Giacomo Lodi, a Piero Moccagatta - Presidente uscente - e a Carlo Varni - Vice Presidente uscente - che con dedizione e competenza hanno offerto nel corso del loro lungo impegno in seno al Consiglio di amministrazione della Fondazione un significativo contributo all'attività dell'Ente.

### **Collegio dei Revisori**

<i>Presidente</i>	Pier Vittorio Cairo
<i>Revisori effettivi</i>	Valter Chiappini
	Gasparino Ferrari
<i>Revisori supplenti</i>	Ezio Cizza
	Gabriele Lamanuzzi

In data 13 gennaio 2013 è scaduto il mandato quadriennale di carica dei membri del Collegio dei Revisori. Nella seduta del 18 gennaio 2013 l'Organo di indirizzo ha riconfermato alla carica di membri effettivi del Collegio dei Revisori Pier Vittorio Cairo, Valter Chiappini e Gasparino Ferrari ed alla carica di membri supplenti Ezio Cizza e Gabriele Lamanuzzi.

Nel corso della stessa riunione Pier Vittorio Cairo è stato riconfermato alla carica di Presidente dell'organo di controllo.

### **Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci**

<i>Presidente</i>	Fortunato Migliora
<i>Vice Presidente</i>	Gianni Mariotti
<i>Componenti</i>	Massimo Gazzaniga
	Wilmo Repetti
	Gianmario Santamaria

La composizione del Collegio di Presidenza non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

**Segretario generale**

Andrea Crozza

Nel corso dell'esercizio, l'attività degli Organi Collegiali si è così sviluppata:

n. 12 adunanze dell'Organo di indirizzo

n. 20 adunanze del Consiglio di amministrazione

n. 4 adunanze del Collegio dei Revisori

n. 2 adunanze dell'Assemblea dei Soci

n. 1 adunanza del Collegio di Presidenza dell'Assemblea dei Soci

oltre a numerosi incontri, anche di carattere informale, con Enti, Organismi ed Associazioni con l'intervento di componenti dell'Organo di indirizzo e del Consiglio di amministrazione.

## L'ASSETTO LOGISTICO

### *Il Palazzetto medievale*

Il *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero a Tortona, acquisito dalla Fondazione nel 1999, ne ospita la sede legale, gli uffici operativi ed il nucleo originario delle sale espositive della Pinacoteca “il Divisionismo”.

Lo storico monumento, posizionato nel cuore della città, rappresenta un importante punto di riferimento nel tessuto culturale del territorio ed è diventato in pochi anni il fulcro di un piccolo centro di cultura che coinvolge alcuni edifici adiacenti, immobili strumentali all'attività dell'Ente, dove sono collocate la Sala Convegni, una parte della Pinacoteca e la Biblioteca.

Le origini della costruzione risalgono con molta probabilità tra la fine del 1300 e gli inizi del 1400, periodo in cui i Visconti, entrati in città nel 1347, si fecero promotori di un vasto progetto di riassetto urbano che fu concretamente avviato, un decennio più tardi, da Galeazzo II con la ristrutturazione e l'ampliamento delle mura.

E' stato ipotizzato che la casa appartenesse agli Spinola, ma le prime notizie documentarie sono relative alla destinazione d'uso dei locali alla fine del 1700, inizi del 1800, quando l'abitazione venne destinata ad usi commerciali: un albergo, la bottega di un sellaio, e nel '900 dalle sorelle Banchieri, modiste.

L'edificio, anche se registrato nel 1908 nell'Elenco degli Edifici Monumentali della Soprintendenza di Torino grazie all'attività di salvaguardia di Alfredo D'Andrade, fu oggetto negli Anni Trenta di iniziative che ne prevedevano la demolizione per erigersi una moderna costruzione e per realizzare il progetto di un percorso porticato da Piazza Duomo sino ai giardini della stazione, area della Casa Littoria.

Il dibattito rimase sospeso durante la guerra, ed infine, nonostante altre proposte, tra cui anche quella inverosimile di ricostruirla in altra sede, la struttura venne conservata adibendola ancora ad uso commerciale.



Particolare della facciata medievale

Negli anni fra il 1982 ed il 1987 il Palazzetto medievale è stato oggetto di un sostanziale intervento di restauro finanziato dalla Cassa di Risparmio di Tortona che ha cercato di porre rimedio alle numerose manomissioni e trasformazioni subite dall'edificio nel corso dei secoli.

Nel giardinetto antistante l'immobile nel 1994 è stato collocato un monumento, opera dello scultore tortonese Giancarlo Marchese, che ricorda la figura del generale Aristide Arzano, promotore nel 1903 della Società Storica per gli Studi di Economia ed Arte nel Tortonese e, successivamente, della Cassa di Risparmio di Tortona.

### ***LA SALA CONVEGNI***

La Sala Convegni, spazio concesso in uso gratuito ad Enti ed Associazioni operanti in campo culturale, scientifico o di promozione del territorio, ha fortemente sviluppato l'obiettivo di rendersi luogo "al servizio della comunità" quale punto di riferimento ed aggregazione per la Città di Tortona ed il territorio.

Dopo l'acquisizione nel 2006 dalla Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., la Sala Convegni è stata completamente ristrutturata e riallestita, portando con l'ampliamento della capienza da 120 a oltre 210 posti e la creazione di nuovi e funzionali spazi accessori (reception, saletta audio e video) con dotazioni tecnologiche d'avanguardia.

Sono state inoltre attrezzate alcune salette per il servizio catering e per le attività didattiche per le scuole, in stretta relazione con la Pinacoteca dell'Ente. I locali sono accessibili ai disabili.



Dall'ottobre del 2007 alla fine del 2013 la Sala ha ospitato oltre 950 iniziative tra convegni, seminari e momenti d'incontro a testimonianza dell'importante ruolo svolto a favore delle Associazioni che animano la vita ed il dibattito culturale della comunità tortonese.

**“IL DIVISIONISMO” PINACOTECA FONDAZIONE C.R. TORTONA*****La storia della collezione***

Nell'ambito degli accordi relativi alla cessione della partecipazione di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., nel 1999 la Fondazione ha operato la scelta strategica di acquisire la collezione della Cassa di Risparmio nella convinzione che, aldilà delle istituzioni museali pubbliche, il collezionismo di Enti quali le Fondazioni di origine bancaria potesse costituire il fondamento di raccolte private aperte al pubblico e, nel contempo, consentire la valorizzazione di autori legati, per coincidenze o scelte di vita, al territorio di operatività dell'Ente.

A partire da tale data, la Fondazione ha quindi avviato un'autonoma politica di potenziamento della collezione che ha trovato un primo importante punto di consolidamento nel dicembre del 2001 con l'apertura al pubblico degli spazi espositivi permanenti presso il Palazzetto medievale, concretizzando in questo modo una strategia di valorizzazione che ha percorso l'attuale tendenza delle Fondazioni di origine bancaria a divenire attori primari e corresponsabili della politica culturale del proprio territorio.

Da questa scelta strategica ha cominciato a prendere gradualmente corpo l'idea di dare vita ad una struttura museale più complessa che, relazionando la figura artistica di Giuseppe Pellizza da Volpedo agli altri protagonisti del Divisionismo, ricomponesse questa importante realtà artistica italiana compresa tra la fine dell'Ottocento e i primi due decenni del Novecento.

L'attuale consistenza della raccolta e le prospettive di un suo futuro arricchimento hanno reso necessaria l'acquisizione di ulteriori spazi espositivi, in collegamento con le originarie sale presso il Palazzetto medievale. Il nuovo spazio museale, profondamente ristrutturato, si sviluppa su di una superficie complessiva di oltre 800 metri quadrati ed è stata realizzata in conformità agli standard museali. Il progetto di allestimento ha consentito di dare nuova valorizzazione anche ad alcune vestigia dell'antica città romana risalenti al II sec. a. C., rinvenute negli anni '70 durante i lavori di sbancamento per la realizzazione dell'edificio soprastante e fino ad oggi oggetto di alcune campagne di scavo condotte della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte rispettivamente negli anni '80, '90 e 2000, per renderle oggi maggiormente fruibili al pubblico.

La sede museale può contare sulle più moderne tecnologie per garantire adeguate condizioni di sicurezza e conservazione delle opere d'arte.

Il Progetto “il Divisionismo”, consolidato nella primavera del 2012, è il frutto quindi di una ricerca decennale condotta con grande impegno ed una convinta fede nel valore dell’arte divisionista ed ha di poco preceduto la presentazione al pubblico di una esposizione permanente interamente dedicata a pittori

divisionisti. La raccolta oggi comprende una selezione di significative opere di Giacomo Balla, Angelo Barabino, Benvenuto Benvenuti, Leonardo



**il Divisionismo**

PINACOTECA FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA

Bistolfi, Umberto Boccioni, Giuseppe Cominetti, Giovanni Battista Crema, Leonardo Dudreville, Pietro Focardi, Carlo Fornara, Galileo Chini, Raffaello Gambogi, Vittore Grubicy de Dragon, Camillo Innocenti, Giorgio Kienerk, Llewelyn Lloyd, Baldassarre Longoni, Emilio Longoni, Guglielmo Amedeo Lori, Serafino Macchiati, Cesare Maggi, Giuseppe Mentessi, Angelo Morbelli, Plinio Nomellini, Matteo Olivero, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Gaetano Previati, Mario Puccini, Attilio Pusterla, Daniele Ranzoni, Pio Sanquirico, Giovanni Segantini, Giovanni Sottocornola, Cesare Tallone, Angelo Torchi e Paolo Troubetzkoy.

Sotto lo sguardo di Giovanni Segantini, immortalato dallo scultore Paolo Troubetzkoy, “il Divisionismo” apre con due opere storiche del primo dibattito, svoltosi a Milano nel 1891 fra artisti socialmente impegnati: *Piazza Caricamento* di Plinio Nomellini e *La venditrice di frutta* di Emilio Longoni.

L’esposizione prosegue poi con una serie di capolavori di Segantini, Previati e Grubicy per arrivare alla prima maturazione divisionista di Pellizza con *La processione* del 1895. Di Pellizza si espongono anche due grandi carboncini, *Il ritorno dei naufraghi al paese* e *Fiore reciso*. Chiude questa prima parte *Lagrine* di Giuseppe Mentessi, emblema della sconfitta sociale del 1898. Con *Ultimi pascoli*, una splendida ma poco conosciuta tela di Fornara e il celebre *Mi ricordo quand’ero fanciulla* di Morbelli, si entra in grande stile nel Novecento, quando in più parti d’Italia il nuovo verbo viene accolto e sperimentato.

E’ caratteristica e peculiarità della collezione lo stimolante confronto tra i pittori: Serafino Macchiati e Giacomo Balla a Parigi, Giovanni Battista Crema e Camillo Innocenti a Roma, o Guglielmo Amedeo Lori e Benvenuto Benvenuti in Toscana, senza tralasciare il legame tra Gaetano Previati e Baldassarre Longoni ed anche tra Plinio Nomellini, Angelo Torchi e Giorgio Kienerk in Liguria. “Opere tra loro correlate”, questo dialogo infatti ha consentito la contestualizzazione a livello nazionale della Pinacoteca e la costante crescita dell’interesse verso

la collezione al di fuori dei ristretti ambiti locali, accreditandola anche quale punto di riferimento per i collezionisti interessati a rendere fruibili al grande pubblico il frutto di anni di appassionata ricerca attraverso, ad esempio, il comodato a lungo termine di opere.

A tale proposito la Fondazione rivolge un sincero e caloroso ringraziamento ai collezionisti privati che hanno voluto condividere con l'Ente questo ambizioso progetto concedendo in comodato opere di grande importanza artistica ed un ringraziamento particolare al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano per il comodato triennale di cinque opere indispensabili al nostro percorso artistico tra cui la celebre "Processione" di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

Anche il proficuo rapporto di sinergia operativa con l'*Atelier* di Giuseppe Pellizza a Volpedo ha consolidato nel tempo l'idea di elaborare un più organico progetto di riorganizzazione e ampliamento della collezione.

Al fine di dare vita ad un centro di valorizzazione della pittura divisionista, allo spazio espositivo è stata affiancata una biblioteca tematica ed un concorso per l'assegnazione di borse di studio per ricerche su tale periodo.

### ***Le acquisizioni dell'esercizio***

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di acquisizione sempre più mirata alla ricerca di capolavori nascosti o poco conosciuti da rendere fruibili al pubblico.

Qui di seguito le acquisizioni di maggiore rilievo:

**Plinio NOMELLINI** (Livorno, 1866 – Firenze, 1943)

*Il golfo di Genova o Marina ligure*, 1891.

Olio su tela, 59x95,5 cm.

Il dipinto del maestro divisionista Plinio Nomellini rappresenta una fondamentale testimonianza dell'avvenuta assimilazione da parte del pittore della visione impressionista e della sua precoce sperimentazione divisionista che precede la stagione dell'opera di ispirazione sociale già rappresentata nella collezione dai celebri *Sciopero*, *Piazza Caricamento* e *Mattino in officina*. Gli anni genovesi, ricorda il prof. Gianfranco Bruno nella monografia del 1994 dedicata al maestro livornese, sono i più interessanti dell'intero percorso dell'artista, certamente quelli nei quali egli più compiutamente mette a frutto le notevoli intuizioni che la sua pronta ricettività culturale consente. L'artista si era trasferito a Genova già nel 1890, spinto non solo



dal desiderio di un rinnovamento pittorico, ma anche in ragione dell'adesione ad un socialismo con sfumature anarchiche che trovava fertile terreno nel capoluogo ligure.

Nomellini raccoglie intorno a sé le giovani intelligenze genovesi, creando quel “gruppo di Albaro” che farà della casa dell'artista un luogo di quotidiana convergenza, di discussione, di fermento di idee. De Albertis, Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, Angiolo Silvio Novaro, Vassallo, Arbocò ed altri artisti e letterati danno origine a quella stagione feconda per la cultura a Genova che si protrae sino agli inizi del Novecento.

“Il golfo di Genova” rappresenta uno dei pilastri della produzione divisionista di Nomellini che è stata presentata negli ultimi anni in tutte le più significative rassegne sulla pittura divisa tra cui la mostra del 1970 “Mostra del divisionismo italiano” a Palazzo della Permanente a Milano, la mostra del 1990 “Divisionismo italiano” a Palazzo delle Albere a Trento e la mostra del 1995 “Il divisionismo toscano” a Villa Mimbelli a Livorno.

La rigorosa puntigliosità tecnica della sperimentazione divisionista non si manifesta qui in un rigido e dogmatico scientismo, bensì nella messa in opera di una formula personale basata su un insieme sapientemente orchestrato di piccoli tocchi di pennello che, assimilati a minuti punti e virgole, costruiscono la composizione.

Il risultato è un tappeto multicolore a trama larga, che consente alla tinta di fondo, soprattutto al bianco del muro, di generare una luce filtrata la cui iridescenza irrori l'intera superficie, producendo un suggestivo effetto di accesa e scintillante cromia.

La tela venne esposta alla Promotrice Fiorentina del 1891-1892, costituendo un importante *incipit* per la pittura divisionista di Nomellini.



Plinio Nomellini, *Il golfo di Genova o Marina ligure*.

**Giorgio Kienerk**, (Firenze, 1892 – Fauglia, 1948)

*San Martino d'Albaro* (1892).

Olio su tela, cm. 46,2x46,2.

A partire dal 1891, nelle fasi del primo dibattito intorno alla tecnica divisa, l'artista toscano Giorgio Kienerk vive un'intensa stagione divisionista in fecondo rapporto e contatto artistico con i pittori della cosiddetta "scuola di Albaro" tra cui Plinio Nomellini e Angelo Torchi di cui la Fondazione possiede due altissime testimonianze come "Ulivi ad Albaro o Mattino d'aprile" e "Granoturco al sole".



Nella monografia dedicata a questo importante esponente del divisionismo di matrice toscana, la dottoressa Elisabetta Querci ricorda un fondamentale passaggio nel percorso artistico di Kienerk: "E' del 5 giugno 1891 una lettera che Kienerk spedisce a Signorini da Genova; in essa è descritto il tenore delle giornate trascorse a dipingere in compagnia, studiando i paesaggi secondo la nuova regola della pennellata fratta e del colore diviso e contrastante. Sono giorni di lavoro intensissimo e senza pause, in cui, evidentemente, è talmente forte il desiderio di raggiungere nuove mete e di progredire con rapidità, che non viene sprecato neanche un istante della luce splendente che la riviera ligure sa offrire nei giorni di bel tempo: *“Genova mi piace molto, ma più di Genova mi piace il mare. Io sto in via Minerva n. 6 interno 13 poco distante dalla casa di Nomellini. In pochi passi siamo a S. Francesco dove passiamo tutte le mattine per andare in una stradina stretta stretta rinchiusa fra due muri che ci conduce al mare e lì dalle sette alle undici (antimeridiane) all’ombra degli scogli si dipinge. Dalle 11 alle 12 si torna a casa e si mangia qualcosa e dopo fino alle 6 si lavora ai ritratti a carboncino. Alle 6 si desina e alle 7 si torna al mare a dipingere fino a che ci vediamo”*.

Ogni giornata, sottolinea la dottoressa Querci, ricalca i ritmi serrati della precedente, consentendo di studiare il motivo progressivamente, alla stessa ora, con le stesse condizioni di luminosità. La nuova tecnica usata, che prevede di arrivare all'effetto di colore e luminosità

desiderati in virtù del contrasto tra complementari e dunque attraverso il loro accostamento ragionato, determina un “maggior sciupo” di colore, il che costringe gli artisti a più frequenti visite in città per procurarsene di nuovi; allora, non disdegnando un po’ di divertimento, si abbandonano “alla pazza gioja della vita cittadina”.

Sfortunatamente di questo fertile periodo di ricerche e tentativi trascorso sulla riviera ligure e durato circa due estati (1891-1892), non molte tracce sono rimaste nella produzione di Kienerk a noi nota: “Alberi sul mare”, “S. Martino d’Albaro” e “In riva all’Arno”.

Quest’opera rappresenta quindi un *unicum* all’interno della produzione divisionista del Kienerk ed è stata documentata o rappresentata negli ultimi anni in tutte le più significative rassegne o pubblicazioni sulla pittura postmacchiaiola e sul divisionismo toscano.

Lo studioso Raffaele Monti nel volume “I Postmacchiaioli” del 1991, nel definire il fertile momento di grazia creativa dei giovani toscani, sottolinea: “Mentre Nomellini dipinge il *Golfo di Genova*, od opere affini sinora riemerse alla nostra conoscenza, Kienerk e Torchi eseguono *Alberi sul mare* e *S. Martino d’Albaro* l’uno, il Pergolato e probabilmente anche *Granoturco sull’aia* il secondo.

Nell’opera di Kienerk particolarmente sensibile si rivela la vicinanza a Nomellini, che allo stesso motivo paesistico dedicherà *Ulivi ad Albaro* o *Mattino d’aprile*, già presente in collezione.

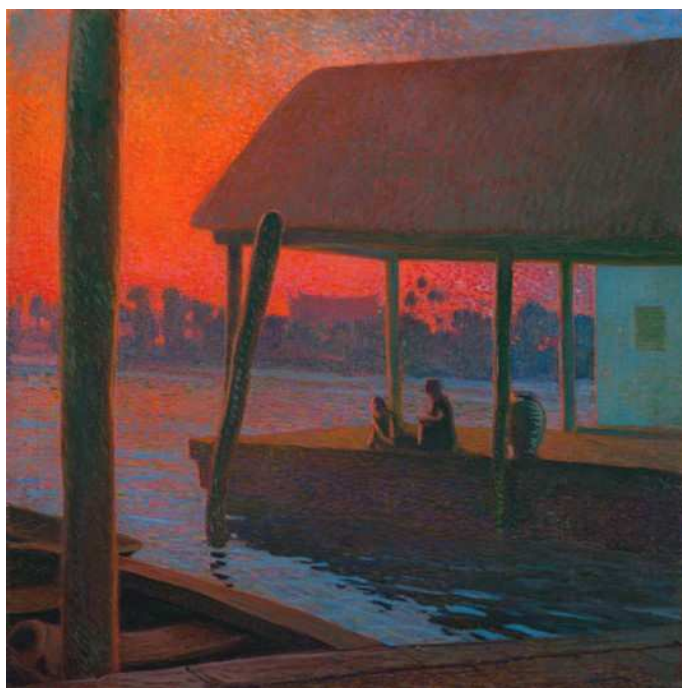
**Galileo CHINI** (Firenze, 1873 - 1956)

*L’ora nostalgica sul Menam*, 1912-13.

Olio su tela, cm. 125x125

L’opera, proveniente dalla collezione dell’artista, è stata dipinta durante il suo soggiorno in Siam dal 1911 al 1913 ed è collocabile tra le opere più originali del personalissimo divisionismo che l’artista riuscì a creare sotto la suggestione del paesaggio orientale.

Il dipinto fu esposto per la prima volta nel 1914 all’XI Esposizione



Galileo Chini, *L’ora nostalgica sul Me-nam*.

Internazionale d'arte presso la Biennale di Venezia, in occasione della quale Galileo Chini fu invitato dal nuovo Direttore Vittorio Pica a presentare in una rassegna individuale le opere realizzate in Siam. Lo studioso Raffaele Monti nel catalogo della mostra “Il divisionismo toscano” del 2005 fornisce un'efficace descrizione del dipinto ed una sua contestualizzazione nella parabola artistica dell'ecclettico Chini, chiamato in quel periodo dal Re del Siam ad eseguire le decorazioni del Palazzo Reale a Bangkok: “...Chini andò in Oriente, decorò effusivamente le sale del palazzo, perfezionò le sue tecniche ceramiche e dipinse in quegli anni dal 1911 al 1914 alcuni bellissimi quadri adoperando nuovamente la tecnica divisa, a pennellata strisciata o puntata, quasi a voler trattenere una specialissima luce a riflesso...”.

Durante l'elaborazione di questo spettacolare tramonto sulle acque del Menam (o Chao Phraya), Chini ha modo di rimeditare la lezione tecnica di Segantini, di Previati e di Nomellini, che con diversa cognizione e diverso intendimento hanno applicato le teorie del “colore diviso” nel decennio 1895-1905; ma anche in questo caso non si impegna più di tanto nell'applicazione di un divisionismo ottico-scientifico: persegue, invece, un divisionismo visivo-sensoriale, dettato dalle emozioni del momento.

### *Le opere in comodato*

**Giuseppe PELLIZZA** (Volpedo, 1868 – 1907)

*La poverina o il Ritratto della poverina*, 1888.

Olio su tela, cm. 83x51,5

Un ringraziamento al collezionista privato, che venuto a conoscenza dell'iniziativa culturale legata alla valorizzazione della raccolta d'arte della Fondazione, ha manifestato la disponibilità a concedere in comodato al nostro Ente il dipinto di Pellizza da Volpedo intitolato “La poverina o Il ritratto della poverina”, un olio su tela a cui il pittore lavorò in contemporaneità con *Dice la verità?* come chiarì lo stesso pittore scrivendo all'amico Micheli il 30 maggio 1888 definendolo un quadro di genere: “*Ho incominciato due quadretti di genere l'uno l'altro è di soggetto serio*”. Ben impostato nel solido modellato e



Giuseppe Pellizza, *La poverina*.

nonostante qualche più brillante colore nelle vesti, la tela si presenta di intonazione scura, tonalità che rimarca le opere di figura in questa metà del 1888. (A. Scotti, Catalogo Electa, 1986, n. 403)

**Angelo Morbelli** (Alessandria, 1853 - Milano, 1919)

*Tramonto in montagna*, 1907.

Olio su tela, cm. 23,5x38,5



Si tratta di un attento studio di effetti di controluce in un tramonto montano con un'accentuata ricerca della profondità prospettica eseguito quando il pittore soggiornò nel Canavese, da qui la sua contemplazione delle vallate montane, lo studio della loro

conformazione geologica e la ricerca della resa pittorica degli effetti atmosferici.

**Rubaldo MERELLO** (Isolato Valtellina, 1872 - Santa Margherita Ligure, 1922)

*Bosco invernale*, 1900-1906.

Olio su tela, cm. 43,4x32

*Costa di San Fruttuoso*, s.d.

Olio su tela, cm. 53 diam.



Si tratta di due esempi di particolare pregio

del linguaggio pittorico del valtellinese Rubaldo Merello nella fase iniziale di approccio, ma di già consapevole utilizzo della grammatica divisionista e nel periodo della sua piena maturità poetica ed artistica.

Stabilitosi a Genova con la famiglia nel 1881, Merello seguì gli studi classici per poi frequentare, tra il 1888 e il 1892, l'Accademia Ligustica di Belle Arti dedicandosi alla scultura e prevalentemente alla pittura, orientandosi verso il divisionismo, che conobbe attraverso le opere di Plinio Nomellini, attivo in quegli anni a Genova, di Giovanni Segantini e di Giuseppe Pellizza.

Terminati gli studi aprì un proprio studio a Genova-Nervi, in un capannone situato nella salita alberata prospiciente la chiesa parrocchiale. Nel 1894 la sua partecipazione alla II Esposizione triennale di Brera, tenutasi in concomitanza con le Esposizioni riunite, costituì il suo esordio espositivo. Intorno al 1904 il Merello si trasferì a Ruta di Camogli, in collina, sul versante occidentale del promontorio di Portofino, e poi, nel 1906, a San Fruttuoso di Camogli, borgo marinaro all'estremità occidentale del promontorio, nella Riviera di Levante.

Nel girovagare tra i borghi liguri amati condusse una vita di totale isolamento. La sua pittura assunse come soggetto pressoché unico il suggestivo paesaggio della costa e del monte di Portofino, interpretato con un linguaggio di colore che ha indotto la critica ad avvicinare Merello ai grandi isolati europei, da Munch a Bonnard.

Spesso emergono soluzioni analoghe a quelle di Giuseppe Pellizza, importante punto di riferimento nella sua arte, ma determinante fu anche l'apporto di Plinio Nomellini dal quale Merello derivò un divisionismo non scientifico, ma "istintuale" ed una componente simbolista di matrice spiritualista. Questa tendenza emerge con chiarezza nelle sue sculture e nella sua vasta produzione grafica, da sempre considerata come separata ma parallela rispetto alla pittura. Merello legò al disegno e alla scultura la rappresentazione della figura umana, mentre la escluse dalla pittura che dedicò interamente al tema del paesaggio ligure.

### ***Eventi in Pinacoteca***

La Pinacoteca che è stata inserita dal Touring Club Italiano all'interno della quattordicesima edizione del progetto "La penisola del tesoro", un'iniziativa



mirata a condurre i propri soci alla scoperta dei luoghi meno conosciuti del nostro Paese, ma non per questo meno importanti quanto a ricchezze di tesori artistici e culturali.

Domenica 3 febbraio, Tortona è stata protagonista di una tappa del percorso turistico del Touring Club Italiano dove il fulcro della giornata è stata la nostra Pinacoteca, presso la quale sono state organizzate visite guidate ogni mezz'ora per l'intera giornata.



I soci Touring Club Italiano hanno potuto ammirare anche le bellezze cittadine grazie alla collaborazione della Fondazione, del Comune, della Diocesi di Tortona e della delegazione tortonese della Società Italiana per la Protezione dei beni culturali che hanno tenuto aperte chiese e edifici di pregio offrendo percorsi guidati

alla scoperta della città e del territorio coinvolgendo anche i Musei di Pellizza a Volpedo, la pieve di Viguzzolo, Casa Coppi a Castellania e l'Abbazia di Rivalta Scrivia.



Uno dei tanti gruppi del Touring Club Italiano con una guida all'interno della Pinacoteca.

Per l'occasione la Fondazione ha organizzato per il sabato precedente l'evento "Una notte in Pinacoteca. Letture divisioniste" una serata con la collaborazione artistica di Emanuele Arrigazzi, Giorgio Boccassi, Donata Boggio Sola, Massimo Rigo e il violinista Giorgio Pertusi che hanno dato vita ai pensieri ed



alle riflessioni degli artisti svelandone l'ambiente culturale e sociale dell'epoca in un emozionante dialogo con le opere esposte.

L'iniziativa ha richiamato in Pinacoteca oltre 800 persone.



Nel mese di aprile, dal 19 al 21, in occasione della presentazione al pubblico di un'opera di recente acquisizione, "Ulivi ad Albaro" di Plinio Nomellini, è stata organizzata una serata studio in sala convegni dal titolo "*Plinio Nomellini a Genova. Albaro ed il processo di anarchia*" con relatori dall'Università di Firenze e durante la quale si è riproposta la riuscita iniziativa "Una notte in Pinacoteca. Letture divisioniste" con letture di lettere, cronache e racconti con la collaborazione degli attori Boggio Sola e Boccassi direttamente di fronte alle opere esposte.



***Prestiti a mostre***

Il 20 dicembre 2013, con l'inaugurazione della mostra "Divisionnisme. Couleur maîtrisée? Couleur éclatée!" si è affacciato nel panorama culturale europeo il nuovo Centro d'Arte di Lens/Crans Montana (Svizzera) Fondation Pierre Arnaud.

La nostra Pinacoteca è stata chiamata a contribuire alla realizzazione di questo evento di respiro internazionale attraverso il prestito di tre capolavori che hanno animato il primo acceso dibattito intorno alla tecnica divisionista ed alla dirimpente tematica sociale in pittura: "Piazza Caricamento" di Plinio Nomellini, "La venditrice di frutta" di Emilio Longoni entrambe di proprietà della Fondazione e "Anima triste" di Morbelli di collezione privata in comodato alla Fondazione, opera che è stata scelta inoltre dalla Fondation Arnaud quale immagine logo della mostra.

La Pinacoteca ha scelto di proporre, in sostituzione delle due opere esposte in Svizzera, quattro nuovi prestigiosi ospiti della Pinacoteca "Granoturco sull'aia" di Angelo Torchi, "Il Golfo di Genova" e "Ulivi ad Albaro" di Plinio Nomellini e "San Martino d'Albaro" di Giorgio Kienerk, che consentono di ricostruire idealmente il sodalizio umano ed artistico della Scuola di Albaro, uno dei momenti più fertili ed innovativi nei primi anni di diffusione della pittura divisionista in Italia tra il 1891 ed il 1895.



## La Pinacoteca *Il Divisionismo* e la Scuola.

### I laboratori didattici e le visite guidate.

In linea con le finalità educative e formative perseguite dalla Fondazione prosegue l'avviato progetto di attività didattiche della Pinacoteca, nel corso del 2014 sono stati organizzati nuovi ed articolati laboratori didattici che hanno coinvolto attivamente il mondo della Scuola. Sono state programmate visite guidate gratuite a favore degli Istituti scolastici del territorio, coinvolgendo tutta la provincia di Alessandria, attraverso il servizio di apertura su prenotazione, rivolgendo particolare attenzione all'organizzazione di momenti d'incontro con i docenti come fase propedeutica alle visite con i ragazzi, organizzando in Pinacoteca giornate Open Day per insegnanti, in cui si è riscontrata grande affluenza e condivisione delle progettualità didattiche. Dal dialogo con gli insegnanti sono stati strutturati progetti di stimolazione cognitiva diversificati in base all'età ed al grado di conoscenza degli alunni.

I laboratori didattici della Pinacoteca "il Divisionismo" Fondazione C.R. Tortona sono un modo concreto di avvicinarsi all'arte divisionista per apprenderne i contenuti anche attraverso la sperimentazione pratica. Sono indicati per tutte le fasce di età e per tutte le scuole di ogni ordine e grado: dalla scuola dell'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.

I laboratori e le visite guidate, sviluppano nello specifico le seguenti tematiche: comprensione della tecnica pittorica divisionista; conoscenza degli artisti protagonisti del divisionismo; approfondimento della tematica maggiormente affrontata dagli artisti: la questione sociale (aspetti storici, sociali, comprensione e lettura



dell'opera); approfondimento di alcuni generi pittorici: il paesaggio, il ritratto e la natura morta. Gli alunni rielaborano la tecnica osservata in Pinacoteca sotto la guida attenta del personale e dei loro insegnanti, e portano a casa il frutto del loro impegno.

Il tempo dedicato a tutta l'attività didattica è nel complesso della durata di due ore comprendendo quindi la visita guidata in Pinacoteca ed il laboratorio.

I materiali didattici (fogli da disegno, pastelli, tempere ecc...) sono forniti dalla Fondazione così come la visita guidata e l'ingresso in Pinacoteca. Ad ogni classe partecipante viene donato un catalogo "il Divisionismo".



Una domenica in Pinacoteca. Genitori e figli mostrano i loro disegni.

Per i ragazzi delle scuole superiori è possibile concordare con gli insegnanti lezioni specifiche, ad oggi sono stati sviluppati percorsi di contestualizzazione storica e letteraria ed anche aspetti più tecnici e scientifici come la chimica del colore.

La Pinacoteca si è trasformata, in questi anni, in un luogo di studio dove

i giovani sono entrati in contatto con l'arte attraverso una serie di servizi educativi con l'obiettivo di stimolare, sviluppare, incoraggiare la curiosità, l'intuito e l'immaginazione proprie dei giovani.

Finalità didattica comune è la comprensione dei soggetti e della tecnica pittorica utilizzata dagli artisti esposti e conseguentemente la comprensione della contestualizzazione storico-artistica delle tematiche trattate.

Sono stati realizzati percorsi mirati per le classi che devono affrontare a fine anno scolastico gli esami di chiusura della scuola dell'obbligo o acquisire il diploma di maturità. I ragazzi motivati a confrontarsi fra loro, sono stati coinvolti in momenti fondamentali di interdisciplinarietà attraverso il gioco ed il sano desiderio di partecipazione competitiva alle iniziative.

Da quest'anno si sono avviate anche iniziative da svolgersi durante i week end rivolte alle famiglie che vogliono avvicinarsi al museo durante il tempo libero e condividere esperienze culturali, rese piacevoli grazie a percorsi e laboratori creativi da condividere tutti insieme.

## LA BIBLIOTECA



Il patrimonio librario della Biblioteca dell'Ente, posizionata al piano nobile del palazzetto medievale, raccoglie oggi principalmente pubblicazioni inerenti la pittura italiana di Otto e Novecento, venendo a costituire così un'importante corollario alla Pinacoteca dell'Ente incentrata sul Divisionismo. Una biblioteca quindi di settore in cui stanno prendendo consistenza raccolte di cataloghi di mostre, cataloghi di collezioni d'arte di importanti istituzioni museali

italiane e straniere, repertori bibliografici specifici e monografie di artisti attivi tra Otto e Novecento.

Il fondo librario ha raggiunto una consistenza di circa 4.000 volumi e continua ad arricchirsi grazie all'attività di scambi e donazioni di pubblicazioni tra la Fondazione stessa e altre Fondazioni ed Istituzioni, come i Musei e le Civiche Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di tutto il territorio nazionale e grazie anche a donazioni di privati. Diverse quindi le edizioni rare e di pregio fuori commercio che ne arricchiscono il contenuto.



Anche quest'anno grazie alle continue donazioni da parte di un sensibile collezionista privato di opere di pregio, è confluita nella Biblioteca una raccolta di cataloghi d'asta che ha

ulteriormente ampliato e impreziosito la sezione artistica, offrendo un notevole approfondimento della pittura italiana tra l'800 e il '900 unitamente ad una consistente raccolta d'Archivio di lettere e documenti, anche fotografici, inediti provenienti dagli eredi dei pittori divisionisti.

La nostra è una Biblioteca di pubblica lettura, dotata di catalogo informatico, aperta su prenotazione ad un'utenza di studenti, ricercatori, studiosi e cultori delle materie trattate dal suo fondo.

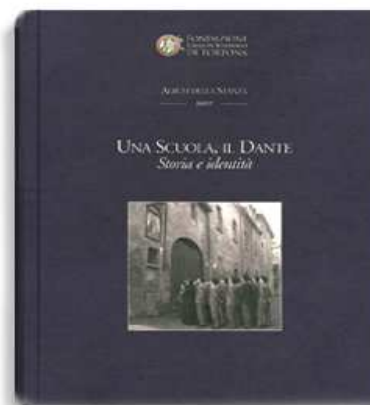
Grazie all'inserimento della Biblioteca nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e all'adesione al Sistema Bibliotecario di Tortona viene garantita la più ampia visibilità del materiale posseduto. Tutto il patrimonio librario è infatti consultabile alla pagina internet [www.librinlinea.it](http://www.librinlinea.it) e sugli OPAC nazionali.

### **L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO - "LA STANZA DELLA MEMORIA – FOTOTECA PER UNA CITTÀ"**

Continua il progetto editoriale "Album della Stanza", nato nel 2005, e collegato al progetto "La Stanza della Memoria - fototeca per una città", un'iniziativa culturale avviata dal maggio 2003 che ha dato vita un archivio fotografico, fisico e virtuale per la collocazione di immagini fotografiche.

Nel corso dell'esercizio la collana "Album della Stanza" ha raggiunto la pubblicazione del nono volume dal titolo: "Una Scuola, Il Dante. Storia e identità".

Dal 1921 alla chiusura nel 2006, l'Istituto "Dante Alighieri" di Tortona ha rappresentato una realtà tortonese che ha inciso profondamente sulla popolazione giovanile studentesca del territorio, dando ospitalità a numerosi studenti provenienti da località anche lontane, che hanno trovato nel collegio un'opportunità di accoglienza, aiuto e guida nel loro percorso di vita scolastica.



Con questa pubblicazione, attraverso i ricordi ancora presenti negli Ex Allievi e nelle immagini del ricco *corpus* che fu il Fondo Fotografico dell'Istituto, la Fondazione ha voluto proporre un itinerario storico ed una narrazione della vita quasi novantennale del Dante.

## **DELEGAZIONE TORTONESE DEL FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO**

Il Palazzetto medievale ospita anche la sede della Delegazione tortonese del FAI, prestigioso Ente di cui la Fondazione condivide la missione nel settore dell'arte, attività e beni culturali.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è la principale Fondazione privata non profit riconosciuta dallo Stato (D.P.R. 941 del 3.12.1975) che agisce a livello nazionale per la tutela, la conservazione e la gestione dei beni di interesse storico, artistico e naturalistico del nostro Paese.



Il sostegno della Fondazione non si è limitato all'appoggio logistico ed al supporto alla segreteria dell'Associazione ma, nel corso dell'esercizio, si è sviluppato attraverso un continuo contributo alla divulgazione della sua attività con particolare riferimento all'organizzazione di eventi culturali finalizzati alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio storico-architettonico della nostra città.

La delegazione tortonese dal canto suo promuove l'attività del centro culturale della Fondazione portando numerosi soci Fai di altre delegazioni italiane in visita alla Pinacoteca dell'Ente.

### **L'ASSETTO FUNZIONALE**

La Fondazione dispone di una struttura organizzativa ed operativa di tipo funzionale semplice – in linea con le più efficienti Fondazioni di dimensione corrispondente - in grado di presidiare direttamente, con la collaborazione di mirate consulenze specialistiche esterne, tutti i processi di gestione.

Per quanto riguarda l'architettura delle risorse tecnologiche, la stessa è rimasta sostanzialmente identica a quella esistente nell'esercizio precedente.

La Fondazione desidera ringraziare il Segretario generale e tutti i collaboratori per la dedizione, l'impegno e la professionalità posti nell'adempimento delle mansioni loro assegnate.

# RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

## L'EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO NEL TEMPO

La definizione civilistica di fondazione come un patrimonio per uno scopo è quanto mai appropriata per rappresentare pienamente la natura delle Fondazioni di origine bancaria, Enti in cui il patrimonio svolge la funzione vitale di fonte delle risorse economiche indispensabili per il perseguimento degli scopi istituzionali.

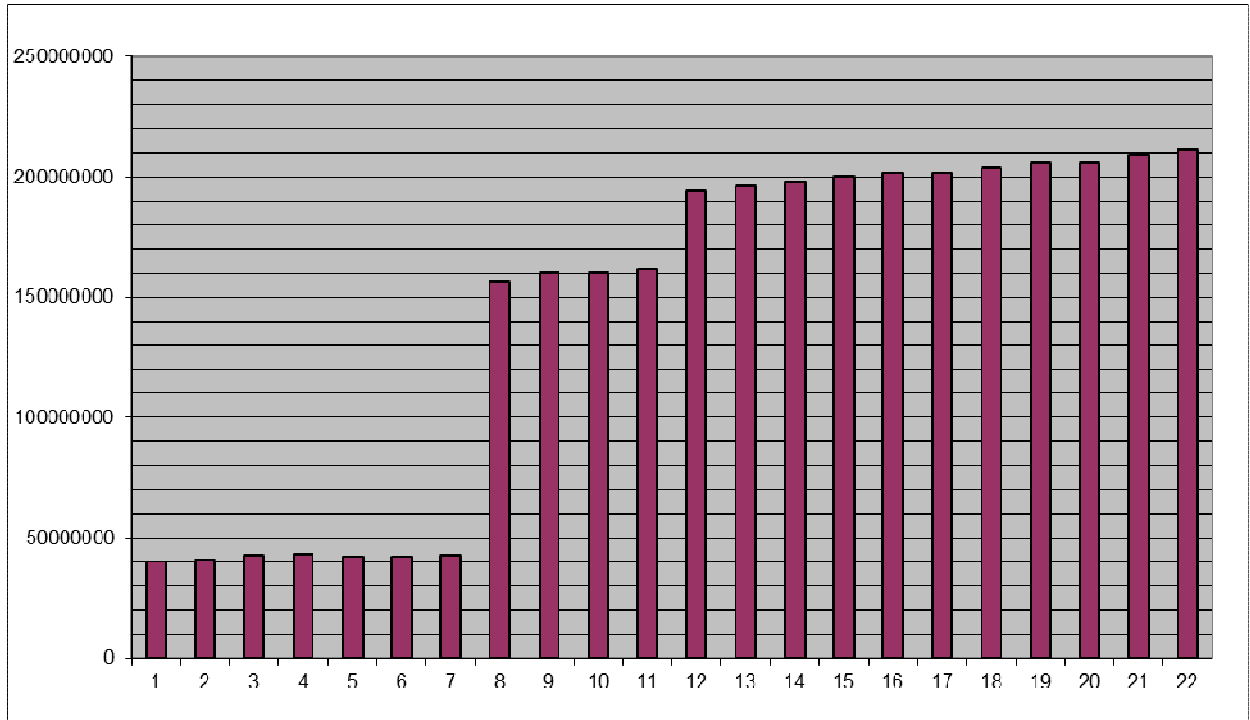
Da questo assunto e dalla conseguente necessità strategica di conservare ed accrescere nel tempo il patrimonio, deriva la costante ricerca di strumenti finanziari e forme di investimento in grado di generare adeguati flussi di redditività in presenza di livelli di rischio accettabili.

I principi e le linee guida della politica di investimento della Fondazione sono periodicamente definiti dall'Organo di indirizzo in relazione alla programmazione di medio-lungo termine dell'attività istituzionale.

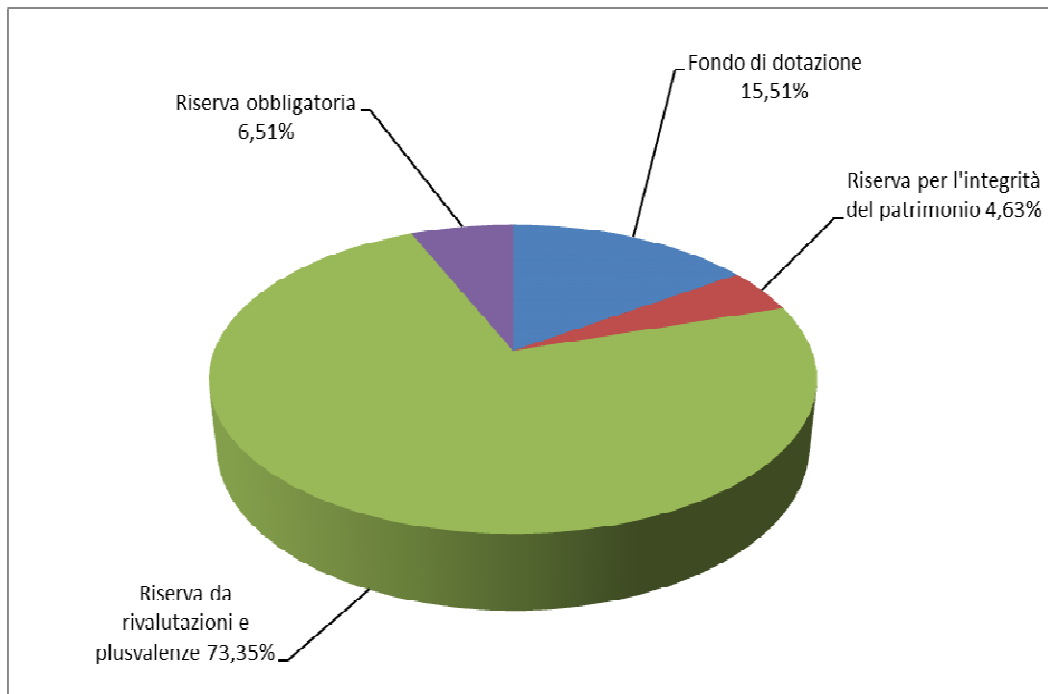
Il 24 dicembre 1991, data di nascita della Fondazione, il patrimonio coincideva con la partecipazione pari al 75,3% del capitale della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., con un valore al 31 dicembre 1992 pari ad € 40.216.820,00.

Il patrimonio si è incrementato negli anni per effetto degli accantonamenti alle riserve e delle plusvalenze realizzate in sede di dismissione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.

Nel corso degli anni il patrimonio netto è passato da € 40.216.820,00 a € **211.157.303,77** del 31 dicembre 2013 come evidenzia il grafico che segue:



Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto risulta così composto:





## LA GESTIONE PATRIMONIALE

### PREMESSA

La gestione finanziaria del patrimonio di una fondazione deve perseguire due principali finalità: tutelare il valore reale delle attività finanziarie nel tempo e generare un flusso di risorse annue in grado di alimentare con continuità l'attività di erogazione.

Il contrasto tra questi obiettivi è piuttosto evidente.

L'accrescimento della consistenza di un patrimonio nel tempo o, quantomeno, la conservazione del suo potere di acquisto rappresenta, infatti, un target di lungo periodo teoricamente conseguibile attraverso l'adozione di strategie di investimento mirate a conseguire un rendimento consistente legato, tuttavia, all'accettazione di un determinato livello di rischio e volatilità rispetto ai mercati.

Garantire uno stabile flusso di risorse in linea con i budget annuali di erogazione costituisce un obiettivo strettamente legato ad un'ottica temporale di breve periodo che richiede l'implementazione di strategie mirate a fornire rendimenti costanti con un profilo di bassa rischiosità.

L'esigenza di perseguire obiettivi di rendimento a breve termine può quindi mettere a rischio l'ottimizzazione finanziaria del portafoglio *target* mirata, invece, a massimizzare le possibilità di conseguire risultati di lungo termine.

Sussiste, in ultima analisi, un significativo rapporto di "costo-opportunità" tra l'esigenza di conservare il valore degli attivi patrimoniali nel tempo e la capacità del patrimonio stesso di soddisfare le esigenze annuali di erogazione.

Il tentativo di correggere questa sorta di strabismo, realizza, nei fatti, la politica di gestione finanziaria di una fondazione.

## **I RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'attività delle Fondazioni di origine bancaria è regolata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e successive modifiche; le specifiche disposizioni in materia di patrimonio stabiliscono che:

- il patrimonio è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statuari ed è gestito in modo coerente con la natura delle fondazioni quali enti senza scopo di lucro che operano secondo principi di trasparenza e moralità;
- nell'amministrare il patrimonio le fondazioni osservano criteri prudenziali di rischio in modo da conservarne il valore ed ottenere un'adeguata redditività;
- le fondazioni diversificano il rischio di investimento del patrimonio e lo impiegano in modo da ottenerne un'adeguata redditività, assicurando il collegamento con le loro finalità istituzionali ed in particolare con lo sviluppo del territorio.

## **I CRITERI GENERALI DI GESTIONE ED I PARAMETRI DI RISCHIO ADOTTATI DALLA FONDAZIONE**

In coerenza con i principi fissati nell'articolo 4, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 lo statuto della Fondazione attribuisce all'Organo di indirizzo competenza esclusiva in ordine alla definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti.

Nell'esercizio di tali prerogative l'Organo di indirizzo ha fissato alcuni principi generali volti alla definizione dei criteri di investimento del patrimonio attraverso la fissazione di ben delineati parametri di rischio.

Atteso che il principio fondamentale di una prudente gestione finanziaria è costituito dalla diversificazione degli investimenti, accorgimento atto a ridurre sensibilmente il rischio di un portafoglio di attività, l'Organo di indirizzo ha deliberato che l'impiego delle risorse disponibili dovesse avvenire in maniera tale da evitare la concentrazione in poche categorie di strumenti finanziari.

In particolare: “nell'ambito della gestione finanziaria, si procederà ad adeguare periodicamente la ripartizione degli investimenti nelle principali categorie in relazione alle evoluzioni del mercato.

L'allocazione delle risorse, fatti salvi i limiti più restrittivi di cui si dirà in dettaglio oltre, non

potrà comunque prescindere dai seguenti vincoli:

- a) mantenere una riserva di liquidità nell'ordine del 5% del totale (impiegata in strumenti monetari o in operazioni di pronti contro termine);
- b) contenere il totale degli investimenti azionari entro il 25% del totale (considerando sia gli investimenti diretti sia quelli effettuati tramite gestioni patrimoniali o quote di organismi collettivi di investimento);
- c) contenere il totale degli investimenti in valuta estera entro il 25% del totale (sia diretti che tramite gestioni patrimoniali o fondi comuni);
- d) privilegiare il ricorso a strumenti finanziari quotati sui mercati regolamentati, limitando l'investimento in strumenti non quotati a casi sporadici e motivati e comunque contenuti entro il 10% del totale;
- e) evitare che un singolo strumento finanziario superi il 5% del totale (ove si tratti di un titolo azionario o obbligazionario o di un pronti contro termine) o il 10% (nel caso di strumenti di investimento collettivo, come fondi comuni di investimento o Sicav);
- f) ripartire fra una pluralità di gestori professionali il portafoglio finanziario della Fondazione, tenendo conto dei diversi comparti di specializzazione.

Coerentemente con tale impostazione e nell'ambito della strategia di diversificazione perseguita, la Fondazione potrà, direttamente o tramite gestore professionale incaricato, effettuare investimenti nei più diffusi strumenti finanziari e segnatamente:

- a) titoli obbligazionari emessi dagli Stati aderenti all'Unione Europea o da questi garantiti;
- b) titoli obbligazionari emessi da Stati sovrani non aderenti all'Unione Europea e da Enti sovranazionali <sup>(1)</sup>;
- c) titoli obbligazionari emessi da primarie istituzioni finanziarie nonché da primari emittenti privati;
- d) titoli obbligazionari convertibili in titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- e) titoli azionari quotati sui mercati regolamentati italiani ed esteri;
- f) quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea (fondi comuni di investimento aperti, fondi comuni di investimento chiusi, fondi comuni immobiliari, Sicav);
- g) polizze di capitalizzazione assicurative.

Sempre coerentemente con il principio della prudenza, nella sua gestione finanziaria la Fondazione non potrà utilizzare strumenti di investimento che, per l'intensità della leva

finanziaria, per l'alto grado di volatilità o per la particolare professionalità che la loro gestione richiede, presentino gradi di rischio elevati.

Il loro impiego può essere ammesso in via eccezionale, con il consenso del Consiglio di amministrazione, qualora si renda necessario come forma di copertura dei rischi insiti nel portafoglio, al fine di evitare dismissioni affrettate e non convenienti di titoli.

Segnatamente, gli strumenti finanziari inibiti sono:

- a) contratti futures su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- b) options su titoli, su valute, su indici o su commodity;
- c) contratti swap;
- d) covered warrant su qualunque sottostante;
- e) strumenti finanziari derivati in genere.

In relazione alle diverse tipologie di rischio negli investimenti finanziari, è necessario individuare i parametri di misurazione dei rischi stessi, al fine di poter definire a priori i limiti massimi accettabili e poterne poi verificare costantemente il rispetto.

Nella tabella seguente sono riportate le tipologie di rischio, i relativi parametri di misurazione, nonché la soglia limite a tal proposito deliberata.

I valori limite di seguito indicati, potranno essere rivisti, se necessario, dopo un adeguato periodo di sperimentazione:

TIPO DI RISCHIO	PARAMETRO DI MISURAZIONE	LIMITE
Rischio di tasso	Duration	3,5
Rischio di cambio	Valuta	25% zona A 10% zona B (2)
Rischio di Paese	Residenza emittente (3)	10% zona B
Rischio di controparte	Tipologia emittente (4)	10% per emittente
Rischio di prezzo	Deviazione standard dei corsi	10%
	Soglia di stop loss (5)	15%
	Beta del singolo titolo (6)	1,5
Concentrazione	Limite del singolo titolo	5% del totale (7)
	Limite dei primi 5 titoli	20% del totale (8)
	Limite dei primi 10 titoli	35% del totale

(1) La Bank for International Settlements e la Banca Mondiale sono due esempi di emittenti sovranazionali.

(2) Le zone A e B sono definite dalla Banca d'Italia in relazione alla rischiosità dei singoli Paesi: quelli della prima

zona sono considerati a basso rischio, quelli della seconda a rischio maggiore.

- (3) Per gli organismi collettivi di investimento mobiliare, si fa riferimento all'area di investimento.
- (4) La suddivisione per emittenti sarà fatta nel modo seguente: enti sovrani, enti sopranazionali, istituzioni finanziarie, emittenti privati.
- (5) Lo stop loss è un meccanismo in base al quale viene stabilito che qualora un titolo perda una data percentuale del suo valore (nel caso indicato il 15%) rispetto al valore contabile (prezzo di carico o prezzo dell'inizio del periodo) esso dovrà essere venduto senza indugio, indipendentemente dalla ridefinizione della politica di investimento.
- (6) Il fattore beta di un titolo esprime la sua reattività rispetto alle variazioni del mercato. Valori troppo superiori all'unità comportano maggiore rischio perché accentuano le oscillazioni sistematiche.
- (7) Il limite di questo tipo di rischio e nei due successivi è raddoppiato se lo strumento è una quota di un organismo collettivo di investimento.
- (8) Il limite dei primi 5 titoli è pari al multiplo del limite unitario per non imporre la proliferazione dei titoli in portafoglio, in considerazione della dimensione relativamente contenuta dell'ammontare complessivo.

**LE LINEE GUIDA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE DEFINITE  
DALL'ORGANO DI INDIRIZZO IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE  
DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER IL TRIENNIO 2014/2016**

Nella seduta del 24 luglio 2013, l'Organo di indirizzo ha approvato il Documento programmatico pluriennale per il triennio 2014/2016 nell'ambito del quale, in considerazione degli orientamenti, degli obiettivi e dei programmi di attività, dell'evidenza statistica sull'andamento storico del rendimento di un portafoglio con allocazione analoga a quella derivante dall'applicazione delle citate linee generali di investimento, è stato definito il modello "strategico" di impiego del patrimonio che il Consiglio dovrà seguire nel periodo oggetto di programmazione, come di seguito schematizzato:

- 1) fino al 5% delle disponibilità verrà gestito direttamente con strumenti monetari al fine di mantenere una disponibilità di risorse adeguata all'erogazione dei contributi ai soggetti beneficiari dell'attività istituzionale ed al funzionamento operativo dell'Ente con una remunerazione in linea con i tassi del mercato monetario;
- 2) il 45% circa delle disponibilità sarà stabilmente investito in titoli obbligazionari con scadenze medie non superiori ai sette/dieci anni, per limitare il rischio di tasso, gestiti direttamente in un deposito amministrato.

Tali forme di impiego, in grado di offrire per loro natura un rendimento ragionevolmente interessante ed una sufficiente stabilità nel loro valore, sono destinate alla generazione dei flussi di cassa e di reddito coerenti con i piani di attività di medio periodo.

Conseguentemente, tali titoli, destinati a permanere in via stabile e durevole all'interno del portafoglio, saranno apposti in bilancio nella categoria degli "immobilizzati", la cui valorizzazione deve essere sempre espressa, come da precetto impartito dall'Autorità di Vigilanza, al costo di acquisto;

- 3) fino al 45% circa delle disponibilità rimarrà affidato a gestori specializzati e sarà investito con modalità diversificate in titoli obbligazionari, titoli azionari, quote di organismi collettivi di investimento autorizzati in Italia o nell'Unione Europea.

Il risultato delle gestioni dovrebbe assicurare la conservazione del valore economico del patrimonio, il suo incremento e migliorare la performance della spesa per il conseguimento degli scopi istituzionali. Si ritiene che le suddette finalità potranno realizzarsi verificando i risultati con orizzonti temporali di durata superiore all'esercizio;

- 4) fino al 5% circa delle disponibilità sarà impiegato in investimenti alternativi, fattori di miglioramento della redditività nel medio periodo con contestuale riduzione della volatilità delle performance attese ed una migliore protezione del *downside risk* in termini di contenimento del massimo *drawdown*, definibile come la massima perdita accumulata da un portafoglio in un determinato periodo di tempo.
- 5) la componente azionaria complessiva del portafoglio mobiliare dovrà tendenzialmente attestarsi intorno al 10/15% con un limite massimo del 25%;
- 6) il totale degli impieghi in valuta estera dovrà essere contenuto entro il 25% del totale.

La strategia gestionale per il triennio dovrebbe essere caratterizzata da un leggero incremento dell'esposizione azionaria globale, tuttavia, sempre in coerenza con le esigenze della Fondazione di mantenere una contenuta volatilità di portafoglio e ritorni positivi su base annua. Tale indicazione troverà attuazione attraverso un approccio tattico sul portafoglio, cercando di sfruttare le fasi di rialzo di "breve periodo" della volatilità con un incremento temporaneo del rischio di portafoglio.

Con riferimento al portafoglio obbligazionario sarà posta particolare cautela nella gestione della parte lunga della curva dei tassi di Paesi core in previsione della prosecuzione del movimento di rialzo dei tassi.

L'allocazione per macro classi dovrebbe quindi assumere nel triennio la seguente configurazione:

<b>macro classi di asset</b>	<b>minimo %</b>	<b>massimo %</b>
<i>Azioni</i>	0	25
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	80
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

All'interno del Documento di programmazione pluriennale, l'Organo di indirizzo ha definito altresì gli obiettivi programmatici della gestione economico-finanziaria nel triennio:

- accantonamento ai fondi per il mantenimento dell'integrità del patrimonio (riserva obbligatoria e fondo per l'integrità del patrimonio) pari complessivamente al 35% dell'avanzo di esercizio, limite massimo attualmente consentito dalle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza;
- accantonamento al Fondo Speciale per il Volontariato ex L. 266/91 secondo le attuali istruzioni ministeriali;
- accantonamento al Fondo di stabilizzazione delle erogazioni in misura tale da mantenere l'entità del Fondo in linea con le risorse prevedibilmente disponibili e necessarie per l'attività erogativa quale camera di compensazione fra i ricavi previsti e quelli effettivi. Alla luce della volatilità dei mercati finanziari, tale accantonamento risulta infatti uno strumento indispensabile per contenere la variabilità delle erogazioni di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale nel rispetto dei programmi di intervento istituzionale;
- erogazioni pari a **2,8/2,9 milioni di euro** nel 2014 e nei due anni seguenti, per complessivi **8,4/8,7 milioni di euro**, con il possibile utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni ad eventuale integrazione delle minori risorse rivenienti dalla redditività dei singoli esercizi;
- spese di gestione e amministrazione pari a circa 1,3 milioni di euro per ogni anno.

## L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI NEL 2013 - COMMENTO

### IL QUADRO MACROECONOMICO

Il 2013 si è chiuso con i mercati azionari sui livelli massimi. Differenti i risultati conseguiti dalle diverse piazze, con un quadro decisamente positivo per i mercati dei paesi sviluppati.

In significativo rialzo anche nell'ultimo trimestre dell'anno la borsa di Tokyo, trainata dalla svalutazione della valuta locale, elemento risultato determinante in relazione alla minore performance delle azioni nipponiche espresse in euro.

Da segnalare anche l'eccezionale risultato della piazza di New York, tenuto conto, soprattutto, che la borsa americana è stata l'unica a non registrare una performance negativa durante un anno difficile come l'anno 2011.

In un contesto controverso tra aspettative e timori sui ritmi di crescita, bolla immobiliare e solidità del sistema monetario, la borsa cinese ha registrato una crescita contenuta mentre l'indice dei mercati emergenti ha chiuso l'anno in perdita, condizionato in negativo dalle piazze del Sud America.

La borsa italiana ha registrato una performance a doppia cifra che non si vedeva dal 2009.

Il positivo andamento dell'indice europeo è stato particolarmente influenzato dal mercato tedesco.

<b>Indice</b>	<b>4° Trim '13</b>	<b>4° Trim '13</b>	<b>2013</b>	<b>2013</b>
	% (valuta locale)	% (€)	% (valuta locale)	% (€)
<i>Msci World Net Local</i>	+8,4	+6,0	+28,9	+21,2
<i>Msci Europe</i>	+5,6	+5,6	+16,4	+16,4
<i>Nikkei 225</i>	+12,7	+3,3	+56,7	+23,0
<i>S&amp;P 500</i>	+9,9	+7,9	+29,6	+24,0
<i>Msci Emerging Mkts</i>	+1,9	+0,0	-2,6	-6,8
<i>Msci Ac Golden Dragon</i>	+3,8	+1,9	+6,9	+2,3
<i>Msci Asia Pacific</i>	+2,3	+0,0	+12,0	-3,9
<i>Ftse Italia All Shares</i>	+9,3	+9,3	+13,3	+13,3



Le banche centrali hanno rivestito il ruolo di vere protagoniste dell'anno. L'ultimo quadrimestre del 2013 non è stato diverso, sotto questo aspetto, dai mesi precedenti.

La probabilità crescente, sulla scorta dei dati economici sopra le attese, che la Federal Reserve iniziasse a ridurre gli acquisti di Titoli di Stato sui mercati (c.d. *tapering*) ha senza ombra di dubbio accompagnato e condizionato il *sentiment* di mercato.

A sgombrare il campo da ogni dubbio è giunta a metà dicembre la decisione della Banca Centrale americana che ha annunciato una manovra graduale: a partire da gennaio gli acquisti di titoli diminuiranno, passando da 85 miliardi di dollari al mese a 75 miliardi, con un lasso temporale di un anno prima che si esauriscano.

L'uscente numero uno della Federal Reserve – Ben Bernanke – durante la sua ultima conferenza stampa da Presidente, ha sottolineato come la crescita economica stia registrando continui miglioramenti, ma che la politica economica dovrà permanere espansiva, con tassi di interesse sempre prossimi allo zero.

Tale impostazione monetaria risulta condizionata dall'inflazione che resta lontana dai livelli di guardia, consentendo quindi alle autorità di vigilanza monetaria di mantenere un atteggiamento morbido anche qualora la disoccupazione dovesse scendere sotto la soglia del 6,5%, livello in precedenza indicato come obiettivo.

Con la quarta decisione di tagli dei tassi della Presidenza Draghi, nel mese di novembre la Banca Centrale Europea ha portato i tassi di interesse al minimo storico dello 0,25%.

Il Governatore della BCE ha ribadito che saranno tenuti in considerazione tutti gli strumenti disponibili per offrire sostegno all'economia; tra questi, la possibilità di applicare tassi negativi sui depositi delle banche presso la BCE e una nuova ondata di finanziamenti a lungo termine *Long Term Refinancing Operation* (Ltro) agli istituti di credito che dovessero farne richiesta.

In poche parole al sistema bancario non dovrebbe mancare la liquidità, purché lo scopo sia finanziare l'economia reale, imprese o famiglie.

Politica monetaria accomodante, quindi, della BCE a fronte di una crescita ancora modesta e di un tasso di inflazione ancora lontano dall'obiettivo del 2%.

Nel frattempo si è registrato un ulteriore piccolo passo avanti verso l'unificazione bancaria europea: l'istituzione di un fondo paracadute da 55 miliardi di euro per le banche in crisi, anche se passeranno però almeno dieci anni prima di riuscire a stanziare tali risorse (mediante prelievi

alle banche). Per ora, quindi, eventuali problemi di solvibilità resteranno questioni a carattere sostanzialmente nazionale.

Nel corso dell'anno in Giappone è proseguita la politica monetaria super espansiva con impatti importanti sulla base monetaria che ha registrato una forte crescita, sul cambio (lo Yen ha perso oltre il 20% rispetto al dollaro) e sui profitti aziendali, mentre gli obiettivi fissati per il mercato del lavoro e per il livello di inflazione sono ancora in parte da realizzare.

Sul fronte obbligazionario in rialzo i tassi a lunga scadenza, con i titoli di Stato decennali americani e tedeschi che chiudono l'anno con performance negative, mentre il buon andamento dei nostri Btp è riflesso chiaramente dalla discesa dello spread. In calo ulteriore invece i tassi a breve termine: i BOT a un anno rendono poco più di mezzo punto percentuale.

## PRIMO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

Nel trimestre si è evidenziato come la divergenza tra le due principali economie dell'area Euro, Germania e Francia, non sia mai stata così ampia dal 1999 e avrebbe potuto complicare la *governance* comunitaria.

Il risultato inatteso delle elezioni politiche del 24-25 febbraio in Italia ha riportato in primo piano la rilevanza del rischio politico quale fattore cruciale nell'evoluzione della crisi dell'area Euro.

La reazione dei mercati di fronte al possibile scenario di ingovernabilità in Italia è stata nel complesso molto contenuta. L'esito elettorale, venuto da posizioni critiche verso l'Europa, ha sollevato incertezze non solo sulla realizzabilità delle politiche di austerità, ma anche sullo scambio tra disciplina fiscale e riforme strutturali, da un lato, e “rete di sicurezza” monetaria, dall'altro, che è al cuore dell'*OMT (Outright Monetary Transactions)* varato dalla BCE.

L'apprezzamento dell'Euro in termini nominali effettivi si è sommato, nel trimestre, alla risalita dei tassi a breve per l'effetto della riduzione della liquidità in eccesso, a seguito della restituzione alla BCE di quanto preso a prestito dalle banche nelle aste straordinarie tra fine 2011 e inizio 2012.

A fronte di tale situazione la BCE ha mantenuto i tassi fermi, senza tuttavia tralasciare un costante monitoraggio dell'evoluzione del tasso di cambio ed il grado di trasmissione della propria politica monetaria.

A marzo, negoziati sofferti e concitati, hanno condotto al varo del pacchetto di salvataggio per Cipro, piccola economia (17 miliardi di euro, lo 0,2% dell'Area), ma con un sistema bancario grande sette volte il prodotto interno lordo (effetto dei vantaggi fiscali e di una regolamentazione permissiva).

Per la prima volta un salvataggio ha visto coinvolti non solo azionisti e creditori obbligazionari, ma anche i depositanti delle banche in crisi.

Il “caso Cipro” ha creato un pericoloso precedente che ha messo nuovamente sotto stress il settore bancario europeo, per l'aumento del costo della raccolta e la probabile nuova fase di deflusso dei depositi dalle banche più deboli.

I verbali delle riunioni della Federal Reserve di fine 2012 e gennaio 2013 hanno evidenziato che un numero non irrilevante di esponenti della Banca Centrale americana apparivano a favore di un'uscita dal *Quantitative Easing* in tempi relativamente brevi.

I successivi interventi del Presidente Bernanke e del membro votante Janet Yellen hanno, tuttavia, riconfermato l'atteggiamento accomodante della Fed.

Nei mesi di gennaio e di febbraio la vigorosa accelerazione dell'economia statunitense è stata il risultato di un robusto contributo delle scorte, ma soprattutto di un andamento vivace dei consumi inaspettato in quanto l'aspettativa generalizzata era che la restrizione fiscale avrebbe inciso in misura rilevante sulle decisioni di spesa delle famiglie.

Le indicazioni relative al mese di marzo hanno mostrato, invece, un chiaro deterioramento della situazione congiunturale, evidente nel rallentamento della dinamica occupazionale e nell'inattesa flessione dell'indice di fiducia delle imprese del settore manifatturiero.

Sul versante nipponico, con la revisione al rialzo della crescita del prodotto interno lordo registrata nell'ultimo trimestre 2012, l'economia è uscita dalla recessione ed è già avviata sulla strada della ripresa.

Altri indicatori, come la produzione industriale, orientata a toccare una crescita prossima al 26% annualizzato nel trimestre, hanno permesso di rimanere ottimisti sulla prosecuzione della ripresa in atto.

L'indice di fiducia Tankan ha evidenziato come le imprese guardino al futuro ancora con evidente cautela, nonostante il supporto garantito dal deprezzamento dello Yen e la recente approvazione del piano di stimolo fiscale.

Dopo anni di "immobilismo" la Bank of Japan, con il nuovo governatore Kuroda, ha mostrato una forte determinazione nel voler combattere la deflazione radicata da anni, stravolgendo regole o rigidità che sembravano intoccabili.

Nel trimestre è derivato un forte e rapido deprezzamento dello Yen, generalizzato contro tutte le valute, ma soprattutto contro l'Euro e le monete asiatiche.

Con i dati degli ultimi trimestri dell'anno 2012 è parsa chiudersi la fase di declino che ha caratterizzato l'economia cinese nella parte centrale del 2012.

Le autorità si stanno rendendo sempre più conto dei rischi legati all'eccessiva concessione di prestiti attraverso canali non tradizionali e hanno vietato ai governi locali di raccogliere fondi tramite questi strumenti, mentre possono utilizzare le obbligazioni emesse attraverso i loro "veicoli finanziari".

A seguito della recente ripresa dei prezzi nel mercato immobiliare, il governo ha deciso di adottare nuove misure restrittive i cui dettagli di applicazione sono però lasciati ai governi

locali. Fa discutere l'imposizione di una tassa sul *capital gain* (al 20%) che potrebbe spostare la domanda sulle case di nuova costruzione generando pressioni sui prezzi.

Le banche centrali dei paesi emergenti, anche a fronte dei rischi per la crescita mondiale posti dal complicarsi dello scenario nell'area euro, hanno continuato a propendere per una politica monetaria espansiva (ad eccezione del Brasile).

### **I mercati azionari**

Il trimestre ha sottolineato in maniera più marcata due scenari economici ben distinti. Da una parte il mercato americano ha confermato il segnale di ripresa già percepito dai primi di gennaio e i dati del mercato immobiliare hanno registrato un rialzo del 7% nel 2012, il maggior rialzo su base annua dal 2006 accompagnati dai dati sull'occupazione che hanno sorpreso positivamente, con 236 mila nuovi posti di lavoro creati e il tasso di disoccupazione sceso al 7,7%.

Gli investitori hanno quindi continuato a confermare interesse sul mercato americano, che ha segnato, negli ultimi giorni del trimestre, costanti valori record dell'indice Dow Jones.



Il mercato europeo, invece, è stato ancora ostaggio della situazione difficile dell'area del Mediterraneo. Non appena "passata" la non facile gestione della situazione greca, si è presentata alla porta Cipro che, con l'esito delle elezioni italiane che hanno mostrato l'instabilità politica del nostro paese e Spagna e Portogallo che ancora risentivano di una fase decisamente incerta, hanno confermato un sentiment molto difficile per il mercato azionario europeo.

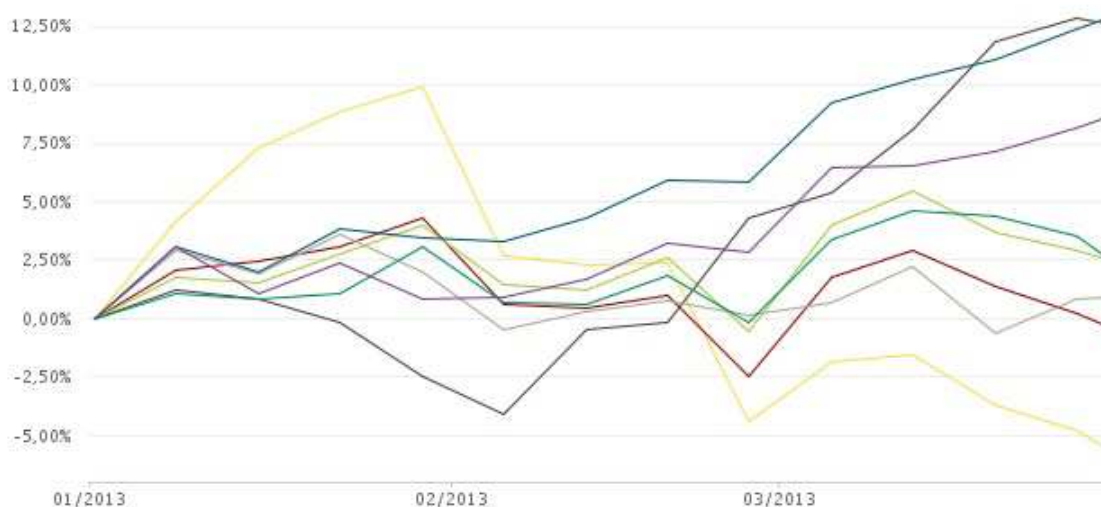
Unica conferma avuta dall'ultimo trimestre 2012 è stata la forte avversione per il comparto bancario considerato da tutti ancora come "malato grave".

Buoni segnali sono arrivati dai mercati asiatici che, seppur con la volatilità del mercato giapponese dell'ultima parte del trimestre, hanno confermato l'interesse dell'area da parte degli investitori confortati dai dati macro di Cina e Giappone.

Nel contesto del trimestre in oggetto si è intravista ancora la forte incertezza di carattere politico - economico del mercato europeo e la volatilità espressa sul cambio euro/dollaro delle ultime settimane del trimestre, passato da 1,2744 a 1,3115 in meno di una settimana.

*L'andamento delle principali borse mondiali:*

Indice		Da: 01/01/2013 a: 29/03/2013
	S&P 500 (EUR)	12,97%
	Nasdaq 100 (EUR)	8,76%
	Hang Seng (EUR)	0,90%
	FTSE 100 (EUR)	4,27%
	CAC 40 (EUR)	2,48%
	Shanghai SE (EUR)	1,46%
	Nikkei 255 (EUR)	12,61%
	FTSE MIB (EUR)	-5,74%
	DJ Eurostoxx (EUR)	-0,45%
	DAX 30 (EUR)	2,40%

*Andamento dal 01/01/2013 al 29/03/2013***I mercati obbligazionari**

La politica monetaria aggressiva attuata dalla banca centrale giapponese per svalutare lo yen, e quindi sostenere l'export nipponico, ha portato i tassi di interesse vicino allo zero. Una situazione che ha spinto molti grandi fondi del paese a spostare i propri investimenti verso l'Europa, soprattutto verso l'Italia, tra le poche realtà ad offrire rendimenti interessanti sui propri titoli di Stato. Evidentemente l'appel dei titoli tedeschi non ha perso fascino e il trend ribassista che ha condizionato i tassi negli ultimi due mesi è stato presente anche nella prima parte di febbraio, contribuendo ad un movimento verso i titoli ad alto rendimento statunitensi, che si son

attestati vicino ai massimi annuali. In questo contesto la chiave del mercato è la corsa al rendimento reale positivo che trova continuo supporto nel fatto che, dal punto di vista demografico, il continuo invecchiamento della popolazione fa temere un ritorno dell'inflazione. Ovviamente quando la domanda è alta e l'offerta scarseggia, ecco che si verifica un innalzamento del prezzo del bene in esame, in questo caso il prezzo delle obbligazioni con inevitabile schiacciamento del rendimento, a cui va aggiunto l'effetto delle manovre delle Banche Centrali molto presenti nel monitorare gli interventi necessari.

*Performance principali indici di mercato e cambi:*

<b>Asset Class</b>	<b>Performance nel trimestre</b>
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,0%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	0,4%
Citigroup WGBI	-0,2%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	11,1%
MSCI AC World	9,8%
Euro Stoxx 50	0,0%
MSCI Europe	5,6%
MSCI USA	13,9%
MSCI Japan	14,4%
MSCI Emerging Market	1,2%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	-3,0%
EUR/JPY	5,5%
EUR/GBP	3,9%

## SECONDO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

Di fronte al deterioramento della congiuntura, la Banca Centrale Europea a inizio maggio ha deciso di tagliare il tasso di rifinanziamento di 25 punti base, portando al 0,5%. La decisione rappresenta una risposta anche al marcato calo dell'inflazione, all'1,2% ad aprile (minimo da inizio 2010), dall'1,7% del mese precedente.

A maggio i risultati sull'indagine della fiducia delle imprese hanno finalmente mostrato un miglioramento, che ha coinvolto anche Italia e Spagna, dove sembra essere in atto una seppur timida svolta.

Un elemento di sicuro aiuto è senz'altro stata la decisione della Commissione Europea di allentare la restrizione fiscale: l'Italia è uscita dalla procedura di deficit eccessivo, mentre Francia e Spagna hanno ottenuto due anni in più per l'aggiustamento.

I capi di governo nel summit di fine giugno hanno fatto un altro passo avanti verso l'Unione Bancaria, approvando un sistema di regole per la risoluzione delle banche in crisi che dovrà essere adottato da ciascun paese.

Il modello del *bail in* (salvataggio dall'interno) utilizzato per Cipro diventerà la regola: prima delle risorse pubbliche verranno coinvolti azionisti e creditori (fatti salvi i depositi sotto i 100.000,00 Euro). Ciascuno Stato si farà tuttavia carico da solo del sostegno alle proprie banche in difficoltà, poiché non ci sarà un'autorità unica per la risoluzione né un fondo "federale" su cui contare. Non è dunque ancora stato spezzato il legame tra Stato e banche alla radice della crisi dell'Area Euro.

Relativamente al contesto americano, la crescita del prodotto interno lordo nel primo trimestre, 2,4% annualizzato, è risultata meno brillante delle attese, soprattutto con riferimento al versante della spesa pubblica. I dati sul mercato del lavoro del mese di aprile che sono risultati decisamente migliori delle attese e le significative revisioni in rialzo apportate ai due mesi precedenti hanno comunque decisamente ridimensionato i timori di un rallentamento significativo della crescita.

Dopo le dichiarazioni del Presidente della Federal Reserve al congresso dello scorso 22 maggio, l'attenzione dei mercati si è concentrata sulla tempistica della "strategia di uscita" della Fed dal *Quantitative Easing*.

A distanza di solo tre settimane dalla riunione di inizio maggio, in cui la Fed aveva "ammorbido" il proprio atteggiamento, precisando che aggiustamenti al programma di acquisto



di titoli erano possibili non solo al ribasso, ma anche al rialzo (in caso di deterioramento del quadro economico) Bernanke ha invece affermato di fronte al Congresso che la riduzione dello stimolo monetario avrebbe potuto avere inizio già in una delle prossime riunioni.

Nella seduta di metà giugno la Fed ha chiarito che un ulteriore miglioramento dell'economia e, soprattutto, delle condizioni del mercato del lavoro, avrebbe potuto riflettersi nell'avvio di una graduale riduzione degli acquisti di titoli nel corso dell'anno e quindi in anticipo rispetto alle attese generali.

La pubblicazione dei dati del primo trimestre ha confermato come in Giappone sia tornato a crescere su ritmi sostenuti un po' in anticipo rispetto alle attese.

I consumi privati, la spesa pubblica e le esportazioni hanno trainato la crescita del prodotto interno lordo al 3,5% annualizzato. Sono evidenti i primi effetti della politica monetaria del nuovo governo di Abe sulla domanda interna e l'impatto del deprezzamento dello yen sulle esportazioni.

In Cina la pubblicazione del dato del prodotto interno lordo, in rallentamento dal 7,7 al 7,9% precedente, ha deluso gli osservatori, soprattutto a fronte del buon andamento delle esportazioni e della fortissima espansione del credito.

Il rischio di una riduzione anticipata degli stimoli monetari da parte della Fed ha innescato una rapida fuoriuscita di capitali dei Paesi Emergenti con il conseguente deprezzamento delle loro valute. Sembra iniziata una fase di adattamento a fondamentali diversi: il deflusso dei capitali frenerà la domanda interna, sostenuta negli ultimi anni da una forte espansione del credito, ma se il processo sarà ordinato verranno impediti bolle e si riattiveranno le riforme strutturali.

### **I mercati azionari**

Anche il mercato azionario ha risentito dell'atteggiamento della Fed sui timori di una riduzione anticipata del *Quantitative Easing*, caratterizzando il trimestre da ripetute correzioni generalizzate sui listini dei principali mercati.











In questa fase il mercato nipponico è stato il più coinvolto nella fase correttiva esauendo di fatto la spinta derivante dalle politiche fiscali e monetarie.

Dopo un periodo iniziale di accelerazione nel primo trimestre, i maggiori listini azionari hanno ceduto il passo nell'ultima settimana di maggio sui timori di un anticipo nella riduzione delle operazioni di acquisto da parte della Fed che hanno offerto lo spunto per presa di profitto dopo la corsa senza sosta delle settimane precedenti.

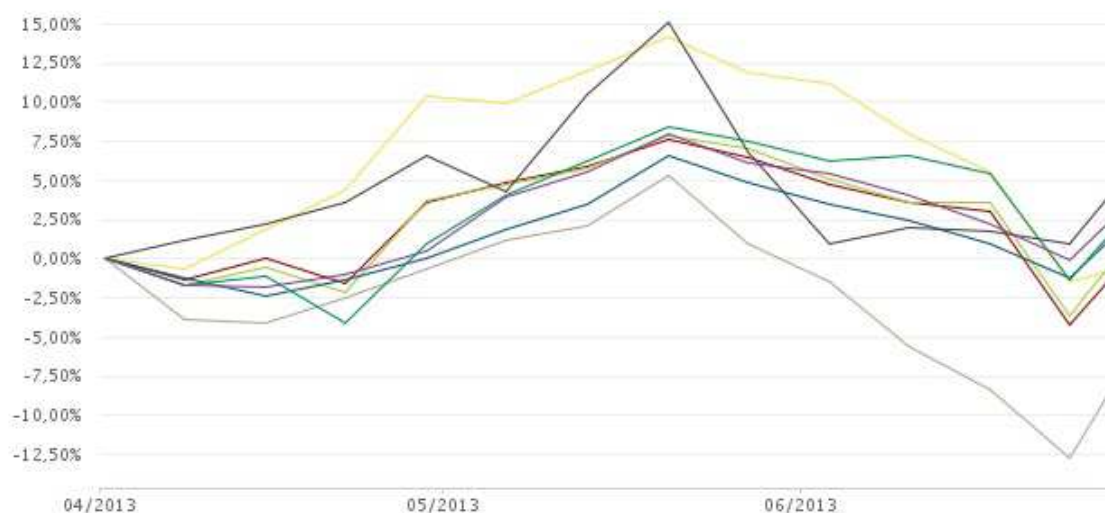
La volatilità del Giappone è stata ancora molto spiccata rispetto agli altri listini azionari e le manovre fiscali e monetarie attuate mettono ora in discussione la capacità del governo di incidere in modo strutturale sulla competitività del paese attraverso le riforme.

In questo contesto ancora di generale incertezza e volatilità dei mercati, l'unico spunto che ha favorito la parziale tenuta del mercato azionario europeo rispetto agli emergenti e agli Stati Uniti, è stata la forza della moneta unica che, dopo i picchi nell'Area 1,33 di metà giugno, ha fatto seguire una fase correttiva fino ai livelli attuali di 1,28.

*L'andamento delle principali borse mondiali:*

Indice		Da: 01/04/2013 a: 28/06/2013
	CAC 40 (EUR)	0,20%
	DJ Eurostoxx 50 (EUR)	-0,82%
	FTSE MIB (EUR)	-0,65%
	Nasdaq 100 (EUR)	2,81%
	Shanghai SE (EUR)	-11,45%
	DAX 30 (EUR)	2,10%
	FTSE 100 (EUR)	-4,60%
	Hang Seng (EUR)	-7,71%
	Nikkei 255 (EUR)	4,59%
	S&P 500 (EUR)	1,63%

*Andamento dal 01/04/2013 al 28/06/2013*



## **I mercati obbligazionari**

Dopo le dichiarazioni della Federal Reserve annunciate nelle scorse settimane relative all'intenzione di ridimensionare le misure di stimolo monetario, si è assistito ad un incremento generalizzato della volatilità del mercato obbligazionario.

Uno dei catalizzatori per la decisione della Fed potrebbe essere stato il significativo intervento di Easing annunciato dalla banca centrale giapponese ad aprile, seguito da rally significativi in alcuni settori del mercato.

Al riguardo, la Fed stava già rendendo note le proprie preoccupazioni riguardo alle possibilità di eccessive speculazioni dei mercati.

La volatilità del mercato nel trimestre ha sicuramente condizionato gli investitori con atteggiamenti più prudenti e selettivi nel contesto americano.

Nel panorama europeo, il mercato obbligazionario ha registrato un trimestre sostanzialmente positivo con oscillazioni dello spread che sono rientrate sotto i livelli di guardia rispetto al tumultuoso periodo precedente, con attenzione rivolta prevalentemente sui titoli High Yield ancora preferiti dagli investitori.

Le ultime dichiarazioni fatte dal governatore Draghi sull'atteggiamento della Banca Centrale Europea di mantenere i tassi di interesse ancora bassi e i segnali macro della zona Euro in lieve miglioramento, hanno attenuato sul finire del trimestre la volatilità a volte eccessiva del comparto obbligazionario.

Sul fronte emergenti il debito espresso in valuta forte, rappresentato dall'indice EMBI Global Diversified, ha perso alla data del 15 giugno circa il 5,9% da inizio anno, di cui il -5,7% nelle precedenti tre settimane.

Allo stesso modo, il debito espresso in valuta locale, rappresentato dall'indice GBI – EM Global Diversified, ha perso il 5,7% da inizio anno, di cui -6,9% riferibile alle tre settimane precedenti.

*Performance principali indici di mercato e cambi:*

<b>Asset Class</b>	<b>Performance nel trimestre</b>
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,0%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	-0,3%
Citigroup WGBI	-4,1%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	-1,5%
MSCI AC World	-2,6%
Euro Stoxx 50	7,4%
MSCI Europe	-3,2%
MSCI USA	0,8%
MSCI Japan	2,8%
MSCI Emerging Market	-10,4%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	1,5%
EUR/JPY	6,9%
EUR/GBP	1,5%

## TERZO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

La pubblicazione nel trimestre del dato del prodotto interno lordo dell'Area Euro ha registrato un ritorno alla crescita (+1,3% t/t annualizzato) dopo un anno e mezzo.

La crescita non è stata trainata esclusivamente dal canale estero, ma anche dalla domanda interna, dopo due anni consecutivi di contrazione. A tale risultato ha partecipato soprattutto la periferia: in Portogallo si è addirittura registrata una crescita positiva del PIL, mentre in Italia e Spagna il ritmo di contrazione del PIL si è ridotto significativamente.

Anche la Banca Centrale Europea ha visto confermato il proprio scenario (crescita in ripresa e inflazione debole) e nella riunione di settembre ha lasciato i tassi invariati. Come osservato dallo stesso Governatore Draghi, recenti episodi di instabilità politica, anche in economie della rilevanza dell'Italia, non hanno più avuto la capacità di contagiare in modo sistemico l'intera Area Euro. Il merito va senz'altro allo "scudo" fornito dall'*Outright Monetary Transactions* della Banca Centrale Europea, ma anche ai progressi fatti dai governi sul fronte delle riforme e dei conti pubblici.

Negli Stati Uniti i dati sulla crescita del PIL sono risultati meno brillanti delle attese in ragione, in particolare, di un andamento non molto vivace dei consumi.

L'andamento dell'occupazione nel corso della prima parte dell'anno si è confermato decisamente più robusto di quello del PIL. Nel mese di luglio si è comunque registrata una lieve riduzione nella dinamica della creazione occupazionale rispetto ai mesi precedenti, associata però ad una significativa flessione del tasso di disoccupazione.

La Federal Reserve ha decisamente sorpreso i mercati a metà settembre con la decisione di non procedere alla riduzione degli acquisti di titoli e mutui cartolarizzati. L'attenzione dei mercati si è comunque spostata nelle ultime settimane del trimestre dalla politica monetaria a quella fiscale, sottolineando una volta di più gli aspetti disfunzionali del sistema politico americano (l'approvazione dell'esercizio provvisorio del bilancio federale, scaduto a fine settembre, ha richiesto tempi più lunghi rispetto alle attese e ha determinato una chiusura delle attività non essenziali a partire dal 1° ottobre).

I Paesi Emergenti si sono trovati tra l'incudine del rallentamento della Cina e il martello del *tapering* della Federal Reserve. Il deflusso di capitali ha colpito soprattutto i paesi caratterizzati

da un ampio deficit delle partite correnti (in primis India, ma anche Turchia, Indonesia, Sud Africa, Brasile).

La rupia indiana si è svalutata del 10% nel solo mese di agosto. In molti casi si è risposto alle turbolenze dei mercati finanziari e al deflusso di capitali con un restringimento della politica monetaria.

Lo scenario finanziario difficile e la restrizione della politica monetaria influenzeranno negativamente gli emergenti nella seconda metà di quest'anno, ma nel medio termine la competitività riguadagnata grazie al deprezzamento del cambio ed il riequilibrio dei disavanzi con l'estero dovrebbero sostenere un recupero.

Il mancato *tapering* della Fed ha senz'altro contribuito a stabilizzare i mercati dei paesi emergenti asiatici più colpiti dal deflusso di capitali esteri durante l'estate (India, Indonesia, ma anche Thailandia, Malesia e Filippine).

In Giappone il primo ministro Abe ha sciolto la riserva sull'incremento dell'IVA di 3 punti percentuali ad aprile 2014: l'aumento ci sarà ma accompagnato da un pacchetto di stimolo fiscale che dovrebbe limitarne un impatto negativo sul PIL a meno dell'1%.

### **I mercati azionari**

Un trimestre sostanzialmente positivo per le borse americane che dall'inizio dell'estate hanno segnato ripetuti rialzi sulla scia dei segnali macro sostanzialmente positivi.

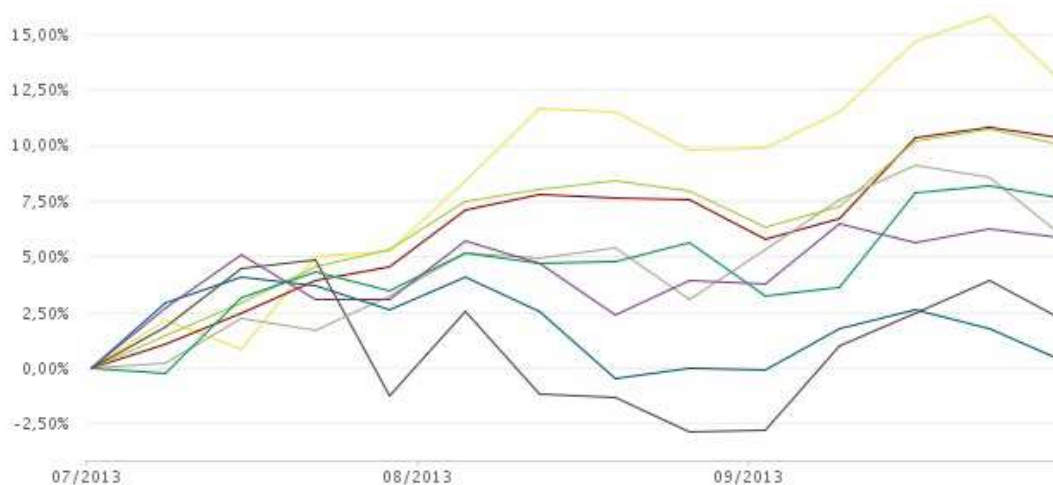
Da inizio settembre le incertezze si sono susseguite evidenziando e sottolineando l'attuale fase critica in atto, in primis le tensioni siriane, che sono state accompagnate dai dati del mercato immobiliare ancora deludenti.

I mercati asiatici, spinti dai segnali positivi provenienti dalla Cina sulle esportazioni e sugli investimenti, hanno beneficiato anche dal mancato *tapering* della Federal Reserve, che ha stabilizzato i mercati colpiti dal deflusso di capitali.

La zona Euro, per contro, ottenuta la conferma dalle elezioni tedesche ha segnalato nel trimestre qualche segnale positivo, offuscato nelle ultime settimane dalle tensioni politiche italiane e dalle stime sul prodotto interno lordo riviste al ribasso. La zona Euro ha comunque confermato di essere, nel terzo trimestre, l'area più appetibile dagli investitori, i quali hanno riposto la loro fiducia sui dati macro pubblicati, mantenendo un atteggiamento prudentiale in attesa di conferme più consistenti. C'è da sottolineare che paesi come Italia, Stati Uniti e, in parte, Germania hanno vissuto nel trimestre, per motivi diversi, momenti di concitata dialettica politica che ha portato volatilità sui mercati finanziari.

*L'andamento delle principali borse mondiali:*

	Indice	Da: 01/07/2013 a: 30/09/2013
	Shangai SE (EUR)	5,14%
	Nikkei 255 (EUR)	2,15%
	FTSE MIB (EUR)	12,78%
	FTSE 100 (EUR)	4,94%
	DJ Eurostoxx 50 (EUR)	10,32%
	DAX 30 (EUR)	7,65%
	S&P 500 (EUR)	0,27%
	Nasdaq 100 (EUR)	5,87%
	Hang Seng (EUR)	5,82%
	CAC 40 (EUR)	9,98%

*Andamento dal 01/07/2013 al 30/09/2013***I mercati obbligazionari**

Il trimestre appena concluso è stato caratterizzato da importanti fattori economici e da eventi politici internazionali di rilievo.

L'economia americana ha mostrato segnali di ripresa contrastanti: sul fronte occupazionale i livelli restano ancora difficili e la Fed ha dovuto fare marcia indietro sulle dichiarazioni di maggio, mantenendo invariato il piano di acquisti di titoli da 85 miliardi di dollari al mese e tagliando di conseguenza le stime di crescita del 2013 dal previsto 2,4% ad un 2,1%.

I tassi di riferimento dei *Fed Funds* sono rimasti tra lo 0 e lo 0,25%.

Non da ultimo, le tensioni politiche scaturite negli ultimi mesi sul fronte iraniano hanno segnato nel trimestre la volatilità dei principali mercati internazionali e delle *commodities*.

Sul fronte europeo, le elezioni in Germania hanno confermato la stabilità tedesca come fulcro di riferimento dell'Euro Zona, nonostante gli indicatori economici cerchino ancora conferme con lo spread che ha risentito, nelle ultime settimane, dell'incertezza politica sul fronte italiano.

Confortante la dichiarazione del governatore della Banca Centrale Europea che ha confermato di essere pronto ad usare "qualsiasi strumento" a supporto della liquidità delle banche ipotizzando un possibile nuovo prestito a tassi agevolati. In Asia, la politica economica attuata dal premier Abe non ha raggiunto i risultati sperati, favorendo gli investimenti giapponesi all'estero.

*Performance principali indici di mercato e cambi:*

<b>Asset Class</b>	<b>Performance nel trimestre</b>
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,0%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	0,9%
Citigroup WGBI	-1,2%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	3,5%
MSCI AC World	3,2%
Euro Stoxx 50	14,6%
MSCI Europe	8,7%
MSCI USA	1,1%
MSCI Japan	1,8%
MSCI Emerging Market	0,9%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	4,0%
EUR/JPY	2,9%
EUR/GBP	-2,5%



## QUARTO TRIMESTRE

### Focus macroeconomico

In Area Euro nel corso del mese di ottobre i segnali di ripresa ciclica si sono smorzati, mentre l'inflazione ha significativamente sorpreso al ribasso, scendendo dall'1,1% allo 0,7%.

L'apprezzamento del tasso di cambio è stato chiaramente problematico in presenza di una ripresa ancora fragile e di un'inflazione lontana dall'obiettivo della Banca Centrale Europea (sotto, ma vicino al 2%).

Per evitare il rischio di deflazione, la BCE a inizio novembre ha deciso di agire subito prendendo la decisione di tagliare il tasso di rifinanziamento di 25 punti base, portandolo allo 0,25% (il tasso sui depositi non è stato modificato ed è rimasto a zero).

La BCE nella riunione di dicembre ha presentato uno scenario molto costruttivo per i prossimi due anni: l'Area Euro dovrebbe tornare a crescere all'1,5% nel 2015, dopo l'1,1% nel 2014, mentre l'inflazione resterà bassa per un periodo di tempo prolungato, ma in rialzo sull'orizzonte previsivo (dall'1,1% del 2014 all'1,3% del 2015).

L'andamento del tasso inflattivo ha tuttavia registrato un andamento sorprendente: al netto delle componenti degli alimentari e dell'energia ha raggiunto a dicembre un livello minimo (0,7%) dall'entrata in vigore dell'Euro. La discesa dell'inflazione è apparsa largamente determinata da una distorsione temporanea nei dati del settore dei servizi in Germania e anche la BCE, su questa base, non ha ritenuto di dover rispondere con nuove misure.

Nel mese di novembre è iniziato l'*Asset Quality Review*, lo *stress test* sulle banche voluto e guidato dalla BCE e prioritario per il risanamento del sistema bancario: durerà un anno prima dell'avvio della supervisione unica da parte della stessa BCE.

Negli Stati Uniti, il miglioramento nelle condizioni del mercato del lavoro e, più in generale, la notevole accelerazione dei ritmi di crescita evidenziata dai dati diffusi nel corso dell'ultima parte del trimestre, ha reso piuttosto agevole per la Federal Reserve procedere, nella riunione del 17-18 dicembre, alla decisione di iniziare a ridurre il *Quantitative Easing*, con una limatura negli acquisti di titoli di 10 miliardi di dollari.

La FED sembra inoltre aver convinto i mercati che, nonostante l'inizio del *tapering*, la propria politica monetaria si manterrà accomodante ancora a lungo, anche dopo la fine del *Quantitative Easing*, pur non avendo introdotto innovazioni nell'ultima riunione per rafforzare ulteriormente la "*forward guidance*" sui tassi.

I dati diffusi nel corso delle ultime settimane del 2013 hanno modificato in modo piuttosto significativo lo scenario di crescita per l'economia statunitense.

In primo luogo, la crescita del prodotto interno lordo nel terzo trimestre è stata notevolmente rivista al rialzo (dal 2,8% al 4,1% annualizzato).

In aggiunta i dati relativi al trimestre finale dell'anno si sono rivelati in modo uniforme più forti delle attese.

Ne consegue che la crescita del PIL negli USA ha accelerato da un ritmo medio inferiore al 2% nel primo semestre al 3,5% nel secondo.

In Cina nel mese di novembre la nuova classe dirigente del Partito Comunista Cinese ha presentato un ambizioso programma di riforme per i prossimi anni che ha sorpreso positivamente le attese: per la prima volta si è affermato infatti che il mercato dovrà giocare un ruolo decisivo per rendere più efficiente l'allocazione delle risorse anche attraverso la parziale abolizione della politica del "figlio unico", la riforma delle finanze locali, lo sviluppo di un sistema di sicurezza sociale e riforma della regolazione dei flussi migratori interni.

Permane ancora incertezza sulla tempistica e sugli ostacoli di implementazione: non sarà facile ridurre il peso degli interessi consolidati e delle grandi imprese di stato in economia.

L'effettivo inizio del *tapering* da parte della Fed non ha provocato scossoni nei mercati azionari dei Paesi emergenti. La flessione registrata in Turchia e Thailandia è infatti dovuta ad eventi politici inattesi di natura domestica.

### **I mercati azionari**

E' proseguita la fase positiva dei mercati azionari anche nell'ultimo trimestre sulla scia del precedente, regalando segnali confortanti in chiusura d'anno.

I principali listini, soprattutto americani, non hanno perso la loro forza segnando massimi relativi sopra le aspettative, generando quindi un clima positivo che il mercato ha saputo apprezzare a favore delle Aree emergenti.

La forza dei mercati azionari nel trimestre ha confermato la fiducia degli investitori prevalentemente nel comparto dei beni di consumo ed energetico, lasciando ancora un velo di prudenza e incertezza sull'area finanziaria ancora poco convincente.

Nella zona Euro le mosse di politica monetaria attuate dalla BCE hanno rinnovato il *sentiment* positivo del trimestre che ha avuto riflessi positivi anche sul comparto azionario europeo,


seppure ancora in cerca di conferme sui dati macro e soprattutto delle economie individuali prevalentemente italiana e francese.

A sostegno dei mercati anche i dati sulla produzione industriale tedesca su base annua che ha avuto un sensibile miglioramento passando a 3,5% da un precedente 1,1%.

I mercati azionari dell'area asiatica sono stati sostenuti dal messaggio di fiducia della Federal Reserve, che ha annunciato la decisione di ridurre il piano di *Quantitative easing*, a fronte dei segnali positivi giunti dall'economia, sia pur in misura minima.

A sostegno degli indici giapponesi ha giocato anche l'indebolimento dello yen nei confronti del dollaro conseguente alla mossa della Fed.

*L'andamento delle principali borse mondiali:*

Indice		Da: 01/08/2013 a: 31/12/2013
	 DAX 30 (EUR)	13,57%
	 FTSE MIB (EUR)	12,78%
	 DJ Eurostoxx 50 (EUR)	10,69%
	 Nasdaq 100 (EUR)	10,34%
	 CAC 40 (EUR)	6,26%
	 FTSE 100 (EUR)	5,97%
	 Nikkei 255 (EUR)	5,46%
	 S&P 500 (EUR)	4,00%
	 Shanghai SE (EUR)	1,42%
	 Hang Seng (EUR)	1,36%

*Andamento dal 01/08/2013 al 31/12/2013*



## I mercati obbligazionari

Sulla scia del trimestre precedente il mercato americano ha iniziato la fase di recupero, confermando nel trimestre appena concluso, i segnali positivi che il mercato attendeva da tempo. Meno evidente e ancora in fase di assestamento la crescita della zona Euro con dati sull'inflazione dell'ultimo trimestre ancora non convincenti, mentre un leggero miglioramento arriva dalla domanda interna con segnali positivi che arrivano prevalentemente dalla "locomotiva" tedesca.

Nonostante la fase ancora incerta, la BCE, dopo l'ultimo taglio effettuato il mese scorso, ha manifestato soddisfazione e fiducia sul lavoro svolto e sul futuro della zona Euro che ritiene migliore dei precedenti trimestri.

Sul fronte spread il trend ha continuato il suo percorso di rientro dei valori.

In area asiatica, la Cina, a fronte di un programma di riforme sostanziali pianificato per i prossimi anni, ha iniziato a dare qualche segnale positivo nel comparto; la liberalizzazione finanziaria e l'apertura dei finanziamenti esteri degli ultimi mesi hanno dato enfasi e fiducia all'intera area.

### *Performance principali indici*

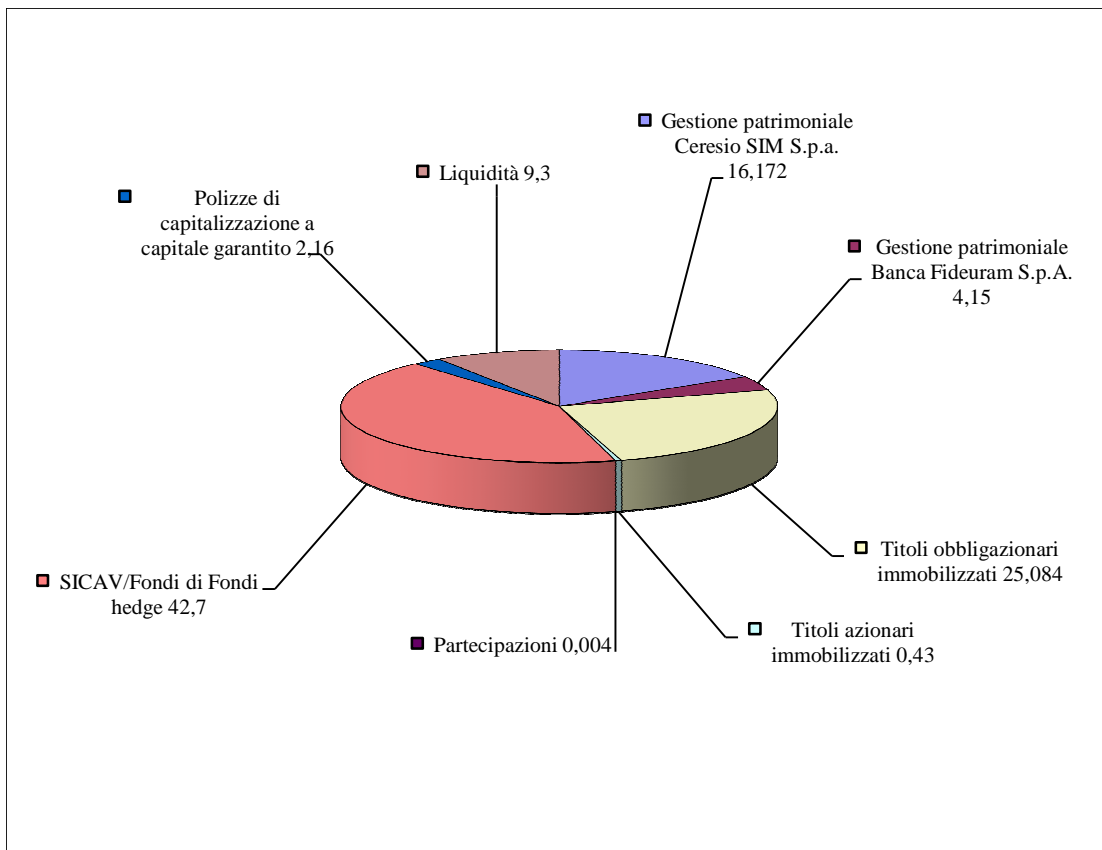
*di mercato e cambi:*

Asset Class	Performance nel trimestre
<b>Monetario</b>	
Eonia	0,0%
<b>Obbligazionario</b>	
Citigroup EGBI	1,1%
Citigroup WGBI	-2,8%
<b>Azionario</b>	
MSCI World	5,6%
MSCI AC World	-4,6%
Euro Stoxx 50	4,2%
MSCI Europe	5,6%
MSCI USA	7,7%
MSCI Japan	0,2%
MSCI Emerging Market	-0,4%
<b>Valute</b>	
EUR/USD	1,9%
EUR/JPY	9,2%
EUR/GBP	0,3%

## LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2013

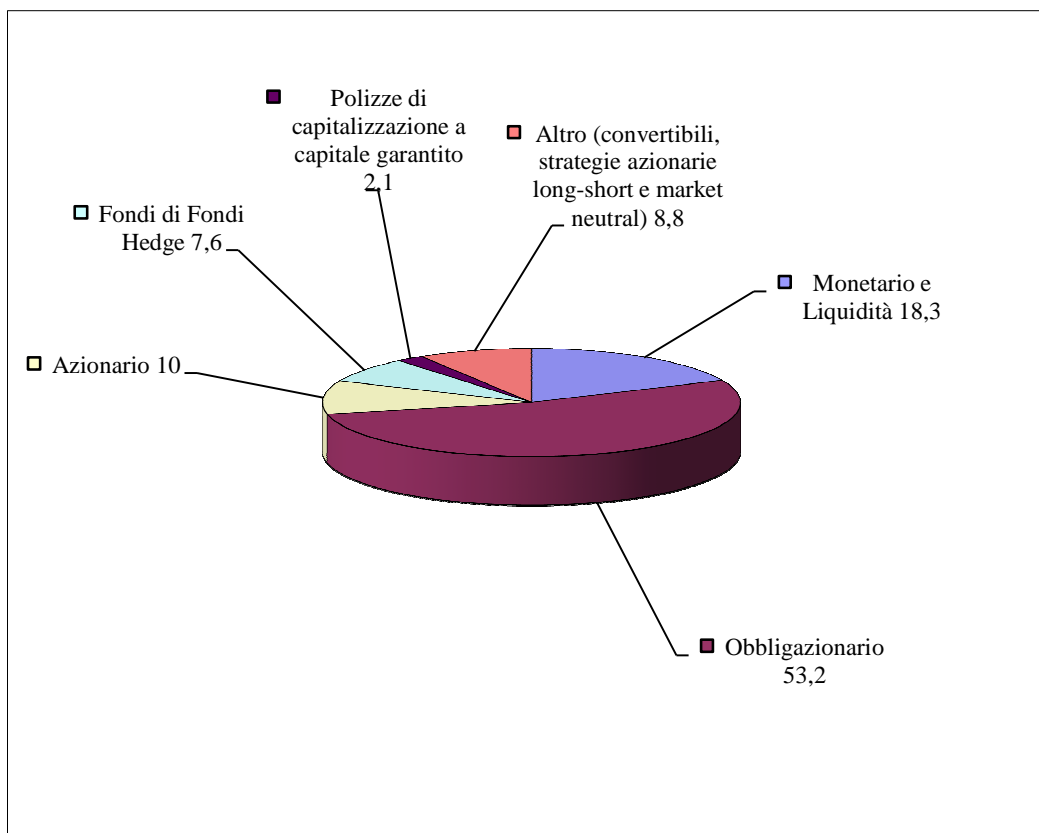
## ASSET ALLOCATION PER STRUMENTI

Strumenti	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	31.351.330,25	16,172
Gestione patrimoniale Banca Fideuram S.p.A.	8.045.905,87	4,150
Titoli obbligazionari immobilizzati	48.628.587,56	25,084
Titoli azionari immobilizzati	835.716,00	0,430
Partecipazioni	8.346,64	0,004
SICAV/Fondi di Fondi hedge	82.779.731,00	42,700
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	4.183.229,10	2,160
Liquidità	18.027.437,98	9,300
<b>Totale</b>	<b>193.860.284,40</b>	<b>100,00</b>



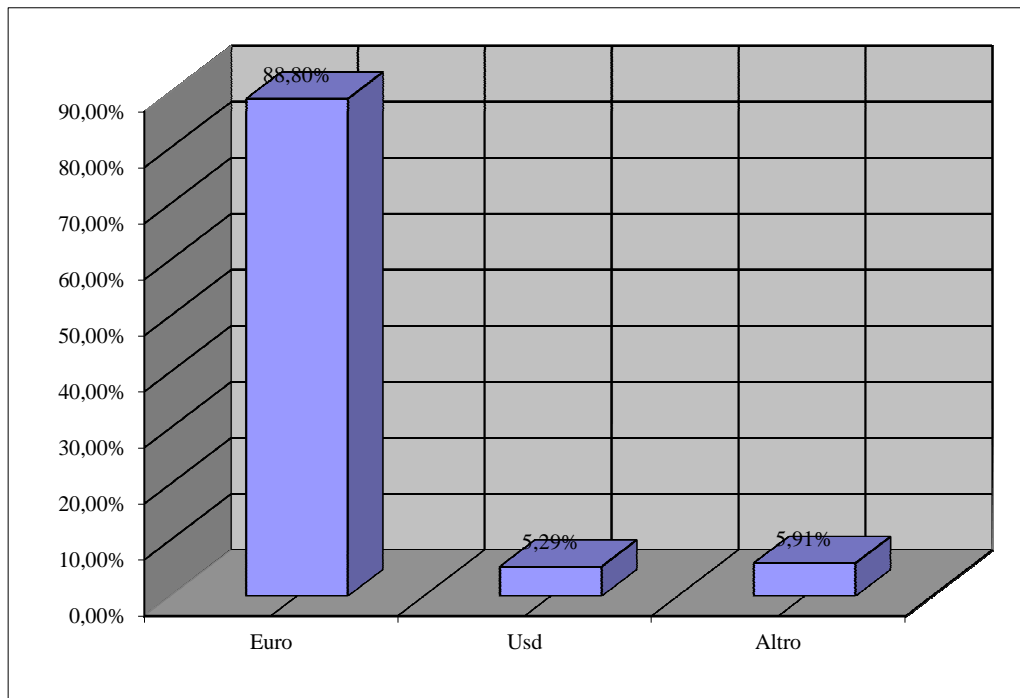
## ASSET ALLOCATION COMPLESSIVA PER CLASSI DI INVESTIMENTO

Classi di investimento	valore di bilancio/valore di mercato (€)	%
Monetario e Liquidità	35.476.432,04	18,30
Obbligazionario	103.133.671,30	53,20
Azionario	19.386.028,44	10,00
Fondi di Fondi Hedge	14.733.381,62	7,60
Polizze di capitalizzazione a capitale garantito	4.071.065,97	2,10
Altro (convertibili, strategie azionarie long-short e market neutral)	17.059.705,03	8,80
<b>Totale</b>	<b>193.860.284,40</b>	<b>100,00</b>



**ASSET ALLOCATION PER VALUTA DI INVESTIMENTO**

Euro	88,80%
Usd	5,29%
Altri	5,91%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>



## L'ESPOSIZIONE AL RISCHIO

L'attività di analisi e gestione del rischio si sostanzia in un insieme di metodologie in grado di misurare, ex ante, la massima perdita potenziale in termini assoluti (VaR) o relativamente ad un parametro di riferimento (RVaR o *Tracking error*), legata ad un determinato investimento finanziario in un definito periodo temporale.

Le principali fonti di rischiosità a cui è soggetto un portafoglio diversificato di attività finanziarie sono il *rischio azionario*, legato a tutte le variabili in grado di determinare il valore di mercato di una società, il *rischio di tasso*, inerente le possibili variazioni dei corsi dei titoli obbligazionari in portafoglio in conseguenza di movimenti della curva dei rendimenti, il *rischio di credito*, legato al possibile peggioramento della capacità di rimborso del debito da parte dei debitori, il *rischio di cambio*, relativo alle attività in portafoglio denominate in valuta estera e il *rischio di liquidità*, legato all'inserimento nel portafoglio di strumenti finanziari non facilmente liquidabili.

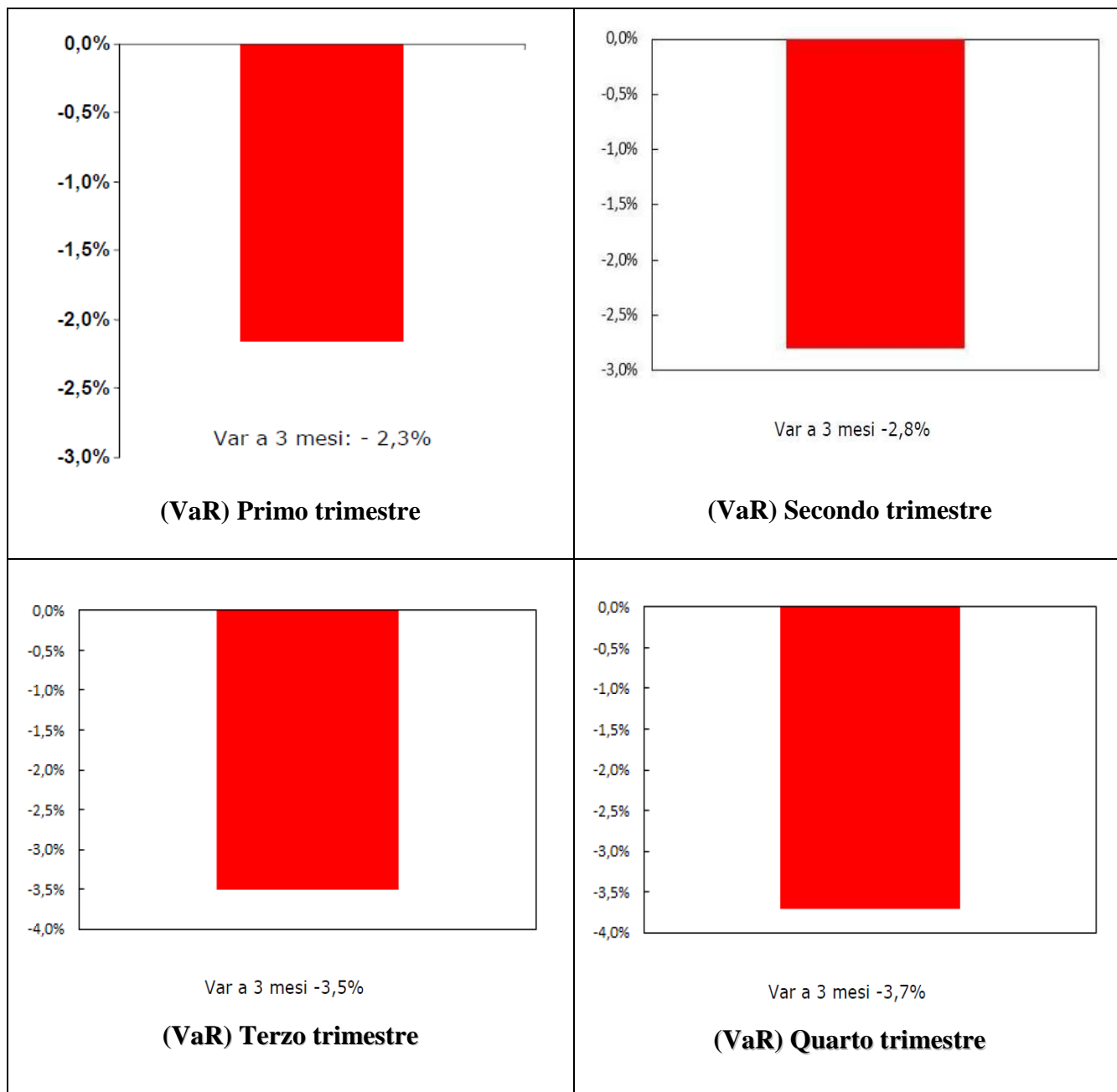
La Fondazione ha adottato quale strumento di *risk management* l'indicatore *Value at risk* (VaR) che misura la massima perdita potenziale che un portafoglio può subire in un dato orizzonte temporale (trimestre) e con un certo grado di probabilità (95%).

Nella tabella seguente sono riportate la fasce di VaR adottate dalla Fondazione nella valutazione del portafoglio associate al relativo profilo di rischio:

Fasce di VaR (%)	Profilo di rischio	
0,0-1,5	prudente	
1,5-3,5	moderato	
3,5-7,5	equilibrato	
7,5-12,00	dinamico	
12,00-23,00	aggressivo	

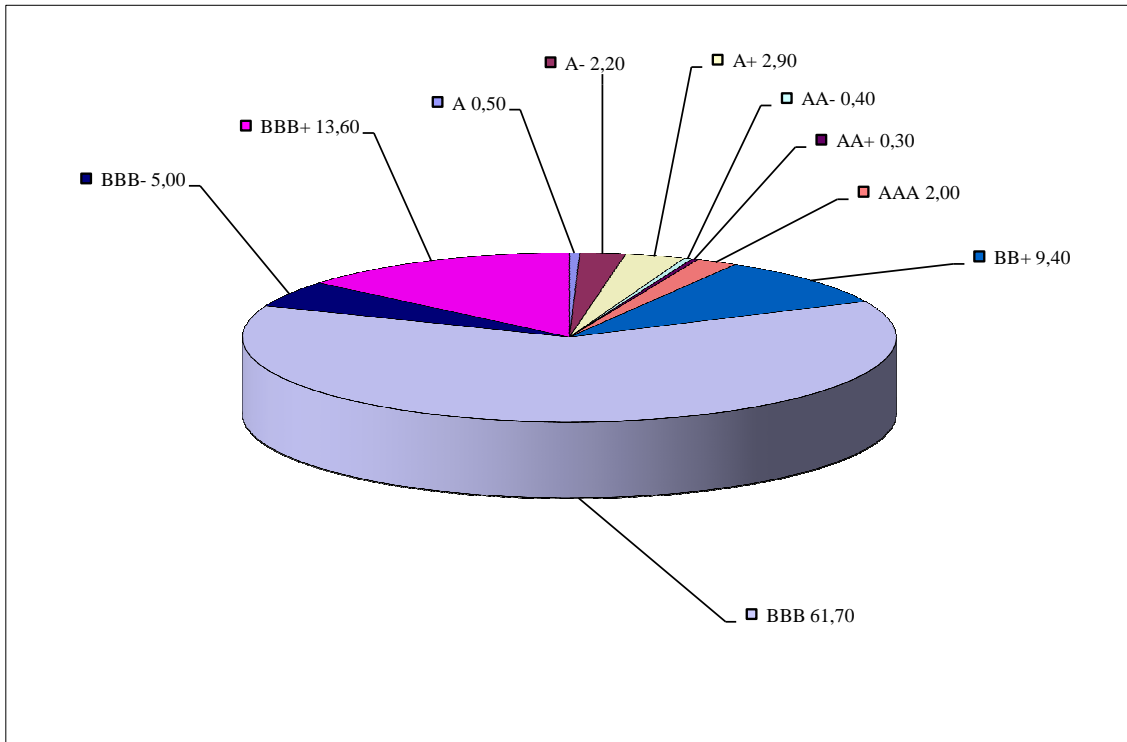


**PROFILO DI RISCHIO ASSOCIATO AL PORTAFOGLIO FINANZIARIO NELL'ESERCIZIO 2013**

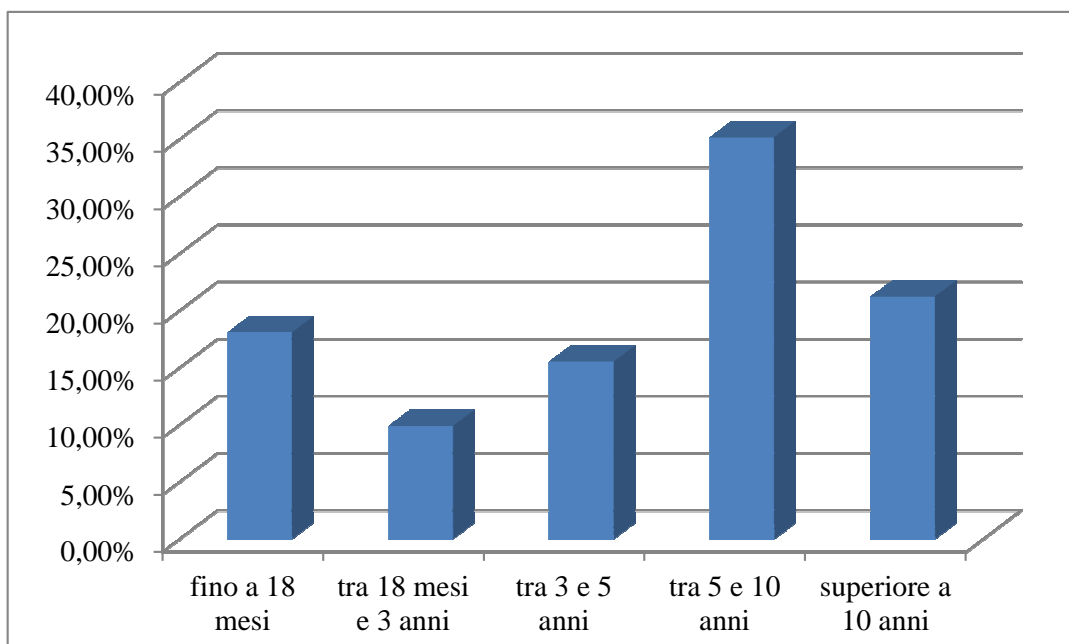


**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER CLASSI DI RATING DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

(Fonte Standard & Poor's)

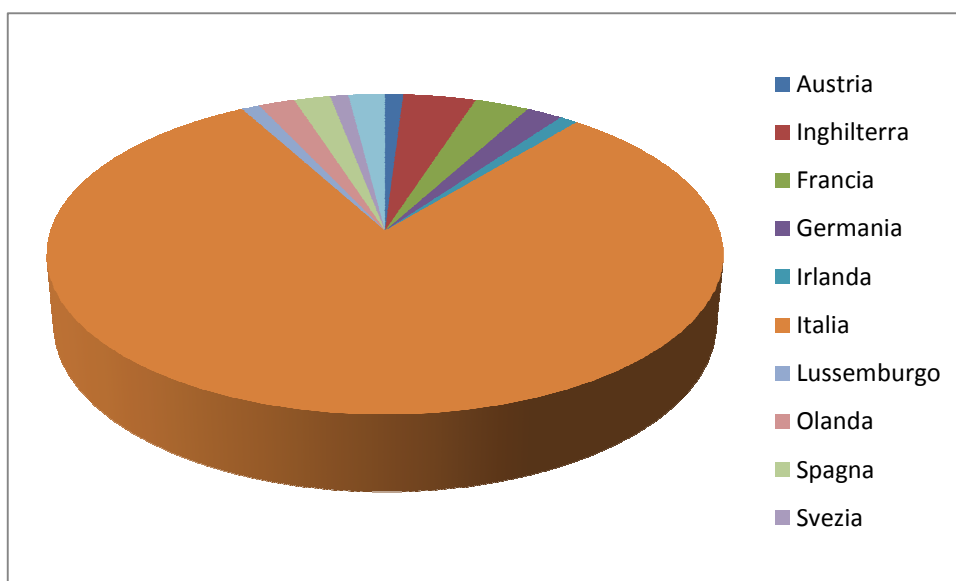


**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SCADENZA DEI TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**



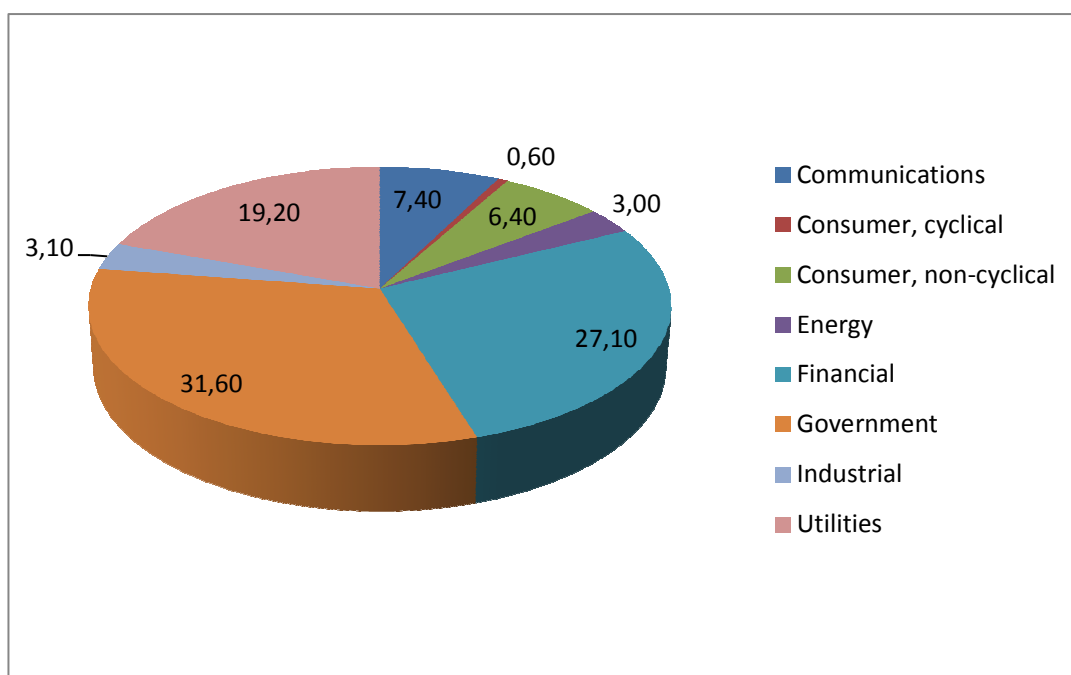
**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER PAESE EMITTENTE DEI TITOLI  
OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

<b>Paese emittente</b>	<b>%</b>
<i>Austria</i>	1,00
<i>Inghilterra</i>	4,00
<i>Francia</i>	3,00
<i>Germania</i>	2,00
<i>Irlanda</i>	1,00
<i>Italia</i>	81,00
<i>Lussemburgo</i>	1,00
<i>Olanda</i>	2,00
<i>Spagna</i>	2,00
<i>Svezia</i>	1,00
<i>Stati Uniti</i>	2,00



**DIVERSIFICAZIONE PERCENTUALE PER SETTORE DEGLI EMITTENTE DEI  
TITOLI OBBLIGAZIONARI INSERITI TRA LE IMMOBILIZZAZIONI  
FINANZIARIE**

Settore	%
Communications	7,40
Consumer, cyclical	0,60
Consumer, non cyclical	6,40
Energy	3,00
Financial	27,10
Government	31,60
Industrial	3,10
Utilities	19,20
Technology	1,60



## **L'EVOLUZIONE DEL MODELLO GESTIONALE, LA STRATEGIA DI GESTIONE ADOTTATA NEL 2013 E L'ASSET ALLOCATION PER L'ESERCIZIO 2014**

Sulla scorta dei principi generali fissati dall'ordinamento di settore e delle linee di operatività definite dall'Organo di indirizzo, la gestione del patrimonio mobiliare della Fondazione è improntata a criteri prudenziali di rischio per cercare di garantire, tempo per tempo, la salvaguardia del valore degli attivi e livelli adeguati di redditività.

La diversificazione tra gestori, la ripartizione tra classi di attivo e rischio di investimento, l'adozione di stringenti principi di valorizzazione degli strumenti finanziari rappresentano gli elementi di base di questa impostazione strategica di allocazione del patrimonio.

Nell'ambito di tale cornice operativa, la gestione finanziaria della Fondazione risulta finalizzata in via prioritaria alla tendenziale salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione ed alla generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere con continuità l'attività erogativa.

Il conseguimento di tali obiettivi, in un contesto di mercato sempre più difficile caratterizzato da eventi di natura esogena ancora meno prevedibili, presuppone una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo, senza tuttavia precludere la possibilità di generare, in un'ottica temporale più ampia, un extra rendimento rispetto agli obiettivi strategici di tutela patrimoniale e di erogazione.

In tale ottica, negli ultimi cinque anni la Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un modello di gestione finanziaria teso a superare il classico concetto di benchmark, orientato nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio.

Tale impostazione gestionale, insieme ad un'attenta e continua attività di analisi e controllo del rischio, ha consentito anche negli anni 2008 e 2011 un'efficace protezione del patrimonio ed il conseguimento di target reddituali positivi in un contesto generale di grave crisi dei mercati finanziari, caratterizzati da uno scenario estremo con livelli storicamente alti di volatilità delle quotazioni.

A partire dal 2007 il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione delle linee strategiche di allocazione del patrimonio è stato ulteriormente perfezionato attraverso:

- la gestione integrata tra attivo e passivo di bilancio nella logica dell'asset liability management e dell'analisi prospettica delle attività/passività;

- l'ulteriore selezione e la conseguente riduzione del numero delle controparti cui è affidata la gestione del patrimonio;
- l'attivazione di specifici rapporti di advisory con riferimento al mercato dei titoli obbligazionari governativi e corporate;
- il consolidamento del portafoglio di investimento diversificato in delega gestionale a soggetti esterni specializzati nelle singole asset class e strategie e mirato ad una gestione attiva slegata da uno specifico benchmark;
- il maggiore allineamento di interessi nella creazione di valore aggiunto tra i gestori e la Fondazione attraverso l'introduzione di una parte commissionale legata alle performance;
- la costante ricerca della più efficiente politica commissionale al fine di minimizzare gli oneri gestionali a carico della Fondazione.

Il modello di gestione adottato risulta attualmente incentrato sulla suddivisione degli investimenti in due componenti denominate "core" e "satellite" attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari diversificati.

<b>PATRIMONIO SATELLITE</b> <sup>(1)</sup>	Patrimonio affidato in gestione ad intermediari esterni	35%
	SICAV, OICVM, Fondi Comuni di investimento	
	Investimenti alternativi	
<b>PATRIMONIO CORE</b> <sup>(2)</sup>	Titoli obbligazionari immobilizzati	65%
	Titoli obbligazionari non immobilizzati	
	Titoli azionari immobilizzati	
	SICAV, OICVM, Fondi Comuni di investimento	
	Polizze di capitalizzazione	

(1) *Patrimonio satellite*: è rappresentato dagli investimenti finalizzati ad incrementare il valore del patrimonio in un'ottica temporale di medio-lungo periodo ed a stabilizzare la redditività grazie ad un'adeguata diversificazione. Tali strumenti, non correlati al patrimonio core, sono caratterizzati da una gestione "attiva" e specialistica non direzionale.

(2) *Patrimonio core*: è rappresentato dagli investimenti caratterizzati da una gestione “passiva” a volatilità controllata finalizzata al conseguimento di una parte degli obiettivi annuali di redditività per far fronte agli oneri di funzionamento e l’attività erogativa di carattere “istituzionale”.

A partire da inizio febbraio 2013 è stata progressivamente ridotta l’esposizione al rischio azionario (prevalentemente Europa e Paesi Emergenti) e al debito periferico (governativo e corporate italiano), in previsione della volatilità che si sarebbe potuta generare sui mercati in relazione alle elezioni italiane e di possibili prese di profitto, dopo il *rally* dei mesi precedenti.

La quota di portafoglio non immobilizzata è stata quindi orientata verso strumenti flessibili e globali, sia per l’*asset class* obbligazionaria, sia per quella azionaria.

Verso la fine del trimestre è stata incrementata l’esposizione alle obbligazioni emergenti (sia a tasso fisso, sia legate all’inflazione) cercando di sfruttare una favorevole situazione di allargamento dello spread che si era verificato da inizio anno.

Inoltre, in relazione agli interventi di iniezione di liquidità delle banche centrali e di una relativa tranquillità dei mercati verso la “situazione italiana” è stata incrementata l’esposizione azionaria attraverso strumenti flessibili, movimento continuato poi nel mese di aprile mediante l’acquisto di azionario direzionale.

Con riferimento alla posizione in titoli obbligazionari, nell’ambito di un movimento di incremento della liquidità e di presa di profitto dai titoli “italiani e periferici”, è proseguita l’attività di acquisto di titoli ritenuti non correttamente valutati dal mercato.

Nel corso del secondo trimestre, in considerazione di un approccio total return, i movimenti di riasset del patrimonio sono stati attuati con l’obiettivo principale di ridurre la volatilità attraverso le seguenti operazioni:

- diminuzione dell’esposizione direzionale ai mercati azionari (liquidati circa 3 milioni tra fondi azionari, titoli azionari e fondi bilanciati);
- riduzione dell’esposizione ai mercati *high yield*;
- presa di profitto su diversi titoli obbligazionari in portafoglio, cercando comunque di porre la massima attenzione anche alla necessità di generare un flusso cedolare;
- incremento dell’esposizione verso strumenti di arbitraggio, in prevalenza sull’azionario;
- incremento della liquidità, in ottica tattica, per cercare di sfruttare le fasi di elevata volatilità dei mercati.

A partire dal mese di settembre sono stati attuati i seguenti movimenti:

- riduzione della liquidità per cogliere le maggiori opportunità presenti sul mercato;
- leggero incremento dell'esposizione azionaria, considerato un contesto nel complesso favorevole per l'*asset class*, privilegiando l'Europa e l'Italia, per le valutazioni e i miglioramenti sul fronte macro economico. Tatticamente sono state anche attuate operazioni di compravendita diretta in titoli azionari;
- prosecuzione dell'attività di arbitraggio relativamente alla posizione di titoli obbligazionari finalizzata a cogliere sia le inefficienze del mercato, sia i premi di rendimento presenti nelle nuove emissioni, cercando contemporaneamente di migliorare il flusso di cassa certo. In particolare, da inizio settembre, si è sfruttato il rialzo dei rendimenti e l'allargamento degli spread per incrementare la posizione in titoli finanziari e governativi italiani.

Nel corso dell'ultimo trimestre è stata incrementata l'esposizione complessiva ai mercati azionari, prevalentemente europei, ed in misura più marginale ai globali, sia con l'acquisto di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, sia mediante la selezione diretta di titoli, riducendo conseguentemente la liquidità.

Relativamente alla componente obbligazionaria è stata ridotta la componente emergente in valuta locale, privilegiando strumenti che avessero un posizionamento esclusivamente sulla componente spread di tali mercati. Si è cercato inoltre di incrementare la componente corporate *high yield* a breve termine e corporate *investment grade* europea sia tramite fondi, sia attuando una politica di *bond picking*, anche su scadenze medio lunghe, per beneficiare del possibile restringimento dei differenziali di rendimento, poi verificatosi.

Durante il mese di dicembre si è cercato di prendere profitto sia dal posizionamento azionario, ricollocando il controvalore delle conseguenti operazioni di smobilizzo in strumenti monetari/obbligazionari a breve termine.

In ambito obbligazionario è proseguita l'attività di arbitraggio, orientando i relativi reimpieghi su titoli appena emessi e caratterizzati da un premio interessante rispetto ad emissioni già quotate.

Sul finire dell'anno sono state incrementate le strategie *long/short equity*, ritenute interessanti nell'ambito di uno scenario prospettico di mercato più selettivo. Tali strategie, tendenzialmente caratterizzate da un livello di volatilità più contenuto dovrebbero consentire di ridurre anche il peso della componente obbligazionaria *core*, contraddistinta da un profilo di rischio/rendimento poco interessante.



Infine, verso fine dicembre si è iniziato a dare attuazione alla strategia deliberata dal Consiglio di amministrazione di costituire gradualmente una posizione azionaria strategica, oggetto di immobilizzazione, sia mediante titoli, che Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio a distribuzione periodica dei dividendi.

Relativamente al 2014, riteniamo che il quadro di fondo dei mercati rimanga positivo, sia per un favorevole contesto macro (crescita in miglioramento), sia per le prospettive di incremento degli utili aziendali.

Ciò premesso, pensiamo che le asset class più rischiose (azionario, obbligazionario a spread) possano risultare ancora premianti, seppure con ritorni mediamente più contenuti rispetto al 2013, e con un livello di volatilità più elevato, che dovrà essere sfruttato per attuare dei posizionamenti tattici di portafoglio.

Come sempre, l'attenzione sarà focalizzata sul controllo del rischio e della volatilità complessiva del portafoglio, e quindi eventuali mutamenti del contesto complessivo (macro e mercati) determineranno l'attuazione di una strategia più conservativa.

In ambito obbligazionario, riteniamo che ci siano le condizioni per continuare nella strategia di arbitraggio tra emissioni/emittenti, riponendo molta attenzione alle nuove emissioni. Tuttavia, l'attuale livello dei rendimenti sulle scadenze a medio-lungo termine ci induce ad una maggiore prudenza nella selezione della durata dei titoli.

L'allocazione strategica per macro classi di *asset* dovrebbe assumere nel 2014 la seguente configurazione:

<b>macro classi di asset</b>	<b>minimo %</b>	<b>massimo %</b>
<i>Azioni</i>	0	20
<i>Obbligazioni/monetario</i>	55	85
<i>Investimenti alternativi</i>	5	10
<i>Liquidità</i>	0	5

## LA COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AL 31 DICEMBRE 2013

Oltre alle disponibilità finanziarie investite nel mercato mobiliare, il patrimonio della Fondazione comprende anche i seguenti beni immobili iscritti in bilancio per complessivi € **9.411.533,35**:

- *Palazzetto medievale* di Corso Leoniero, 6 a Tortona (di interesse storico), acquistato nel 1999 in occasione della dismissione della partecipazione di maggioranza nella conferitaria Banca C.R. Tortona S.p.a.

L'immobile è utilizzato quale sede della Fondazione e spazio espositivo della collezione d'arte dell'Ente;

- *Sala Convegni* di Via Puricelli a Tortona e spazi esterni accessori, acquistata nel marzo del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2007 di un intervento di recupero e adeguamento funzionale.

La sala è utilizzata quale immobile strumentale all'attività istituzionale dell'Ente e concessa gratuitamente in uso ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere culturale, scientifico o di promozione del territorio;

- *nuovi spazi espositivi* di Corso Leoniero a Tortona, acquistati nel settembre del 2006 dalla Banca C.R. Tortona S.p.a. ed oggetto nel corso dell'esercizio 2008 di un intervento di recupero ed adeguamento funzionale.

Tali spazi sono utilizzati quale immobile strumentale all'attività istituzionale della Fondazione e destinati ad ospitare in via permanente la collezione d'arte della Fondazione;

- *unità immobiliari facenti parte dell'ex Residence Sironi* di Via Calcinara a Tortona, acquistate nel dicembre 2011 nell'ambito di un'importante operazione immobiliare quale forma di ulteriore diversificazione in chiave prospettica del patrimonio della Fondazione, sono state oggetto di un intervento di ristrutturazione completato nel mese di marzo 2013.

L'operazione nasce dall'interesse manifestato in questi anni dai fratelli Franca e Fernando Sironi di Tortona nei confronti della missione di utilità sociale svolta dalla Fondazione, con particolare riferimento alle iniziative sviluppate nel settore istituzionale dell'arte, attività e beni culturali.

Nell'esercizio 2011 è stata definita una complessiva ipotesi di collaborazione che prevede la cessione da parte dei fratelli Sironi alla Fondazione, a fronte della

costituzione di una rendita vitalizia ex art. 1872 del codice civile, della residenza di famiglia e del loro restante patrimonio immobiliare, accordo quadro strutturato al fine di contemperare le esigenze dei fratelli Sironi, la volontà che nella memoria di Tortona possa rimanere una traccia della presenza della loro famiglia in oltre un secolo di storia e il riconoscimento del ruolo della Fondazione quale Ente *super partes* in grado di sviluppare iniziative di carattere sociale e culturale legate a soggetti terzi.

Le unità immobiliari entrate nell'immediata disponibilità della Fondazione, strumentali all'attività istituzionale, saranno concesse in locazione abitativa agevolata a giovani coppie o nuclei monoparentali quale utile strumento, in un contesto socio economico estremamente deteriorato ed in armonia con le sue finalità istituzionali, per incrementare la disponibilità sul territorio di alloggi a prezzi calmierati per soggetti che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo all'interno del libero mercato immobiliare.

- *immobile ex Stazione autolinee di Tortona* di Piazza Milano a Tortona acquistato nel settembre 2013 dal Comune di Tortona ed attualmente oggetto di un intervento di ristrutturazione che sarà completato entro il mese di giugno 2014.

Sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), il nostro Ente ha inteso mettere a disposizione delle Associazioni di Volontariato, attraverso tale struttura strumentale all'attività dell'Ente, una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione viveri e vestiario, etc.).

### **I BENI MOBILI D'ARTE AL 31 DICEMBRE 2013**

Il patrimonio della Fondazione comprende altresì beni mobili d'arte per complessivi € **9.504.059,63**. Rispetto all'esercizio precedente tali beni hanno registrato un incremento di € 832.775,25.

**LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NELL'ESERCIZIO 2013**

Al 31 dicembre 2013 la gestione dell'attivo finanziario della Fondazione ha consentito il realizzo delle rendite riportate nella seguente tabella:

<b><i>STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI</i></b>	<b><i>RISULTATO ECONOMICO (€)</i></b>
Risultato gestione patrimoniale Ceresio SIM S.p.a.	€ 1.675.564,77
Risultato gestione patrimoniale Fideuram Sgr	€ 313.354,23
Risultato gestione patrimoniale Symphonia Sgr	€ 45.373,69
Cedole distribuite da Sicav	€ 503.040,00
Interessi maturati su disponibilità liquide	€ 5.639,74
Rivalutazione quote Sicav, Fondi Comuni di investimento e Fondi di Fondi Hedge	€ 710.680,74
Rivalutazione contratti/polizze assicurative di capitalizzazione	€ 149.642,16
Dividendi su titoli azionari	€ 40.199,68
Proventi da operazione pronti contro termine	€ 91.109,91
Retrocessione commissioni di gestione	€ 2.215,06
<b>Totale parziale A</b>	<b>€ 3.536.819,98</b>
<b><i>STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI</i></b>	
Cedole/rivalutazione/svalutazione titoli obbligazionari	€ 2.047.078,37
Proventi su cessione titoli obbligazionari	€ 2.647.705,67
Scarti di negoziazione	-€ 12.518,01
<b>Totale parziale B</b>	<b>€ 4.682.266,03</b>
<b>Totale generale A+B</b>	<b>€ 8.219.086,01</b>
Indice di redditività calcolato con riferimento all'ammontare medio degli attivi finanziari della Fondazione nel 2013 (€ 193.558.767,00)	<b>4,25%</b>

Come evidenziato in precedenza, l'indirizzo strategico della gestione finanziaria della Fondazione ha quale obiettivo prioritario la salvaguardia nel medio periodo del valore reale del patrimonio dall'inflazione e la generazione annua di un flusso reddituale in grado di sostenere

con continuità l'attività erogativa, con una particolare attenzione al rischio complessivo del portafoglio mobiliare nel breve periodo.

La Fondazione ha proseguito nell'implementazione di un *asset allocation* efficiente sulla base di un modello di gestione "a ritorno assoluto", orientato, quindi, nella direzione di una soluzione gestionale in grado di massimizzare le probabilità di conseguire target annui di redditività nel rispetto di precisi budget di rischio e cercare di ottenere quindi l'obiettivo di rendimento desiderato esponendo il patrimonio ai minori rischi possibili e limitando sia la volatilità, sia la probabilità di conseguire delle perdite.

Al fine di una più attenta analisi del risultato conseguito nell'esercizio, appare opportuno ricostruire un ideale parametro di riferimento e di valutazione della performance definito sulla base di un'allocazione strategica degli attivi di medio periodo simile a quella adottata dalla Fondazione (schema A) e sulla base dell'allocazione tattica del patrimonio della Fondazione nel 2013 (schema B):

#### Schema A - indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo

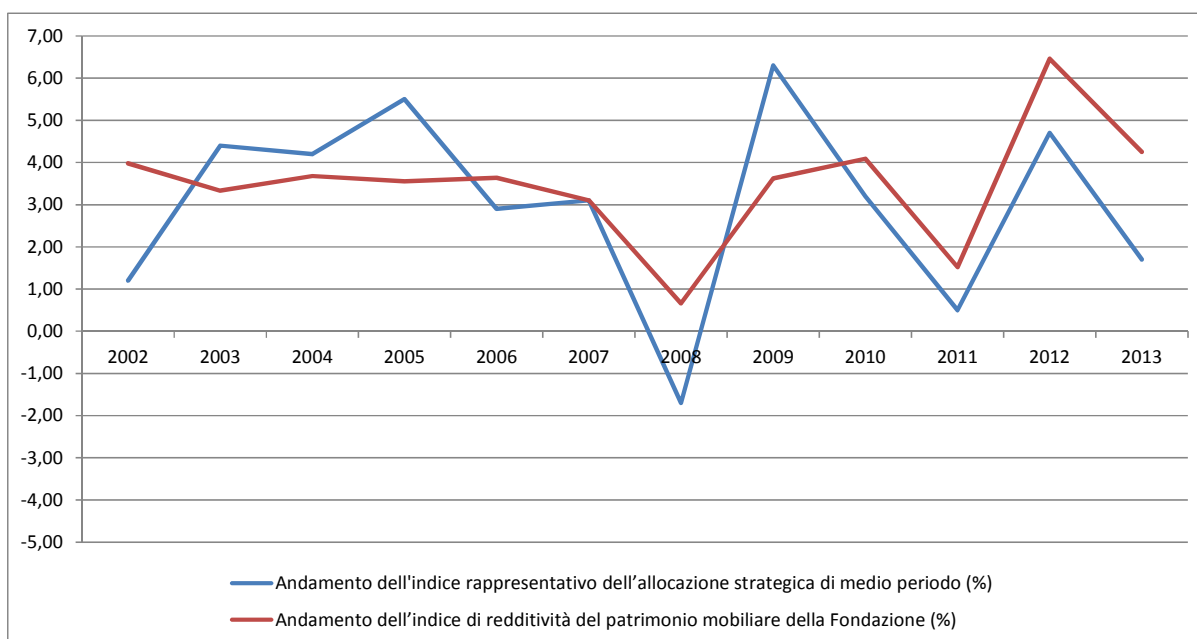
Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2013
Monetario	Eonia	60%	0,1%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	15%	2,2%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	10%	2,2%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	5,6%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	10,1%
	<b>Performance media ponderata</b>	<b>100%</b>	<b>1,7%</b>

#### Schema B - indice rappresentativo dell'allocazione tattica 2013

Asset class	Indice	Peso	Performance lorda 2013
Monetario	<i>Eonia</i>	30%	0,1%
Obbl. Governativo	<i>Citigroup EMU Government Bond Index (EGBI) in EUR</i>	20%	2,2%
Obbl. Corporate	<i>iBoxx Euro Corporates Overall in EUR</i>	35%	2,2%
Azionario	<i>MSCI AC World</i>	10%	5,6%
Hedge Funds	<i>Mondo Hedge - Eurizon FdF Multistrategy</i>	5%	10,1%
	<b>Performance media ponderata</b>	<b>100%</b>	<b>2,3%</b>

**LA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO MOBILIARE NEL LUNGO PERIODO**

	<b>Andamento dell'indice rappresentativo dell'allocazione strategica di medio periodo</b>	<b>Andamento dell'indice di redditività del patrimonio mobiliare della Fondazione</b>
2002	1,20%	3,98%
2003	4,40%	3,33%
2004	4,20%	3,68%
2005	5,50%	3,55%
2006	2,90%	3,64%
2007	3,10%	3,10%
2008	-1,70%	0,66%
2009	6,30%	3,62%
2010	3,20%	4,09%
2011	0,50%	1,52%
2012	4,70%	6,46%
2013	1,70%	4,25%
	<b>36,00%</b>	<b>41,88%</b>



## L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Con riferimento al 2014, lo scenario macro prevede un recupero della crescita in area Euro e nell'area emergente.

Negli Stati Uniti si prevede una crescita del Prodotto interno lordo nella misura del 2,6% con dinamiche inflattive moderate o in lieve calo con l'eccezione dei Paesi Emergenti.

Sul fronte obbligazionario dell'Area Euro è prevedibile la prosecuzione del trend di riduzione del differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato, sebbene in misura non lineare per l'intero anno.

Momenti di temporanea divaricazione della forbice dei rendimenti potrebbe verificarsi, ad esempio, nella seconda parte del 2014 fino a quando non sarà definito il trattamento dei titoli governativi nell'ambito del *Asset Quality Review*.

Nel secondo trimestre, un'ulteriore occasione di temporaneo ampliamento dello spread potrebbe coincidere con le elezioni europee di maggio nel caso di risultato favorevole, sebbene in forma minoritaria, alle componenti più scettiche nei confronti della moneta unica europea oggi presenti in diversi Paesi dell'Area.

Dal secondo semestre in poi, la possibilità di nuove decisioni di politica monetaria della Banca Centrale europea potrebbe costituire un elemento di nuova stabilizzazione con spread in calo in vista di una dinamica al rialzo dei tassi tedeschi ed in direzione opposta nei paesi periferici.

Tale andamento potrebbe costituire il frutto del *sentiment* diffuso di normalizzazione dell'Area dopo la forte crisi del debito sovrano a partire dalla metà del 2010 e, in parte, anche la conseguenza di dinamiche inflattive contenute o, addirittura, in ulteriore potenziale calo.

Le deboli spinte inflattive, unitamente alla necessità di bilanciare il temporaneo impatto economico negativo dell'*Asset Quality Review* potrebbe spingere la BCE ad ulteriori manovre tra cui il tasso sui depositi in negativo e una nuova operazione *Long Term Refinancing Operation* (Ltro) su scadenza entro l'anno.

Su fronte obbligazionario statunitense, l'avvio del *tapering* a gennaio potrebbe proseguire nel corso della primavera con eventuale diluizione o interruzione qualora gli operatori arrivassero ad anticipare eccessivamente il timing del primo rialzo dei tassi, oggi collocato nel 2015.

Per quanto riguarda il versante cambi l'attesa è di euro costantemente intorno alla soglia di 1,33 in rapporto con il dollaro statunitense con momenti di particolare stress durante la fase dell'*Asset Quality Review*, oltre che nell'eventuale fase successiva alle elezioni europee di maggio.

In questi ultimi casi il cross Euro Dollaro potrebbe spingersi potenzialmente fino a circa 1,30 con possibili picchi a 1,28.

Con riferimento al comparto delle materie prime il 2014 potrebbe confermare la ridotta sensibilità di tali *asset* alle decisioni delle banche centrali.

Il Brent potrebbe continuare a muoversi in Area 90-115 dollari statunitensi salvo eventi straordinari soprattutto dal versante geopolitico.

### **LE IMPRESE STRUMENTALI**

Il 24 dicembre 2001 la Fondazione ha costituito una società strumentale denominata “Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.” avente come oggetto sociale la realizzazione di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona ed il successivo affidamento della gestione operativa a soggetto esterno.

In data 13 febbraio 2008, al perfezionamento dell'iter autorizzativo presso le Autorità sanitarie competenti, ha preso avvio l'attività di gestione affidata a soggetto professionale esterno.

Nel corso dell'esercizio 2013 la Fondazione ha provveduto allo stanziamento a favore della società strumentale di € 750.000,00 a sostegno dell'attività di gestione, in calo del 15,73% rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio circa l'attività svolta dalla società strumentale e lo sviluppo del progetto si rinvia alla sezione del bilancio di missione relativa agli interventi realizzati nell'esercizio.

### **I RAPPORTI CON LA SOCIETÀ BANCARIA CONFERITARIA**

Non esistono più rapporti con la Banca conferitaria avendo la Fondazione completato nel giugno 2006 il processo di dismissione della partecipazione.

### **I FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nessun fatto di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.



## BILANCIO DI MISSIONE

### PREMESSA

Il *Bilancio di missione* si pone l'obiettivo di mettere in evidenza i momenti più significativi dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio.

Nell'affiancarsi al "bilancio delle cifre", il *Bilancio di missione* rappresenta un resoconto volto ad informare sugli scopi perseguiti e sui risultati raggiunti e a soddisfare le esigenze di comunicazione e rendicontazione dell'Ente.

La struttura informativa del *Bilancio di missione* fornisce un'analisi di carattere generale, condotta attraverso l'utilizzo di sistemi di controllo di gestione relativi alle diverse tipologie di attività, circa il livello di successo di ogni progetto realizzato o di ogni programma avviato nell'ambito dei diversi settori istituzionali di intervento.

In concreto, il *Bilancio di missione* consente di illustrare gli obiettivi perseguiti dai singoli progetti, le modalità di realizzazione, i tempi di conseguimento dei risultati ed il loro impatto sull'ambiente esterno.

### OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE

Le Fondazioni di origine bancaria previste dalla legge 218/90 e definite più di recente dalla legge 461/98, sono caratterizzate da un patrimonio costituito inizialmente dal capitale sociale dell'impresa bancaria, trasformata in società per azioni, finalizzato a scopi di:

1. utilità sociale
2. promozione dello sviluppo economico

nell'ambito dei seguenti "settori ammessi":

- a. ricerca scientifica
- b. istruzione
- c. arte
- d. conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- e. conservazione e valorizzazione dei beni ambientali
- f. sanità
- g. assistenza alle categorie sociali più deboli
- h. altri fini determinati dallo statuto, postergati ai precedenti.

Secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 dello statuto attualmente vigente la Fondazione: "...persegue esclusivamente fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio.

Nel perseguire gli scopi di utilità sociale la Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153".

Con l'introduzione della legge 28 dicembre 2001 n. 448, volta a ridefinire l'insieme dei settori ammessi e successive modifiche, il legislatore ha ulteriormente ampliato il campo di attività delle Fondazioni:

- |  |  |
|--|--|
| 1. Famiglia e valori connessi                    | 11. Protezione dei consumatori   |
| 2. Crescita e formazione giovanile               | 12. Protezione civile  |
| 3. Educazione, istruzione e formazione           | 13. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa                                     |
| 4. Volontariato, filantropia e beneficenza       | 14. Attività sportiva  |
| 5. Religione e sviluppo spirituale               | 15. Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze   |
| 6. Assistenza agli anziani                       | 16. Patologie e disturbi psichici e mentali  |
| 7. Diritti civili                                | 17. Ricerca scientifica e tecnologica  |
| 8. Prevenzione della criminalità                 | 18. Protezione qualità ambientale  |
| 9. Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità | 19. Arte, attività e beni culturali  |
| 10. Sviluppo locale ed edilizia popolare         | 20. Realizzazione lavori pubblici o di pubblica utilità (ex art. 7, legge 1/8/2002, n. 166). |

Per quanto riguarda gli ambiti territoriali di operatività dell'Ente, l'art. 2, comma 4 dello statuto prevede che: " Gli interventi della Fondazione si dirigono, in via principale, ad iniziative che abbiano ricadute sul territorio del Comune di Tortona e dei seguenti Comuni: Albera Ligure, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Avolasca, Berzano di Tortona, Borghetto Borbera, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Cantalupo Ligure, Carbonara Scrivia, Carrega Ligure, Carezzano, Casalnoceto, Casasco, Cassano Spinola, Castellania, Castellar Guidobono, Castelnuovo Scrivia, Cerreto Grue, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gavazzana, Gremiasco, Grondona, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti, Momperone,

Mongiardino Ligure, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Novi Ligure, Paderna, Piovera, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Pozzol Groppo, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sale, San Sebastiano Curone, Sant'Agata Fossili, Sardigliano, Sarezzano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Stazzano, Vignole Borbera, Viguzzolo, Villalvernia, Villaromagnano, Volpedo, Volpeglino”.

Nel perseguire i propri fini istituzionali, la Fondazione opera attraverso la definizione di programmi e progetti di intervento, ispirati a principi di programmazione pluriennale, da realizzare direttamente o tramite la collaborazione di altri soggetti pubblici o privati interessati.

### **LE STRATEGIE OPERATIVE**

Le significative risorse derivanti dalla cessione della partecipazione nella Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a. hanno determinato la Fondazione a focalizzare le proprie potenzialità operative su di un numero limitato di settori di intervento e di iniziative in una visione generale e prospettica di promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio.

Nello svolgimento di questo ruolo propulsivo a favore della comunità locale la Fondazione mira a combinare le capacità progettuali interne con quelle di altri operatori pubblici e privati allo scopo di offrire ai soggetti esterni una collaborazione non circoscritta ai soli progetti esistenti.

Nel definire o promuovere le iniziative da realizzare direttamente o nel valutare le richieste di contributo presentate da soggetti terzi, l'Ente tiene in considerazione la necessità di utilizzare le risorse a disposizione nella maniera più efficace, nella consapevolezza che la sua capacità di intervento non può soddisfare tutti i bisogni emergenti dal contesto sociale di riferimento.

Attraverso tali modalità operative, la Fondazione intende contribuire alla crescita qualitativa dei diversi soggetti ed alla loro capacità di collaborare in modo costruttivo con altri interlocutori.

La natura degli scopi statutari principali, da perseguire nei campi dell'assistenza alle categorie sociali deboli, della sanità e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e le caratteristiche dei soggetti operanti sul territorio, hanno condotto alla definizione di rapporti privilegiati con gli attori più impegnati negli stessi settori.

Con tali soggetti sono stati attuati rapporti di collaborazione continuativa che hanno dato luogo a ulteriori forme di sinergia.

Nel perseguimento delle sue finalità istituzionali la Fondazione intende sostenere anche i soggetti di minore dimensione presenti in gran numero nel tessuto sociale e culturale, la cui

attività è resa possibile in via praticamente esclusiva dall'impegno degli associati o da contributi occasionali.

Nella realizzazione di specifiche iniziative la Fondazione intende inoltre sollecitare proposte progettuali innovative attraverso la diffusione di bandi che consentano la razionalizzazione del processo di selezione degli interventi ponendo i diversi soggetti in competizione tra loro e spingendoli a migliorare la qualità delle richieste di contributo.

### **LE POLITICHE DI INTERVENTO PER IL TRIENNIO 2014/2016**

Nel dare continuità agli orientamenti operativi su cui si è fondata l'azione filantropica dell'Ente negli ultimi anni ed in sintonia con i principi ispiratori dell'ordinamento di settore, l'attività della Fondazione dovrà svilupparsi all'interno delle seguenti linee strategiche:

- confermare nell'ambito della comunità del territorio la sua funzione di strumento utile e moderno di sviluppo economico e sociale, uno dei pilastri della società civile organizzata e diventare un ambiente, una cultura al cui interno sviluppare e sperimentare nuove politiche e linee di intervento proprie di un'Istituzione privata in grado di agire con maggiore flessibilità rispetto alla pubblica amministrazione;
- operare in permanente confronto ed in stretta collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio attive nei settori d'intervento della Fondazione ricercando la loro collaborazione nella realizzazione dei programmi di maggior rilievo per la vita della comunità, anche al fine di ottenere la partecipazione e la responsabilizzazione della collettività;
- promuovere, in sinergia con le Istituzioni ed amministrazioni interessate, una pianificazione concertata degli interventi e delle iniziative, al fine di evitare la loro sovrapposizione e la dispersione delle risorse;
- assumere di conseguenza il ruolo di organismo permanente in grado di rivitalizzare il dibattito circa la situazione economica del territorio attraverso lo svolgimento di un'attività mirata al monitoraggio dei bisogni socialmente rilevanti ed ai mutamenti sociali ed economici che hanno interessato od interesseranno la comunità di riferimento;
- operare, ove possibile ed in via preferenziale, attraverso interventi di natura "sussidiaria" e non "sostitutiva" rispetto all'azione pubblica;
- rinunciare, in linea di massima, alla gestione economica diretta di servizi derivanti da iniziative che la Fondazione andrà ad assumere nel corso del triennio;

- realizzare “investimenti” economici ed intellettuali in grado di influire, attraverso la valorizzazione dell'eccellenza del capitale umano, sulla dinamicità, efficienza ed incisività dei processi decisionali dell'Ente pubblico e garantire una crescita diffusa della qualità di vita del territorio che si esprime, ad esempio, nei seguenti indicatori: dotazioni infrastrutturali di natura materiale ed immateriale, ricchezza culturale ed artistica, articolazione e vivacità del dibattito socio-culturale;
- proseguire in una logica erogativa che privilegi strumenti di tipo “attivo” (erogazioni su bando, progetti propri, etc.) rispetto a strumenti di tipo “passivo” (richieste di contributo presentate da soggetti terzi, etc.). In tale ottica appare opportuno prevedere un graduale passaggio da erogazioni di carattere “istituzionale” ad erogazioni su progetto. Le erogazioni del primo tipo dovrebbero limitarsi ad un numero ridotto di Enti, Organismi ed Istituzioni che hanno dimostrato nel tempo capacità organizzative ed operative di livello elevato e che grazie al contributo della Fondazione potranno sviluppare ulteriormente le loro attività;
- valutare i progetti presentati da terzi in base alla loro valenza di impatto sociale ed economico senza dimenticare l'importante contributo che le piccole iniziative possono fornire per la valorizzazione del tessuto sociale e culturale locale destinando annualmente una quantità di risorse finanziarie predeterminata ed esaminare attentamente per ogni progetto gli scopi, i risultati attesi, l'ammontare del fabbisogno in rapporto all'investimento previsto al fine di definire delle priorità;
- improntare l'attività a principi che prevedano modalità operative in grado di assicurare la verificabile trasparenza delle scelte;
- servirsi di mezzi adeguati di comunicazione al fine di rendere pubbliche e far condividere le scelte strategiche, ottenere legittimazione, sensibilizzare tutti i pubblici di riferimento, rendere conto dei risultati economici e sociali, ottenere consenso e coinvolgimento per proseguire l'attività nel modo più efficace.

### **I SETTORI RILEVANTI D'INTERVENTO**

Con delibera del 18 gennaio 2013 l'Organo di indirizzo ha individuato tra i cosiddetti “settori ammessi” di cui all'articolo 1, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 17 maggio 1999 n. 153 i seguenti “settori rilevanti” di intervento cui la Fondazione destinerà la parte prevalente delle proprie risorse:

1. *Assistenza agli anziani;*
2. *Arte, attività e beni culturali;*
3. *Educazione, istruzione e formazione;*
4. *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;*
5. *Sviluppo locale ed edilizia popolare.*

In via assolutamente residuale, la Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di medio-lungo periodo o dell'Ente pubblico.

## ATTIVITA' EROGATIVA

### LE RISORSE

Il totale delle risorse utilizzate nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività erogativa ammonta complessivamente a € **3.147.450,38** di cui:

€ <b>2.272.846,88</b>	risorse derivanti dalla redditività dell'esercizio
€ <b>866.558,24</b>	risorse a disposizione nel fondo per le erogazioni nei settori rilevanti come da bilancio al 31/12/2012
€ <b>8.045,26</b>	risorse liberate da esercizi precedenti

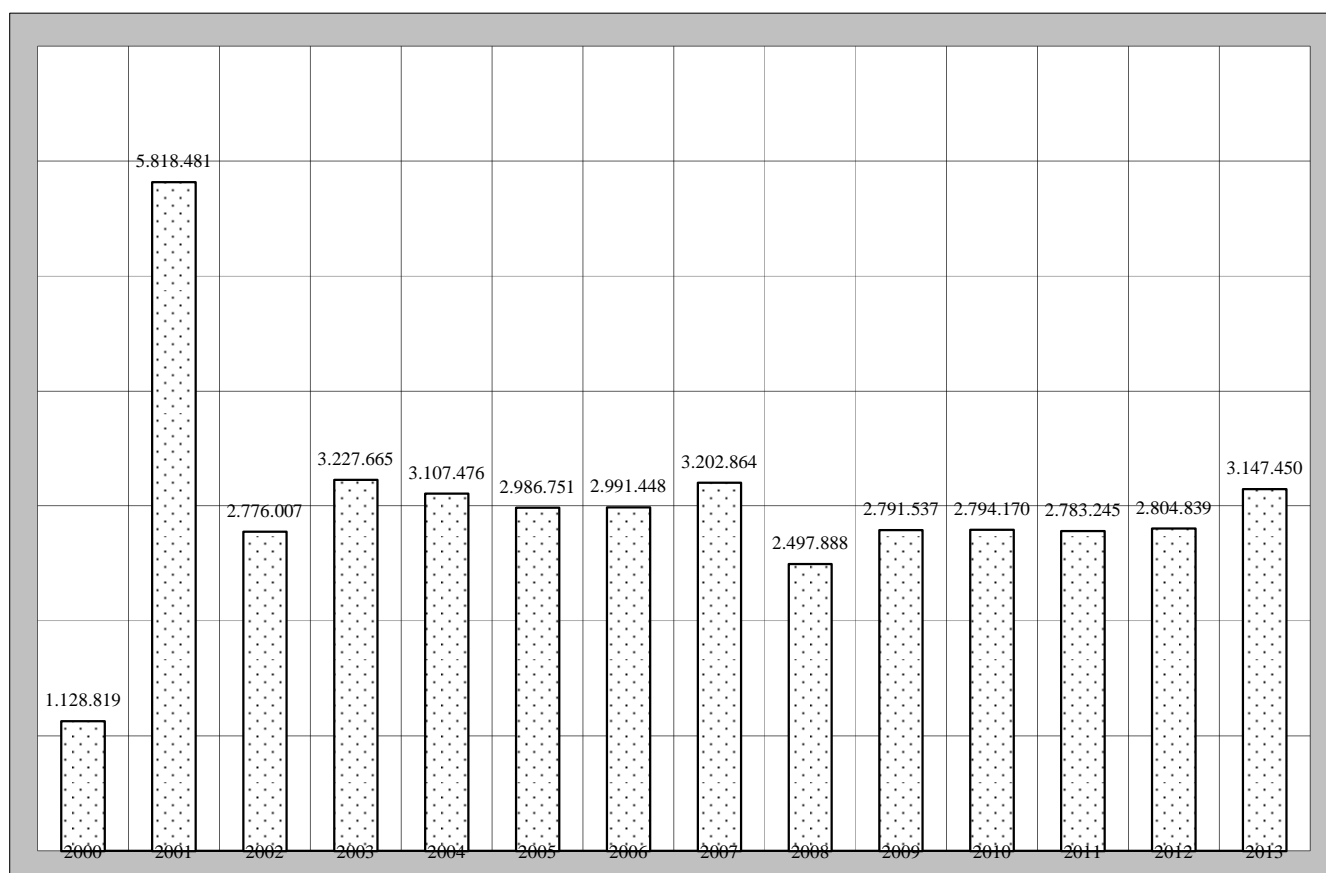
### LE DELIBERE ASSUNTE

Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha stanziato per l'attività statutaria un totale di € **3.147.450,38** (esclusi l'accantonamento al Fondo per il Volontariato di cui all'art. 15 Legge 266/91 pari ad € **149.428,84** e gli accantonamenti ai Fondi per l'attività d'istituto pari ad € **1.220.052,37**), per un numero complessivo di **75** progetti ed iniziative finanziati.

L'evoluzione degli stanziamenti per le finalità istituzionali negli ultimi quattordici anni è stata la seguente:

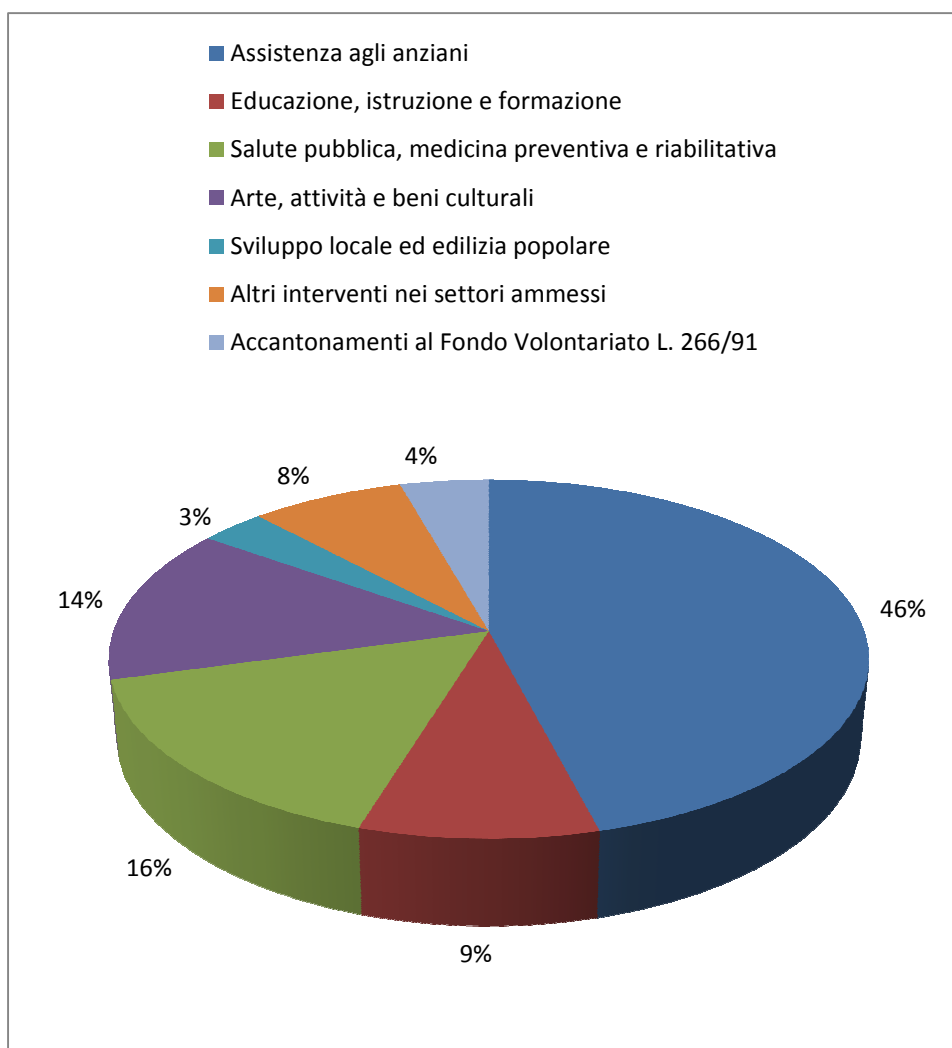
ESERCIZIO	STANZIAMENTO PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (esclusi gli accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91 pari ad € 1.926.252,43)
2000	€ 1.128.819,38
2001	€ 5.818.480,89
2002	€ 2.776.007,00
2003	€ 3.227.665,45
2004	€ 3.107.476,22

2005	€ 2.986.751,40
2006	€ 2.991.447,59
2007	€ 3.202.864,12
2008	€ 2.497.888,37
2009	€ 2.791.537,22
2010	€ 2.794.169,55
2011	€ 2.783.244,54
2012	€ 2.804.838,51
2013	€ 3.147.450,38
<b>Totale</b>	<b>€ 42.058.640,62</b>





<b>SUDDIVISIONE STANZIAMENTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DAL 1999 AL 2013 (compresi gli accantonamenti al Fondo volontariato L. 266/91)</b>		
<b>SETTORI</b>	<b>% settore</b>	<b>Importo deliberato (€)</b>
Assistenza agli anziani	45,97	20.217.695,00
Educazione, istruzione e formazione	8,79	3.867.063,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15,96	7.017.826,00
Arte, attività e beni culturali	14,08	6.195.014,89
Sviluppo locale ed edilizia popolare	3,23	1.423.322,00
Altri interventi nei settori ammessi	7,59	3.337.719,73
Accantonamenti al Fondo Volontariato L. 266/91	4,38	1.926.252,43
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>43.984.893,05</b>

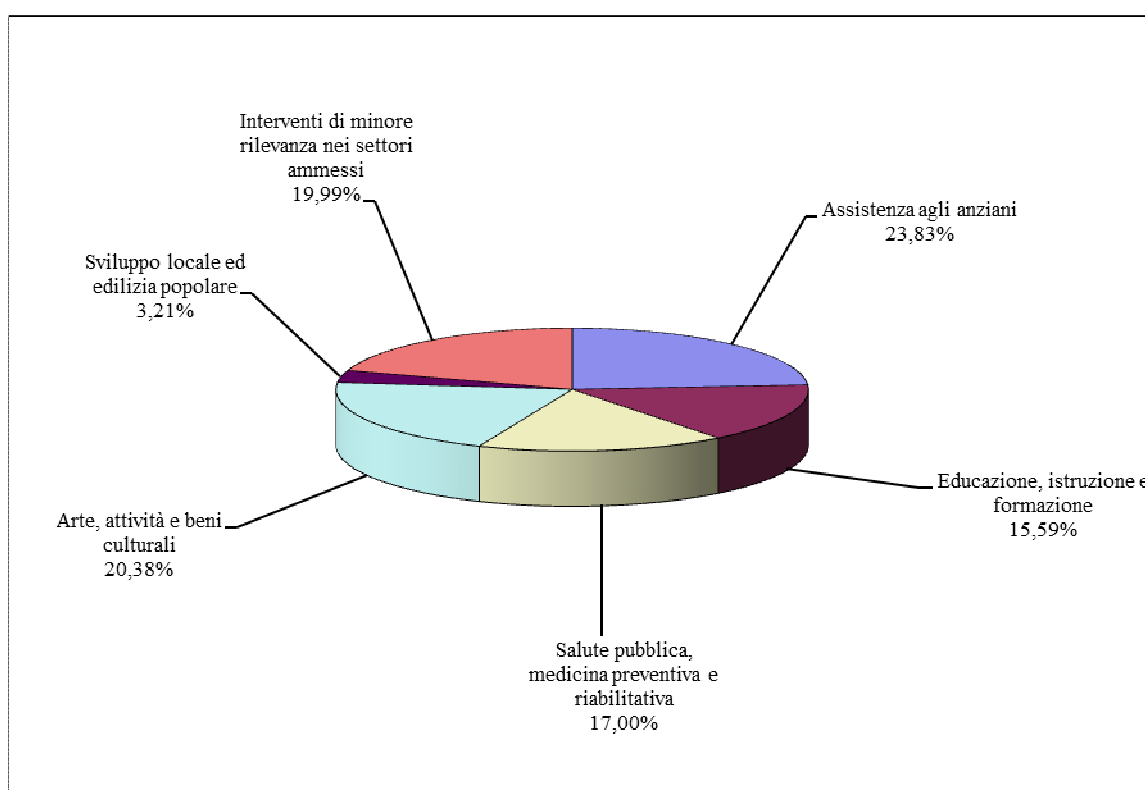


La tabella riportata di seguito offre un quadro di sintesi dell'attività svolta nel corso dell'esercizio attraverso l'indicazione:

- della distribuzione percentuale delle risorse tra i settori;
- degli importi totali deliberati per settore;
- degli importi delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio a fronte delle delibere assunte;
- del rapporto delle erogazioni sulle delibere allo scopo di sottolineare il grado di realizzazione delle iniziative in ciascun settore di intervento.

<b>ATTIVITÀ TOTALE</b>				
<b>SETTORI</b>	<b>% Settore</b>	<b>Importo Deliberato (€)</b>	<b>Importo Erogato (€)</b>	<b>% Erogato/ deliberato</b>
Assistenza agli anziani	23,83	750.000,00	-	-
Educazione, istruzione e formazione	15,59	490.530,00	353.661,00	72,10
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	17,00	535.167,00	260.000,00	48,58
Arte, attività e beni culturali	20,38	641.527,86	253.078,00	39,45
Sviluppo locale ed edilizia popolare	3,21	101.000,00	92.000,00	91,09
Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi	19,99	629.225,52	276.702,15	43,97
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>3.147.450,38</b>	<b>1.235.441,15</b>	<b>39,25</b>

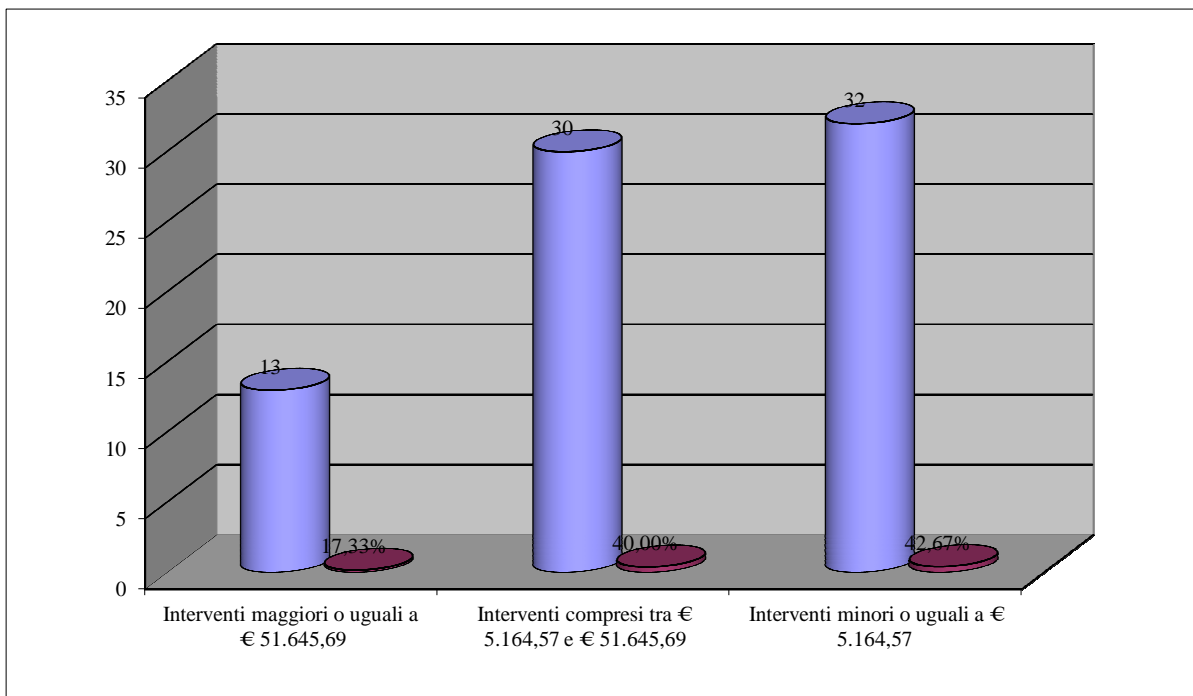
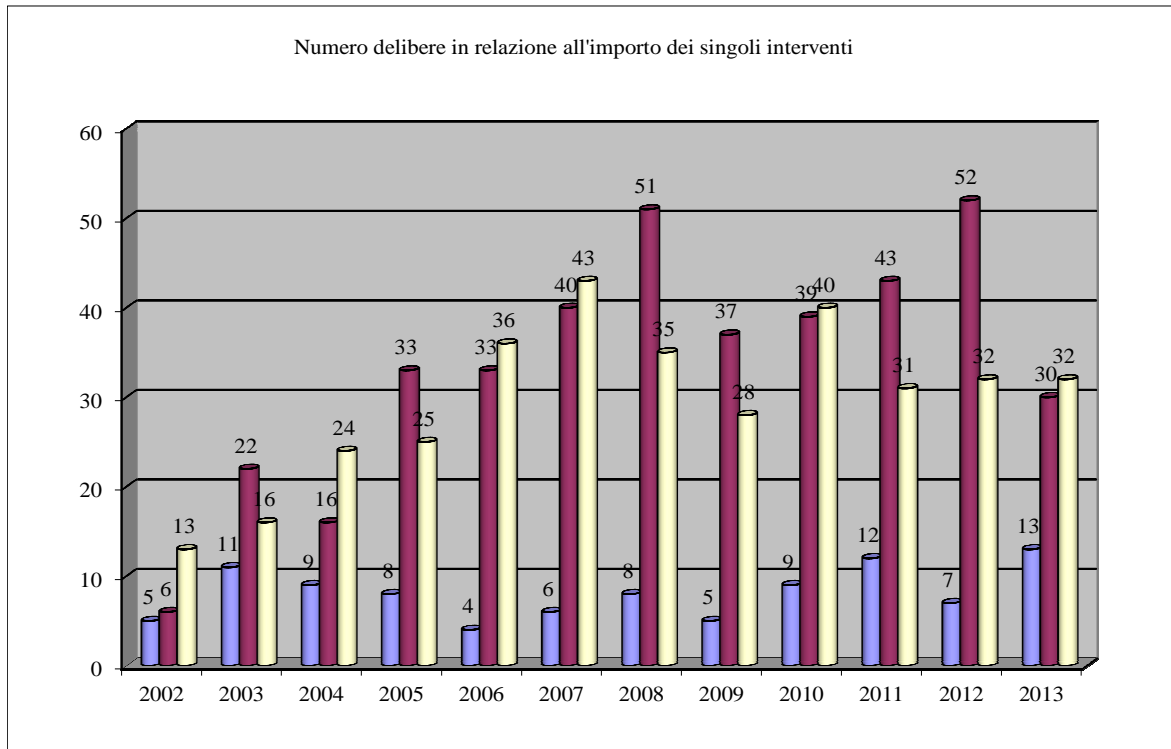
Di seguito si riportano il grafico con la ripartizione percentuale delle risorse per settore di intervento e la tabella di analisi, corredata dai grafici esplicativi, degli interventi in relazione al loro importo:



Interventi per importo	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2005
Interventi maggiori o uguali a € 51.645,69	3	5	11	9	8
Interventi compresi tra € 5.164,57 e € 51.645,69	4	6	22	16	33
Interventi minori o uguali a € 5.164,57	6	13	16	24	25
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>24</b>	<b>49</b>	<b>49</b>	<b>66</b>
Importo medio interventi (euro)	447.575	11.567	65.871	63.418	45.254

<b>Interventi per importo</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2008</b>	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Esercizio 2010</b>
Interventi maggiori o uguali a € 51.645,69	4	6	8	5	9
Interventi compresi tra € 5.164,57 e € 51.645,69	33	40	51	37	39
Interventi minori o uguali a € 5.164,57	36	43	35	28	40
<b>Totale</b>	<b>73</b>	<b>89</b>	<b>94</b>	<b>70</b>	<b>88</b>
Importo medio interventi (euro)	40.979	35.987	26.573	39.879	31.752

<b>Interventi per importo</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Media per categoria di importo 2013 (euro)</b>
Interventi maggiori o uguali a € 51.645,69	12	7	13	185.591
Interventi compresi tra € 5.164,57 e € 51.645,69	43	52	30	18.416
Interventi minori o uguali a € 5.164,57	31	32	32	2.259
<b>Totale</b>	<b>86</b>	<b>91</b>	<b>75</b>	
Media generale (euro)	32.363	30.822	41.966	



Nella seguente tabella si riportano il numero delle richieste di contributo presentate da soggetti terzi, le iniziative di origine interna ed i progetti complessivamente finanziati a partire dall'esercizio 2004:

	<b>Esercizio 2004</b>	<b>Esercizio 2005</b>	<b>Esercizio 2006</b>	<b>Esercizio 2007</b>	<b>Esercizio 2008</b>
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	110	162	156	145	144
Richieste accolte	46 <i>(41,81%)</i>	59 <i>(36,41%)</i>	63 <i>(40,38%)</i>	83 <i>(57,24%)</i>	64 <i>(44,44%)</i>
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	3	7	10	6	30
<b>Totale progetti finanziati</b>	<b>49</b>	<b>66</b>	<b>73</b>	<b>89</b>	<b>94</b>

	<b>Esercizio 2009</b>	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2013</b>
Richieste di contributo pervenute da soggetti terzi	148	152	119	115	<b>122</b>
Richieste accolte	58 <i>(39,19%)</i>	80 <i>(52,63%)</i>	78 <i>(65,54%)</i>	84 <i>(73,00%)</i>	<b>68</b> <b>(55,74%)</b>
Progetti propri (o richieste di contributo di soggetti terzi sulla base di progetti elaborati dalla Fondazione)	12	8	8	7	7
<b>Totale progetti finanziati</b>	<b>70</b>	<b>88</b>	<b>86</b>	<b>91</b>	<b>75</b>

**SCOSTAMENTI RISPETTO AL DOCUMENTO PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2013**

Settori	Stanziamiento da documento Programmatico Previsionale Esercizio 2013		Valori consuntivi al 31 Dicembre 2013		Variatione
	%	€	%	€	%
		<b>€ 2.340.000,00</b>		<b>€ 3.147.450,38</b>	<b>+ € 807.450,38</b>
<i>Assistenza agli anziani</i>	34,19	800.000,00	23,83	750.000,00	-6,25
<i>Educazione, istruzione e formazione</i>	19,23	450.000,00	15,59	490.530,00	+9,00
<i>Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa</i>	12,82	300.000,00	17,00	535.167,00	+78,38
<i>Arte, attività e beni culturali</i>	14,96	350.000,00	20,38	641.527,86*	+83,29
<i>Sviluppo locale ed edilizia popolare</i>	2,14	50.000,00	3,21	101.000,00	+102,00
<i>Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi</i>	16,66	390.000,00	19,99	629.225,52	+61,33
	<b>100</b>	<b>2.340.000,00</b>	<b>100</b>	<b>3.147.450,38</b>	<b>+34,50</b>

\* Lo stanziamento relativo al settore di intervento dell'arte, attività e beni culturali comprende anche le risorse destinate all'attività realizzata direttamente dalla Fondazione attraverso la Sala convegni e gli spazi espositivi della collezione d'arte dell'Ente.

## **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO**

Nella ripartizione delle risorse disponibili tra i settori di intervento ed i singoli progetti, la Fondazione ha tenuto conto delle linee operative contenute nel documento programmatico previsionale e dei criteri di selezione previsti dal regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative approvato dall'Organo di indirizzo.

In particolare, l'affidabilità dei proponenti ed il grado di aderenza delle iniziative ai settori espressamente riconosciuti dallo statuto sono stati presi in considerazione ai fini di una più efficace distribuzione delle risorse tra gli interventi deliberati.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del regolamento delle modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative, l'istruttoria dei singoli progetti è stata svolta dal Consiglio di amministrazione in modo rigoroso allo scopo di evidenziare la loro praticabilità, l'efficacia reale nel settore di appartenenza, la necessità di evitare sovrapposizioni con gli interventi realizzati da altri Enti pubblici e privati, l'opportunità di promuovere sinergie tra operatori pubblici, privati e la Fondazione nell'affrontare e cercare di risolvere problemi di grande importanza per la comunità e di rilevante impegno finanziario.

Più in dettaglio, nella valutazione dei progetti presentati da soggetti terzi il Consiglio di amministrazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- della completezza della documentazione a supporto dell'istanza;
- dell'esperienza del soggetto richiedente nell'ambito del settore di attività e nella realizzazione di progetti analoghi;
- dell'esistenza di eventuali fonti di cofinanziamento;
- dell'analisi costi e benefici della realizzazione del progetto;
- dell'esito di precedenti progetti deliberati dalla Fondazione e realizzati dal soggetto richiedente.

## **DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI INTERVENTI**

Per quanto concerne la distribuzione territoriale degli interventi deliberati nel corso dell'esercizio, la quasi totalità delle risorse destinate ad interventi hanno trovato o troveranno attuazione negli ambiti di operatività della Fondazione definiti statutariamente.

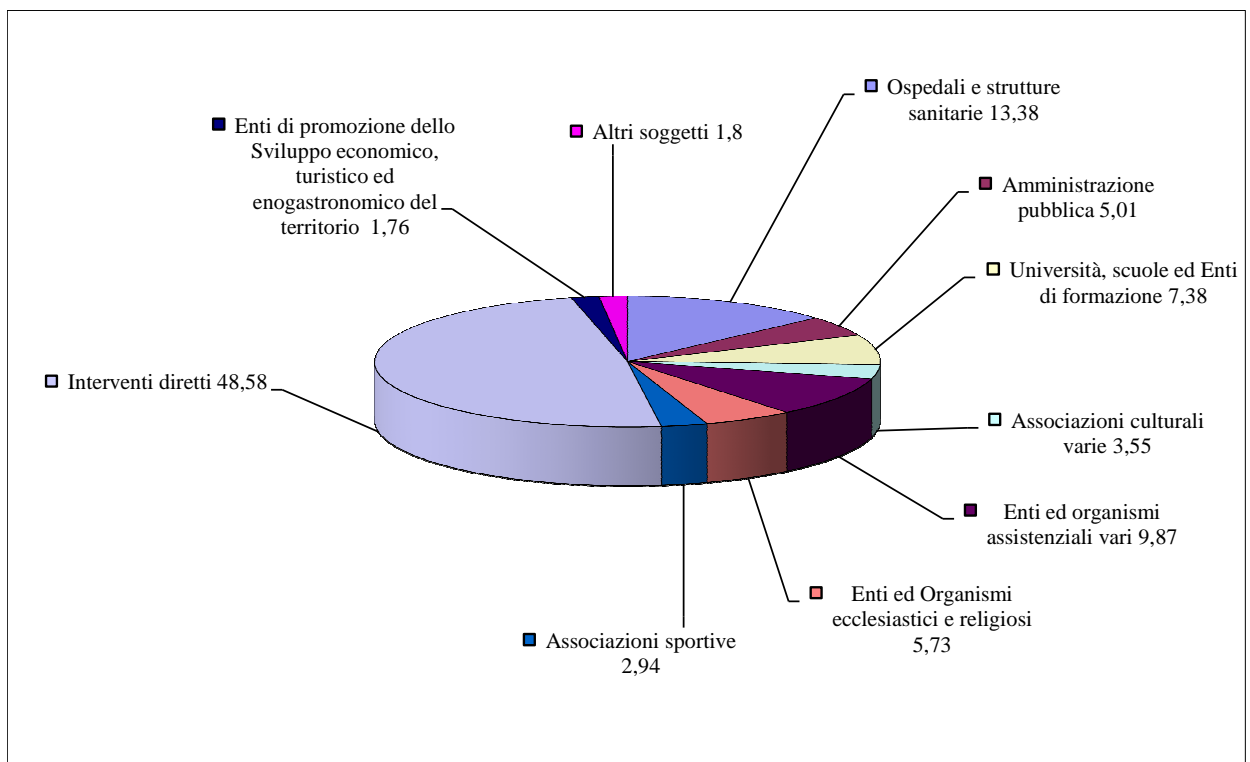
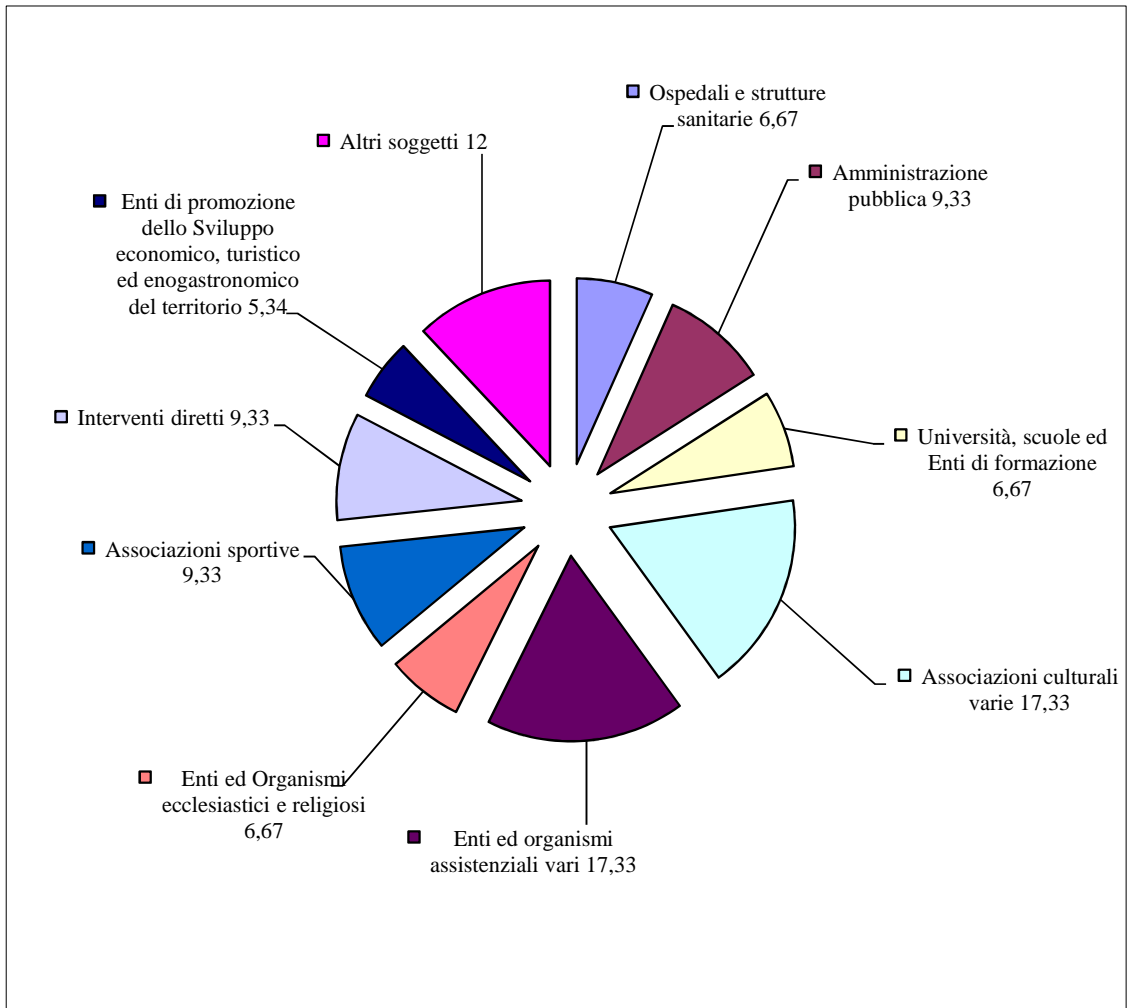


### TIPOLOGIA DI INIZIATIVE FINANZIATE E MODALITA' D'INTERVENTO

In considerazione delle risorse effettivamente disponibili e delle priorità di intervento stabilite nel documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2013 la quasi totalità delle risorse a disposizione per l'attività d'istituto è stata ripartita tra i settori dell'*Assistenza agli anziani*, dell'*Arte, attività e beni culturali*, dell'*Educazione, istruzione e formazione*, della *Salute, medicina preventiva e riabilitativa*, dello *Sviluppo locale* e del *Volontariato, filantropia e beneficenza*.

Dalle delibere assunte nel corso dell'esercizio è possibile analizzare la distribuzione percentuale del numero di interventi e di risorse assegnate per categorie di soggetti destinatari:

<b>Soggetti destinatari</b>	<b>Percentuale secondo il numero di interventi</b>	<b>Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate</b>
<i>Ospedali e strutture sanitarie</i>	6,67 (5)	13,38 (€ 421.167,00)
<i>Amministrazione pubblica</i>	9,33 (7)	5,01 (€ 157.535,24)
<i>Università, scuole ed Enti di formazione</i>	6,67 (5)	7,38 (€ 232.350,00)
<i>Associazioni culturali varie</i>	17,33 (13)	3,55 (€ 111.828,00)
<i>Enti ed organismi assistenziali vari</i>	17,33 (13)	9,87 (€ 310.500,00)
<i>Enti ed Organismi ecclesiastici e religiosi</i>	6,67 (5)	5,73 (€ 180.500,00)
<i>Associazioni sportive</i>	9,33 (7)	2,94 (€ 92.500,00)
<i>Interventi diretti</i>	9,33 (7)	48,58 (€ 1.528.879,86)
<i>Enti di promozione dello Sviluppo economico, turistico ed enogastronomico del territorio</i>	5,34 (4)	1,76 (€ 55.500,00)
<i>Altri soggetti</i>	12,00 (9)	1,80 (€ 56.690,28)
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

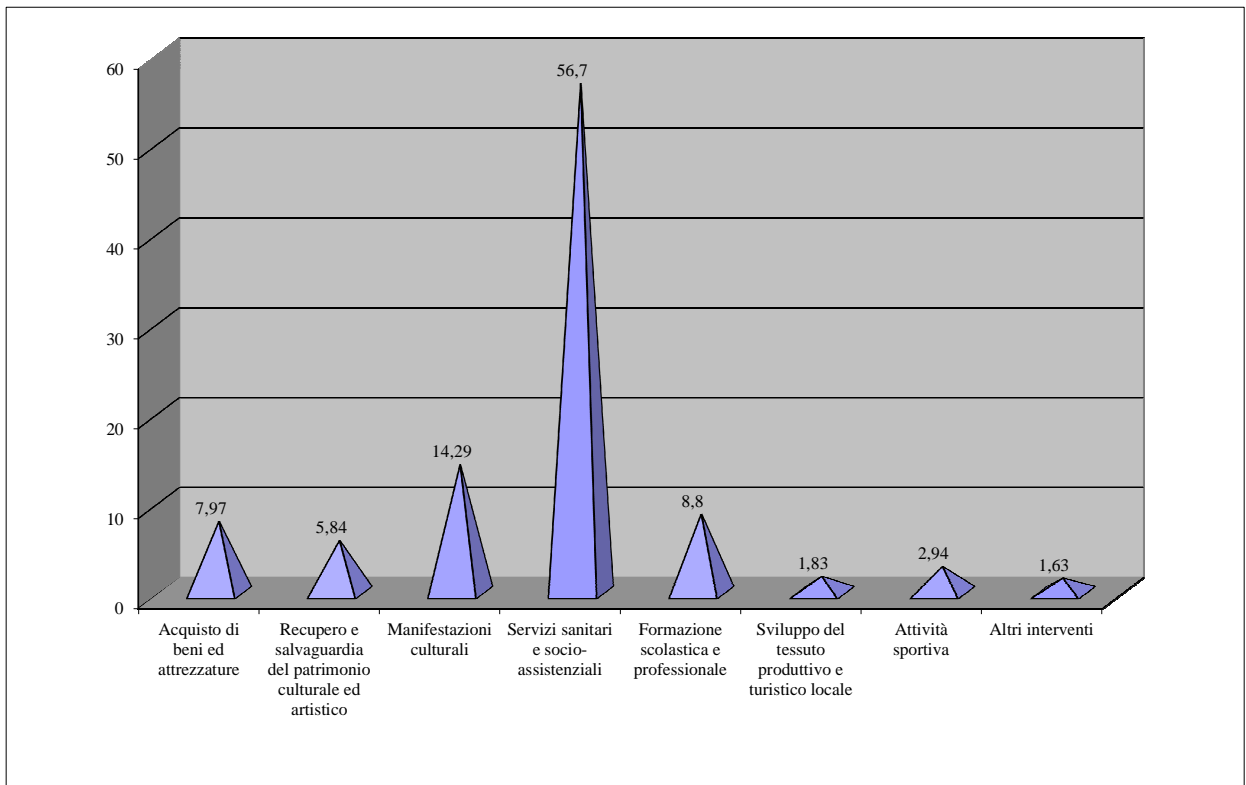
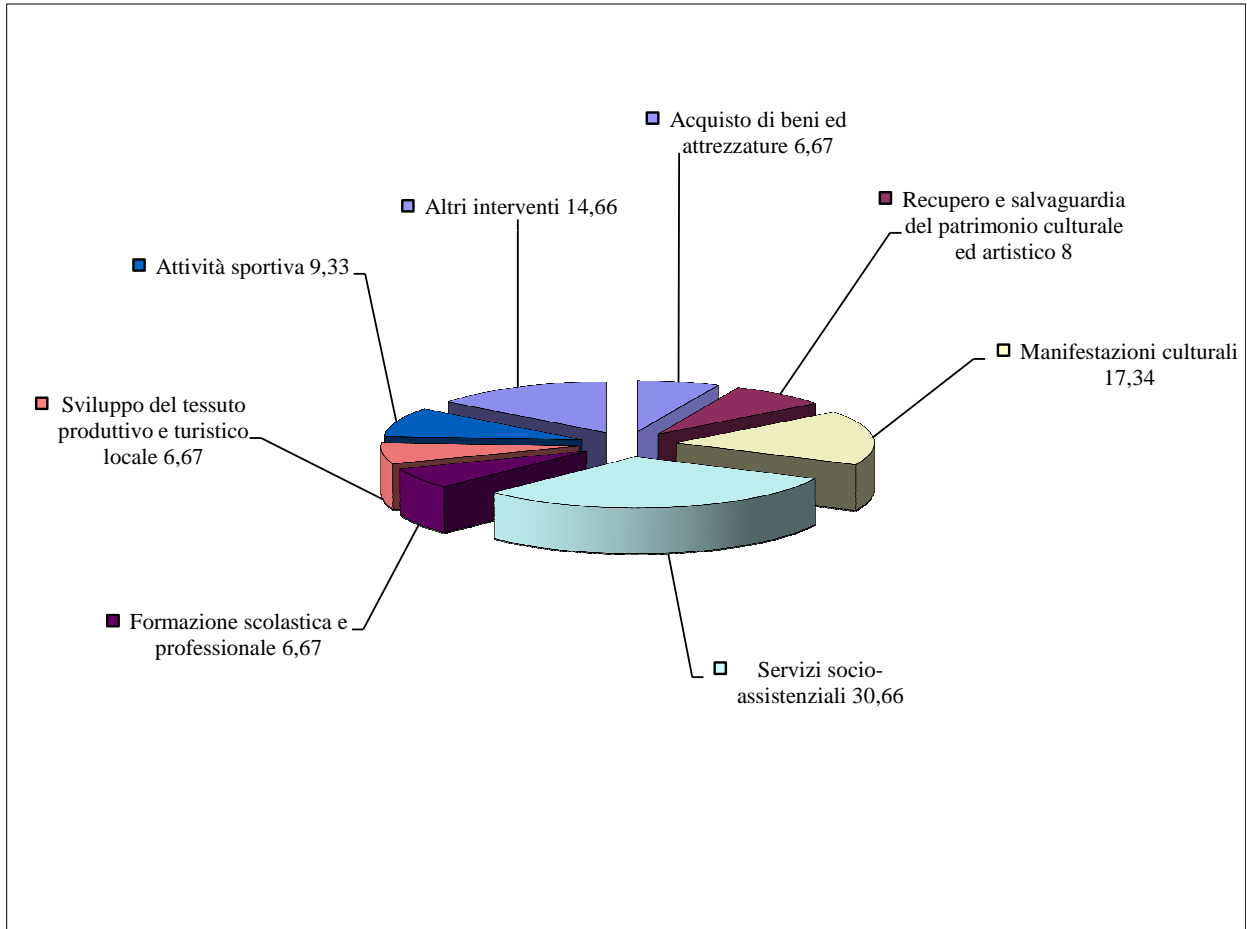


Come evidenziato nei bilanci di missione relativi ai precedenti esercizi, la Fondazione ha continuato a rafforzare la sua presenza sul territorio attraverso interventi diretti, cioè progetti e iniziative ideate e promosse in modo autonomo.

Allo stesso tempo, la Fondazione ha sottolineato la scelta di indirizzare, ove possibile, le risorse disponibili su di un numero ridotto di progetti ed iniziative, confermando anche in questo esercizio l'attenzione riservata ai settori dell'assistenza agli anziani, dell'arte, attività e beni culturali e dell'educazione istruzione e formazione.

Dati molto simili si possono evincere dall'esame della seguente tabella che riepiloga in termini percentuali, in base sempre al numero di interventi e di risorse assegnate, le delibere assunte per finalità di intervento:

	<b>Percentuale secondo il numero di interventi</b>	<b>Percentuale secondo l'ammontare delle risorse assegnate</b>
<i>Acquisto di beni, attrezzature e servizi</i>	6,67 (5)	7,97 (€ 250.882,24)
<i>Recupero e salvaguardia del patrimonio culturale ed artistico</i>	8,00 (6)	5,84 (€ 183.828,00)
<i>Manifestazioni culturali</i>	17,34 (13)	14,29 (€ 449.699,86)
<i>Servizi sanitari e socio-assistenziali</i>	30,66 (23)	56,70 (€ 1.784.667,00)
<i>Formazione scolastica e professionale</i>	6,67 (5)	8,80 (€ 276.980,00)
<i>Sviluppo del tessuto produttivo e turistico locale</i>	6,67 (5)	1,83 (€ 57.500,00)
<i>Attività sportiva</i>	9,33 (7)	2,94 (€ 92.500,00)
<i>Altri interventi</i>	14,66 (11)	1,63 (€ 51.393,28)
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>



In linea con gli obiettivi e le strategie operative di medio periodo definite dall'Organo di indirizzo e tenuto conto del ruolo tradizionalmente svolto dalla Fondazione sul territorio, oltre il 56% delle risorse a disposizione per il perseguimento degli scopi statutari sono state destinate all'implementazione dei servizi sanitari e socio assistenziali del territorio, con particolare riferimento al sostegno della società strumentale della Fondazione impegnata nella realizzazione del progetto "L'attività di gestione della Residenza sanitaria Leandro Lisino".

Al riguardo, è opportuno rilevare come il flusso erogativo a favore della società strumentale si sia ulteriormente ridotto del 15,73% rispetto all'esercizio precedente, nonostante le problematiche legate al difficile contesto socio economico del territorio e alla contrazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione pubblica per interventi a sostegno del settore socio assistenziale.

Nell'ambito del miglioramento dei servizi sanitari del territorio va ricordato il supporto della Fondazione alla locale struttura ospedaliera attraverso l'erogazione di complessivi 321.167,00 Euro necessari al mantenimento dell'organico dell'Ambulatorio di Oncologia ed Onco-Ematologia, del Reparto di Chirurgia, del Centro di Salute Mentale, del Dipartimento di Emergenza, Area Critica e Anestesia e della SOC Ostetricia e Ginecologia.

Di rilievo lo stanziamento di 99.000,00 Euro a favore della Delegazione di Tortona della Croce Rossa Italiana per l'acquisto di una nuova autoambulanza.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato un secondo stanziamento di 300.000,00 Euro finalizzato alla copertura dei costi del progetto pluriennale - "Tortona Solidale" - La rete della cittadinanza solidale per interventi e servizi sociali a bassa soglia - mirato alla realizzazione di una nuova e più funzionale sede della casa di accoglienza e del dormitorio per senza fissa dimora presso l'immobile un tempo destinato a stazione autolinee di Tortona di cui la Fondazione ha acquisito nell'autunno la proprietà.

I lavori di adeguamento funzionale dell'edificio sono stati avviati nel mese di gennaio e nella tarda primavera è prevista l'inaugurazione della sede della casa di accoglienza ed entro l'estate dei locali del dormitorio.

Una percentuale complessiva pari a circa il 9% delle risorse erogative è stata finalizzata alla formazione scolastica e professionale, settore di operatività nell'ambito del quale la Fondazione ha proseguito il suo tradizionale impegno per la realizzazione del progetto di adozione scolastica "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione" attraverso l'assegnazione di 11 borse di studio agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico 2012/2013 il diploma di maturità con uno stanziamento pari a 22.050,00 Euro ed il rinnovo di

23 borse di studio per gli studenti che hanno partecipato alle precedenti edizioni del bando con uno stanziamento di 67.630,00 Euro.

Non è mancato il supporto alle iniziative mirate alla realizzazione di un percorso formativo extra scolastico nell'ambito delle quali si ricorda il sostegno ai programmi culturali organizzati dalle Associazioni del territorio quali, ad esempio, il Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona.

In tale settore va inoltre segnalato il significativo contributo di 200.000,00 Euro complessivi mirato all'acquisto di beni ed attrezzature, con particolare riferimento al progetto di potenziamento del sistema scolastico locale attraverso la fornitura di strumenti e supporti alla formazione ed il finanziamento di corsi di insegnamento a carattere sperimentale mirato agli Istituti del Distretto di Tortona e della Val Borbera.

Da non dimenticare, infine, il contributo di 100.000,00 Euro a favore dell'ASL AL finalizzato al mantenimento a Tortona del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale.

Al settore dell'Arte, attività, beni e manifestazioni culturali è stata indirizzata una percentuale di risorse del 20%, comprensiva dei costi di gestione della Sala convegni e della Pinacoteca.

Nel proseguire l'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2013 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie alla continuativa apertura al pubblico della pinacoteca e della biblioteca, all'organizzazione di mostre d'arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.

A fianco di tale rilevante intervento di natura diretta, la Fondazione non ha fatto mancare il sostegno a progetti di recupero e valorizzazione del patrimonio architettonico ed artistico del territorio tra cui va segnalato un ulteriore stanziamento di 150.000,00 Euro destinato a dare continuità ai lavori di allestimento del Museo Diocesano d'Arte Sacra presso i locali dell'Ex Seminario Vescovile di Tortona.

Occorre altresì ricordare la fondamentale attività di supporto alle Istituzioni ed Associazioni culturali operanti sul territorio attraverso programmi organici e strutturati tra cui è opportuno evidenziare i consolidati e proficui rapporti di collaborazione con Enti quali l'Associazione Peppino Sarina - Amici del burattino, il Comune di Volpedo, l'Associazione Amici della

Musica di Tortona, l'Associazione Pellizza da Volpedo Onlus, il FAI – Delegazione di Tortona e l'Università della Terza Età.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha inoltre stanziato 50.000,00 Euro a favore del Comune di Tortona quale contributo a parziale copertura dei costi relativi alle aperture del Teatro civico a favore delle Associazioni culturali del territorio e degli oneri di manutenzione ordinaria della struttura.

Va sottolineato il costante e significativo apporto della Fondazione a favore della Polisportiva Derthona con un contributo di 77.000,00 Euro e della Polisportiva Audax a favore della diffusione della pratica sportiva tra i più giovani.

Numerosi, infine, gli interventi negli altri settori ammessi di operatività, con interventi mirati, soprattutto, alla realizzazione di iniziative di impatto sociale in un momento di grave crisi della finanza pubblica: 110.000,00 Euro a favore del Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona a sostegno dell'attività dell'Ente in un contesto di sempre più pressanti situazioni di disagio sociale, 20.000,00 Euro a favore della Caritas Diocesana quale fondo di emergenza abitativa, 45.000,00 Euro a favore del Comune di Tortona per la prosecuzione dei tirocini di inserimento lavorativo, 35.000,00 Euro per la realizzazione degli interventi di manutenzione del Parco del Castello di Tortona e 14.000,00 Euro a favore dell'Associazione Casa di accoglienza e dell'Associazione "Matteo 25" che garantisce l'apertura del dormitorio per senza fissa dimora.

### **FONDO VOLONTARIATO LEGGE 266/91**

L'accantonamento relativo all'esercizio - pari ad **€ 149.428,84** - è stato determinato secondo le previsioni dell'art. 9, comma 7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 che recita:

*“L'accantonamento al fondo per il Volontariato, previsto dall'art. 15, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266, è determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria di cui al paragrafo precedente e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153”.*

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, a valere sugli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, fondi per complessivi **€ 78.376,31**

Ne risulta dunque un debito residuo pari ad € **532.954,00** che risulta dalla differenza tra l'accantonamento totale al Fondo e le risorse erogate negli anni 1991/2013.

Si riporta qui di seguito lo schema di riepilogo degli accantonamenti effettuati dal 1991 al 2013 e delle erogazioni effettuate nello stesso periodo:

<b>Esercizio</b>	<b>Accantonamento al Fondo Volontariato L. 266/91</b>	<b>Risorse erogate negli anni 1991/2013</b>
<b>1991/92</b>	€ 18.076,00	€ 18.076,00
<b>1992/93</b>	€ 33.053,00	€ 33.053,00
<b>1993/94</b>	€ 36.152,00	€ 36.152,00
<b>1994/95</b>	€ 2.634,00	€ 2.634,00
<b>1995/96</b>	€ 34.705,90	€ 34.705,90
<b>1996/97</b>	€ 46.533,00	€ 46.533,00
<b>1997/98</b>	€ 49.580,00	€ 49.580,00
<b>1998/99</b>	€ 150.805,00	€ 150.805,00
<b>1999/2000</b>	€ 317.634,00	€ 317.634,00
<b>2001</b>	€ 3.287,00	€ 3.287,00
<b>2002</b>	€ 123.709,00	€ 123.709,00
<b>2003</b>	€ 179.444,00	€ 179.444,00
<b>2004</b>	€ 156.348,00	€ 156.348,00
<b>2005</b>	€ 143.570,00	€ 143.570,00
<b>2006</b>	€ 150.669,00	€ 150.669,00
<b>2007</b>	€ 117.632,00	€ 117.632,00
<b>2008</b>	€ 13.628,00	€ 13.628,00
<b>2009</b>	€ 135.595,00	€ 135.595,00
<b>2010</b>	€ 151.844,00	€ 51.783,00
<b>2011</b>	€ 31.198,00	-
<b>2012</b>	€ 252.266,00	-
<b>2013</b>	€ 149.429,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.297.791,90</b>	<b>€ 1.764.837,90</b>



## LE EROGAZIONI EFFETTUATE

Per quanto riguarda le modalità di erogazione dei contributi deliberati nell'esercizio od in esercizi precedenti, la Fondazione procede usualmente al versamento delle somme successivamente alla realizzazione completa o di singoli lotti delle iniziative e dietro presentazione di idonea documentazione e giustificativi di spesa.

In casi particolari e specificamente documentati, la Fondazione può procedere al pagamento anticipato del contributo. In tal caso la dimostrazione della spesa avverrà in un momento successivo.

L'importo delle somme residue da erogare per iniziative deliberate nell'esercizio è dovuto essenzialmente alla necessità da parte dei beneficiari di realizzare gli adempimenti posti a loro carico come condizione per l'utilizzo dei contributi accordati.

Il ritardo nei pagamenti dei contributi è spesso legato anche a difficoltà burocratiche che si incontrano operando con alcuni beneficiari degli interventi.

### RENDICONTO IN ORDINE CRONOLOGICO E PER SETTORE DI INTERVENTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO:

IMPORTO	DATA	DESCRIZIONE	SETTORE	MODALITA'	FINALIZZAZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO	ANNO DELIBERA
€ 48.374,86	dal 11/01/13 al 5/12/13	<b>Progetto Fondazione</b> contributo per la realizzazione di progetti rivolti alle scuole del territorio - progetto "Accademia delle Idee Boggio Sola"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Attività didattiche	Amministrazione pubblica - Comunità	<b>2012/2013</b>
€ 1.000,00	14/01/13	<b>FAI Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona</b> contributo per lo svolgimento delle attività della Delegazione per l'anno 2013	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	<b>2013</b>

€ 500,00	15/01/13	<b>A.S.D. Pallamano Derthona di Tortona</b> contributo per l'organizzazione del primo "Memorial Carlo Boggio Sola"	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive	Associazioni sportive e ricreative	<b>2012</b>
€ 5.000,00	15/01/13	<b>Associazione "Amici del Monte Ebro" di Tortona</b> contributo a sostegno delle attività didattiche del Rifugio "Ezio Orsi"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2012</b>
€ 78.376,31	dal 22/01/13 al 9/08/13	<b>Fondo Speciale per il Volontariato L. 266/91 Regione Piemonte</b>	Fondi speciali per il volontariato	Finanziamento ex legge 266/91	Contributi di gestione	Centri di servizio per il Volontariato della Regione Piemonte	<b>2009/2010</b>
€ 185.000,00	22/01/13	<b>ASL AL Regione Piemonte Ospedale di Tortona</b> contributo per il finanziamento dei seguenti contratti libero professionali: n. 1 medico oncologo n. 1 medico pediatra n. 2 medici ginecologi n. 2 medici Dea/Pronto Soccorso n. 1 medico chirurgo n. 1 medico anestesista n. 1 farmacista n. 1 biologo	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 7.000,00	22/01/13	<b>Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per il potenziamento e miglioramento delle attività di laboratorio informatico-didattico-teatrale tramite l'acquisto di supporti informatici	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>

€ 77.000,00	22/01/13	<b>Polisportiva Derthona di Tortona</b> contributo a sostegno delle attività del Sodalizio per l'anno 2013, con particolare riferimento alla realizzazione dei seguenti progetti: Campus "Settimana Sport e Cultura" Giochi della Gioventù e Gioco Sport Giornata dello Sport 16° Memorial Gemme Manifestazioni natatorie Manifestazioni Pallamano Ciclismo Corsi gratuiti	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	<b>2013</b>
€ 10.000,00	6/02/13	<b>Diocesi di Tortona Ufficio Beni Culturali</b> contributo per l'organizzazione della mostra "Marziano e Innocenzo – Tortona Paleocristiana tra Storia e Tradizione"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2012</b>
€ 33.380,00	6/02/13	<b>Comune di Tortona</b> contributo per la realizzazione del progetto "Un posto...al nido" volto all'ampliamento dei posti disponibili presso gli asili nido della città di Tortona	Famiglia e valori connessi	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 1.140.000,00	dal 6/02/13 al 13/11/13	<b>Sostegno all'attività di gestione della Residenza Sanitaria "Leandro Lisino"</b>	Assistenza agli anziani	Finanziamento progetti propri	Contributi di gestione	Società strumentale della Fondazione "Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l."	<b>2012/2013</b>

€ 7.000,00	12/02/13	<b>Casa di Accoglienza di Tortona</b> contributo per l'assistenza medica ed infermieristica ad un giovane disabile	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Assistenza alle categorie sociali deboli	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 11.627,00	dal 12/02/13 al 30/08/13	<b>Comitato Pro Antica Chiesa di Sarezzano (AI)</b> contributo per il recupero della Chiesa dei SS. Ruffino e Venanzio di Sarezzano	Protezione civile	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Associazioni culturali	<b>2003</b>
€ 80.000,00	dal 12/02/13 al 16/09/13	<b>C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona</b> contributo a sostegno dell'attività di assistenza economica svolta dal Consorzio a favore di soggetti e famiglie del territorio in situazione di disagio socio-economico	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato in campo socio-assistenziale	<b>2012</b>
€ 3.000,00	12/02/13	<b>Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona</b> contributo a sostegno delle spese di ordinaria gestione del dormitorio per senza fissa dimora	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2012</b>
€ 42.400,00	dal 13/02/13 al 9/12/13	<b>Convenzione con il Comune di Tortona</b> contributo per la manutenzione del Parco del Castello	Protezione e qualità ambientale	Finanziamento progetti propri	Acquisto di beni e servizi	Amministrazione pubblica	<b>2012/2013</b>
€ 1.253,00	27/02/13	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio a.s. 2007/2008	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	<b>2012</b>

€ 409,02	1/03/13	<b>Progetto “Microcredito Sociale”</b> contributo per l’attivazione di un progetto di microcredito sociale in collaborazione con la Caritas Diocesana di Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti propri	Assistenza alle categorie sociali deboli	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2009</b>
€ 15.000,00	12/03/13	<b>Associazione Prometeo Onlus di Tortona</b> contributo a copertura dei costi di manutenzione dei defibrillatori in dotazione all’Associazione e di sviluppo del progetto di defibrillazione precoce sul territorio	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 4.550,00	12/03/13	<b>Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)</b> contributo per l’acquisto del materiale didattico per lo svolgimento delle attività educative degli alunni affetti da gravi disturbi della personalità e dell’apprendimento	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2011</b>
€ 13.500,00	15/03/13	<b>Comune di Volpedo</b> quota annuale relativa all’esercizio 2012 della convenzione per la valorizzazione del sistema museale di Volpedo denominato “I musei di Pellizza”	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 9.000,00	21/03/13	<b>CIOFS Piemonte Delegazione di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i>	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	<b>2012</b>

		contributo per l'acquisto di attrezzature per l'allestimento di un laboratorio multimediale per l'insegnamento delle lingue straniere e per l'utilizzo di software amministrativo-contabile, paghe e contributi					
€ 3.000,00	5/04/13	<b>Associazione "Palestra Aperta" di Tortona</b> contributo per lo svolgimento di attività ludico-sportive a favore di ragazzi diversamente abili	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 9.000,00	5/04/13	<b>Associazione Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona</b> contributo per l'organizzazione del ciclo di conferenze sul tema "Ri-pensare la politica"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Associazioni culturali	<b>2013</b>
€ 1.000,00	8/04/13	<b>Casa di Accoglienza di Tortona</b> contributo in occasione del venticinquesimo anno di attività	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 35.000,00	19/04/13 27/09/13	<b>Associazione Peppino Sarina Amici del burattino di Tortona</b> convenzione eventi culturali per l'anno 2013	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	<b>2013</b>
€ 14.000,00	19/04/13	<b>Istituto Comprensivo "Martiri della Benedicta" di Serravalle Scrivia (AL)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del</i>	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>

		<i>sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> acquisto attrezzature per la realizzazione del progetto "Inglese sperimentale e L.I.M." Comunicazione e Tecnologia					
€ 5.090,28	19/04/13	<b>Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi Torino</b> fondo progetti per l'anno 2013	Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Vari	<b>2013</b>
€ 260.000,00	19/04/13	<b>Progetto Fondazione "Tortona Solidale"</b> acquisto ed adeguamento strutturale dell'immobile "Ex stazione autolinee di Tortona" da destinarsi a sede della Casa di accoglienza e di dormitorio per senza fissa dimora	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti propri	Assistenza alle categorie sociali deboli	Progetto della Fondazione	<b>2012</b>
€ 150.000,00	22/04/13	<b>Diocesi di Tortona</b> contributo per la prosecuzione delle opere di allestimento del Museo Diocesano d'Arte Sacra	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2013</b>
€ 2.500,00	21/05/13	<b>Comune di Pontecurone (Al)</b> contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici "Autunniamo"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>

€ 9.200,00	21/05/13	<b>O.D.P.F. Istituto Santa Chiara di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la realizzazione dell'”upgrade” del laboratorio informatico	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2012</b>
€ 18.000,00	27/05/13	<b>Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la realizzazione del progetto “Impariamo con le LIM” - Una LIM per ogni classe	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 3.000,00	27/05/13	<b>Società Storica Pro Iulia Derthona di Tortona</b> contributo per la pubblicazione del terzo volume dell’opera storica “Dertona Historia Patriae”	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Associazioni culturali	<b>2008</b>
€ 4.000,00	27/05/13	<b>Società Storica Pro Iulia Derthona di Tortona</b> contributo per la pubblicazione della seconda parte del terzo volume dell’opera storica “Dertona Historia Patriae”	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Associazioni culturali	<b>2009</b>
€ 2.080,00	30/05/13	<b>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (Al)</b> contributo per la stampa di una guida sull'Abbazia di Rivalta	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2012</b>



€ 20.000,00	5/06/13	<b>Caritas Diocesana di Tortona</b> contributo per la creazione di un fondo di solidarietà a favore delle famiglie bisognose della città, con particolare riferimento alla problematica degli sfratti	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti propri	Assistenza alle categorie sociali deboli	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2013</b>
€ 15.000,00	18/06/13	<b>Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona</b> contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2012</b>
€ 5.232,00	21/06/13	<b>Parrocchia di Santa Maria Assunta di Rivalta Scrivia (Al)</b> contributo per il restauro conservativo delle cappelle di destra poste presso l'abside della chiesa abbaziale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2012</b>
€ 35.000,00	2/07/13 11/07/13	<b>Associazione Arena Derthona di Tortona</b> contributo per la realizzazione del progetto "Arena Derthona" edizione 2013	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	<b>2013</b>
€ 12.000,00	2/07/13	<b>Parrocchia San Giovanni Battista di Casalnoceto (Al)</b> contributo per la realizzazione dei lavori di restauro dell'Organo della Chiesa parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2013</b>
€ 1.000,00	2/07/13	<b>Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Lorenzo Bezzi" di Tortona</b> contributo a sostegno dell'attività di	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>

		divulgazione presso gli Istituti scolastici del Tortonese del patrimonio storico conservato presso il Museo del Mare di Tortona					
€ 26.000,00	3/07/13	<b>Università degli Studi di Pavia</b> finanziamento della terza annualità di un contratto di formazione specialistico presso la Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia dell'Università degli Studi di Pavia per l'anno accademico 2013/2014	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 13.014,48	8/07/13	<b>Associazione Fausto e Serse Coppi di Castellania (AL)</b> contributo per la realizzazione della terza fase del progetto "L' Airone alto nel nostro cielo"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti propri	Attività culturali e di promozione del territorio	Associazioni culturali e di promozione del territorio	<b>2011</b>
€ 500,00	11/07/13	<b>Associazione Culturale "La Città dei Giovani" di Tortona</b> contributo per l'organizzazione della manifestazione a carattere storico "La città della storia"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni di volontariato	<b>2012</b>
€ 5.203,00	11/07/13	<b>Comando Compagnia Carabinieri di Tortona</b> contributo per la stampa di un opuscolo divulgativo per prevenire il fenomeno delle truffe agli anziani	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Assistenza agli anziani	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>

€ 5.000,00	1/08/13	<b>Centro Anziani di Tortona</b> contributo a sostegno delle spese di installazione dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione estiva	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 10.000,00	1/08/13 17/10/13	<b>Centro Anziani di Tortona</b> contributo per la realizzazione di interventi di adeguamento e rinnovamento dell'area verde "La Lucciola" a Tortona	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 5.000,00	1/08/13	<b>Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona</b> contributo per l'attuazione di corsi base e di aggiornamento per i Volontari	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 1.000,00	1/08/13	<b>Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la realizzazione del progetto di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 3.328,00	1/08/13	<b>Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona</b> contributo per la realizzazione della stampa di un volume relativo all'urbanistica della città dall'800 al '900	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Associazioni culturali	<b>2013</b>

€ 8.843,65	9/08/13 13/11/13	<b>Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri Onlus Centro di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale</i> <b>bando 2013</b> contributo per la realizzazione del progetto "Un sogno da realizzare" tramite l'acquisto di attrezzature per l'allestimento di un laboratorio polivalente dedicato ai ragazzi disabili	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	<b>2013</b>
€ 5.000,00	9/08/13	<b>Polisportiva Dilettantistica Audax Orione di Tortona</b> contributo per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione e di rinnovamento del centro sportivo	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive	<b>2013</b>
€ 3.000,00	9/08/13	<b>Comune di San Sebastiano (Al)</b> contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione dell'artigianato artistico, tradizionale e del gusto "Artinfiera"	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 500,00	9/08/13	<b>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona</b> contributo a favore dell'Associazione in occasione della manifestazione sportiva "Tortona Street Basket Trofeo Armana"	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>

€ 4.368,00	9/08/13	<b>Istituto Comprensivo Tortona B di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> prosecuzione del "Progetto Laboratori Musicali" per l'anno scolastico 2012/2013	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 6.538,00	30/08/13	<b>Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> prosecuzione del "Progetto Laboratori Musicali" per l'anno scolastico 2012/2013	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 15.000,00	30/08/13 13/09/13	<b>Istituto Comprensivo Arquata Scrivia di Vignole Borbera (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Innovazione: per una scuola digitale" volto all'acquisto di attrezzature quali software e notebook	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 6.000,00	30/08/13	<b>Gruppo Ciclistico Varzi (Pv)</b> contributo per la realizzazione di alcune manifestazioni musicali e della gara ciclistica "1° Trofeo amatoriale Città di Tortona"	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive e culturali	Associazioni sportive e ricreative	<b>2013</b>

€ 80.043,89	16/09/13 5/12/13	<b>C.I.S.A. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di Tortona</b> contributo a sostegno dell'attività di assistenza economica svolta dal Consorzio a favore di soggetti e famiglie del territorio in situazione di disagio socio-economico	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato in campo socio-assistenziale	<b>2013</b>
€ 1.022,00	16/09/13 8/10/13	<b>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona</b> contributo per la riattivazione dello Sportello d'ascolto psicologico presso l'Istituto	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 25.000,00	16/09/13 28/11/13	<b>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per l'acquisto di un pc portatile per ogni classe e acquisto LIM	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 1.000,00	16/09/13	<b>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona</b> contributo per la realizzazione del progetto "Facciamo gli Italiani!" volto alla conoscenza critica di momenti drammatici della storia del '900 della storia locale per la conoscenza della storia e della Costituzione	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione percorso formativo extra-scolastico	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>

€ 16.000,00	16/09/13	<b>Associazione Pellizza da Volpedo (AI)</b> quota annuale relativa all'esercizio 2013 della convenzione per la valorizzazione del sistema museale di Volpedo denominato "I musei di Pellizza"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Attività culturali	Associazioni culturali	<b>2013</b>
€ 733,16	27/09/13 12/11/13	<b>Gruppo Comunale A.I.D.O. di Tortona</b> contributo per le spese di avviamento delle attività del Gruppo	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 5.150,00	27/09/13	<b>Istituto San Giuseppe di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per l'acquisto di lim e una fotocopiatrice	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Enti di formazione	<b>2013</b>
€ 3.000,00	27/09/13	<b>Casa di Accoglienza di Tortona</b> contributo a sostegno di una famiglia bisognosa	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 1.500,00	9/10/13	<b>Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (AI)</b> contributo per l'organizzazione della "Piccola Stagione Musicale"	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni culturali	<b>2013</b>
€ 6.270,00	9/10/13	<b>Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i>	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>

		contributo per la realizzazione del progetto "Nuove tecnologie: Accessibilità e Innovazione" tramite acquisto di LIM e installazione sistema Wi - Fi					
€ 1.000,00	9/10/13	<b>Società Sportiva Dilettantistica "Leoni Pallamano Tortona 2013" di Tortona</b> contributo per la diffusione dell'attività motoria e della disciplina sportiva della pallamano fra i giovani	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	<b>2013</b>
€ 10.000,00	17/10/13	<b>Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia di Castelnuovo Scrivia (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Oggi siamo..i ragazzi della Bassa Valle Scrivia" tramite acquisto di notebook, video proiettori e LIM	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 15.000,00	17/10/13	<b>Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano</b> contributo a sostegno delle attività istituzionali del Museo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 2.000,00	17/10/13	<b>Associazione Sportiva Dilettantistica Monleale Sportleale di Monleale (Al)</b> contributo a sostegno	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	<b>2013</b>



		dell'Associazione per la realizzazione di corsi di hockey e pattinaggio artistico e per le attività del centro estivo					
€ 389.557,96	dal 24/10/13 al 23/12/13	<b>Progetto Fondazione "Tortona Solidale"</b> acquisto e successivo adeguamento strutturale dell'immobile "Ex stazione autolinee di Tortona" da destinarsi a sede della Casa di accoglienza e di dormitorio per senza fissa dimora	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti propri	Assistenza alle categorie sociali deboli	Progetto della Fondazione	<b>2013</b>
€ 20.000,00	25/10/13	<b>Istituto Statale "G. Marconi" di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la prosecuzione del progetto "Notebook nello zaino" per l'acquisto di computer portatili e le versioni digitali dei libri adottati per l' a.s. 2013/2014	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 5.000,00	25/10/13	<b>Istituto Comprensivo Bassa Valle Scrivia di Castelnuovo Scrivia (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2013</i> contributo per la realizzazione del progetto "Language Lab" - uno spazio per l'apprendimento delle lingue straniere	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>

€ 5.500,00	5/11/13	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> (bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2007/2008)	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	<b>2013</b>
€ 16.750,00	5/11/13	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio 2008/2009	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	<b>2013</b>
€ 13.200,00	5/11/13	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio 2009/2010	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	<b>2013</b>
€ 12.680,00	5/11/13	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio 2010/2011	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	<b>2013</b>
€ 29.500,00	5/11/13	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> rinnovo borse di studio assegnate a seguito del bando concorso per finanziamento borse di studio 2011/2012	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Comunità	<b>2012/2013</b>

€ 19.000,00	13/11/13	<b>Istituto Comprensivo di Viguzzolo (Al)</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale</i> <b>bando 2013</b> contributo per la realizzazione del progetto "The interactive valley" - la lavagna interattiva nella didattica	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
€ 1.000,00	13/11/13	<b>A.S.D. Tortona Calcio Femminile di Tortona</b> contributo a sostegno dell'attività del sodalizio	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni sportive e ricreative	<b>2013</b>
€ 24.150,00	27/11/13	<b>Progetto "Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione"</b> bando concorso per finanziamento borse di studio anno scolastico 2012/2013	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti propri	Finanziamento borse di studio	Progetto della Fondazione	<b>2013</b>
€ 2.000,00	27/11/13	<b>Circolo del Cinema, Film e Video di Tortona</b> contributo per la realizzazione a Tortona di un convegno sulla figura di Pier Paolo Pasolini	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	<b>2013</b>
€ 100.000,00	28/11/13	<b>Asl Al Regione Piemonte</b> contributo a sostegno dell'attività di ricerca dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" collegata alla sede didattica di Tortona del Corso di Laurea in Infermieristica per l'a.a. 2012/2013	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi	Finanziamento borse di studio	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>

€ 1.000,00	28/11/13	<b>Associazione Enrico Cucchi per le Cure Palliative Onlus di Tortona</b> contributo per la realizzazione della stampa di un volume sul "mangiare sano" e l'alimentazione preventiva delle malattie oncologiche	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 15.000,00	6/12/13	<b>Misericordia di Tortona</b> contributo per il potenziamento ed il mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	Finanziamento progetti di terzi	Contributi di gestione	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 600,00	6/12/13	<b>"U tacuei 'd Turtona" anno 2014</b> contributo a sostegno delle spese di pubblicazione del calendario storico del tortonese	Volontariato, filantropia e beneficenza	Finanziamento progetti di terzi	Attività di beneficenza	Associazioni di volontariato	<b>2013</b>
€ 1.500,00	6/12/13	<b>Parrocchia SS. Cosma e Damiano di Volpeglino (Al)</b> contributo per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo di una coppia di sculture lignee "Angeli reggi candelabro" del XVII secolo	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2013</b>
€ 348,27	6/12/13	<b>Guardia di Finanza Nucleo Operativo di Tortona</b> contributo per la manutenzione ordinaria di una stampante - fotocopiatrice per gli uffici del Nucleo	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	Finanziamento progetti di terzi	Acquisto di beni ed attrezzature	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>

€ 6.250,00	9/12/13	<b>Associazione Amici della Musica di Tortona</b> contributo per la prosecuzione del progetto culturale "Rachmaninoff" – edizione 2014 Concerto n. III per pianoforte ed orchestra	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni culturali	Associazioni culturali	<b>2013</b>
€ 5.000,00	20/12/13	<b>Parrocchia San Tommaso di Castellar Guidobono (AI)</b> contributo per la realizzazione dei lavori di restauro dell'organo della Chiesa parrocchiale	Arte, attività e beni culturali	Finanziamento progetti di terzi	Conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico	Organismi ecclesiastici e religiosi	<b>2013</b>
€ 7.000,00	20/12/13	<b>Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona</b> <i>Progetto mirato al potenziamento del sistema scolastico e formativo locale bando 2012</i> contributo per la realizzazione del progetto di pratica psicomotoria educativa preventiva "Aucouturier"	Educazione, istruzione e formazione	Finanziamento progetti di terzi (bando Fondazione)	Acquisto di beni ed attrezzature e finanziamento corsi di studio a carattere sperimentale	Amministrazione pubblica	<b>2012</b>
€ 12.000,00	20/12/13	<b>Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi di Tortona</b> contributo a sostegno degli oneri di gestione del Consorzio in relazione alla fondamentale funzione di tutela e gestione dei vini a d.o.c del territorio	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	<b>2013</b>

€ 500,00	20/12/13	<b>A.S.D. Pallamano Derthona di Tortona</b> contributo per l'organizzazione del secondo "Memorial Carlo Boggio Sola"	Attività sportiva	Finanziamento progetti di terzi	Manifestazioni sportive	Associazioni sportive e ricreative	<b>2013</b>
€ 4.000,00	20/12/13	<b>Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona</b> contributo per la prosecuzione delle attività di recupero e valorizzazione dei vitigni autoctoni	Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità	Finanziamento progetti di terzi	Realizzazione progetti a sostegno dello sviluppo produttivo e turistico del territorio	Associazioni di promozione del territorio	<b>2013</b>
€ 45.000,00	30/12/13	<b>Comune di Tortona</b> contributo per la prosecuzione dei progetti comunali CaSa (contributo alla sostenibilità abitativa) e Percorsi Lavoro (tirocini formativi e di orientamento al lavoro)	Sviluppo locale	Finanziamento progetti di terzi	Assistenza alle categorie sociali deboli	Amministrazione pubblica	<b>2013</b>
<b>€ 3.400.022,88</b>							

## **RELAZIONE SINTETICA DEI PRINCIPALI INTERVENTI SUDDIVISI PER SETTORE**

Viene qui di seguito riportato un resoconto complessivo dell'attività istituzionale svolta nel corso dell'esercizio nei settori di intervento statutariamente definiti, con la descrizione delle principali iniziative che hanno trovato avvio ed attuazione nel periodo:

### **SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI**

#### **L'ATTIVITA' DELLA RESIDENZA SANITARIA "LEANDRO LISINO"**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** assistenza agli anziani ed ai soggetti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti attraverso l'incremento sul territorio dei posti letto per soggetti non autosufficienti e la creazione di un percorso di continuità assistenziale a valenza riabilitativa al fine di limitare la durata dei ricoveri ospedalieri *post acuzie - progetto della Fondazione - intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** sulla base di un'approfondita indagine delle esigenze non soddisfatte dei servizi sanitari e socio assistenziali a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti nel territorio del Tortonese e tenuto conto delle indicazioni degli Enti titolari delle funzioni sanitarie e socio assistenziali territorialmente competenti, la Fondazione ha deliberato tra i programmi di intervento per il triennio 2002/2004 la realizzazione - per il tramite della sua società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l. - delle strutture e degli impianti di una residenza sanitaria nel Comune di Tortona con capacità ricettiva pari a 120 posti letto quale complesso da destinare alla soddisfazione delle esigenze di intervento della Fondazione nei settori rilevanti di attività dell'Assistenza agli anziani e dello sviluppo economico del territorio.

In considerazione del carattere pluriennale dell'iniziativa, l'Organo di indirizzo della Fondazione ha successivamente inserito il progetto anche nel documento di programmazione pluriennale per il triennio 2005/2007, arco temporale entro cui sono stati portati a compimento i lavori di costruzione della struttura avviati nel mese di ottobre del 2003.

In relazione alle necessità legate alle fasi di avvio della gestione della struttura, l'Organo di indirizzo ha deliberato inoltre di inserire le fasi gestionali del progetto tra le linee programmatiche di intervento per il triennio 2008/2010, 2011/2013 e, successivamente, per il triennio 2014/2016 attraverso il sostegno all'attività di gestione della società strumentale.

## LA RESIDENZA SANITARIA “LEANDRO LISINO”



La residenza risulta articolata in quattro corpi di fabbrica - di cui tre destinati ad ospitare i nuclei di degenza - per un totale di centoventi posti letto suddivisi in settantadue camere delle quali quarantotto a due posti letto e ventiquattro ad un posto letto.





Grazie all'introduzione di elementi di flessibilità a livello strutturale, impiantistico e tecnologico, la residenza si pone l'obiettivo di garantire, anche in futuro, differenti livelli di complessità assistenziale sulla base delle esigenze non soddisfatte dai servizi socio-assistenziali e sanitari a favore di soggetti adulti e anziani non autosufficienti residenti prevalentemente nel territorio del Tortonese.



In linea di massima, l'attività della residenza si sviluppa sulla base delle seguenti linee operative:

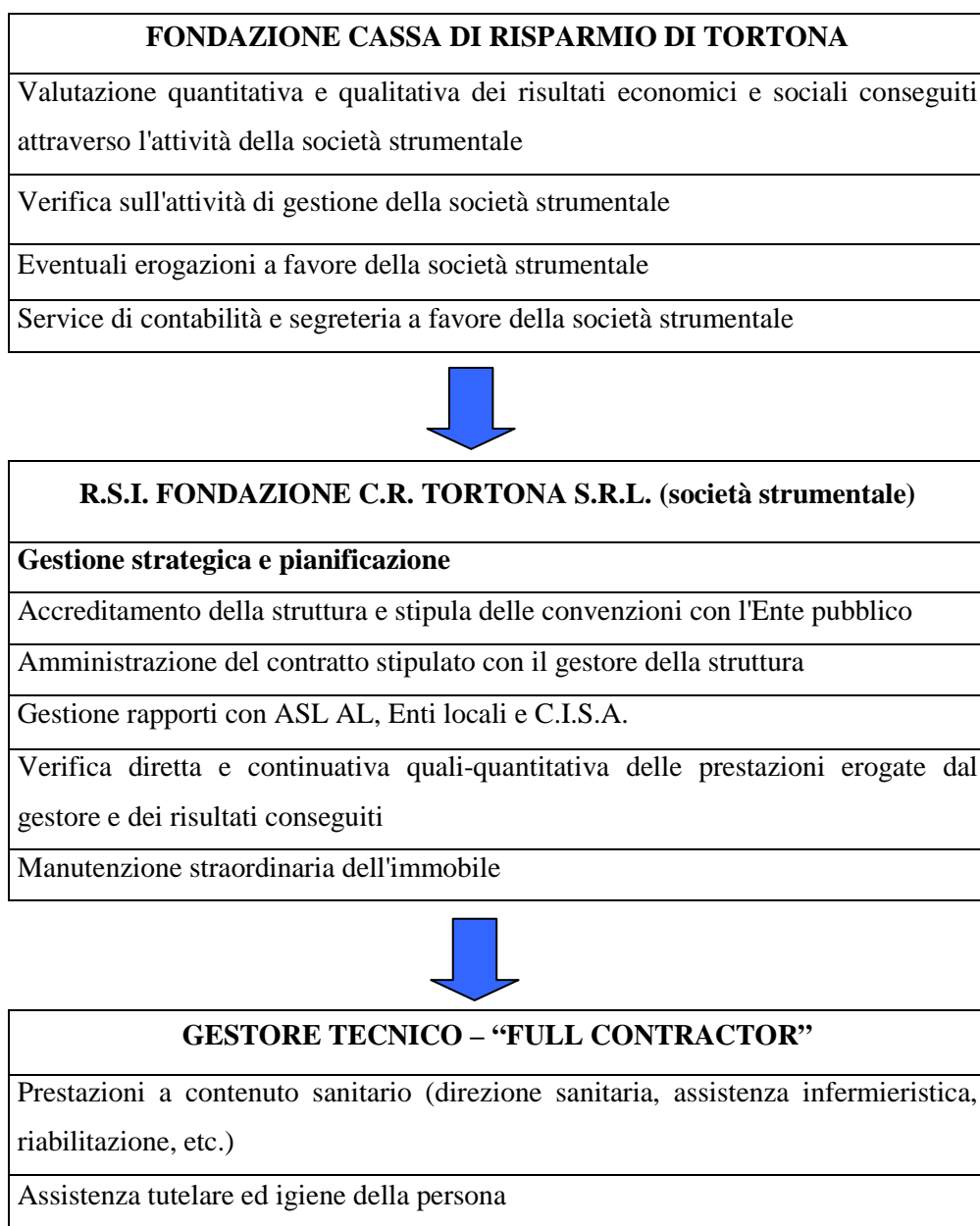
- cura, ospitalità ed assistenza a soggetti anziani o più giovani colpiti da esiti patologici degenerativi o invalidanti (alta, media e bassa intensità assistenziale);
- cura, ospitalità ed assistenza a pazienti affetti dal Morbo di Alzheimer;
- continuità assistenziale in rete ed integrata con le strutture di ricovero ospedaliere ed i servizi di lunga assistenza;
- presenza di un numero limitato di posti letto per anziani autosufficienti atti a garantire, sulla base della richiesta del territorio, la massima flessibilità operativa e gestionale della struttura;
- riabilitazione e rieducazione funzionale rivolta all'utenza esterna (con presenza di strutture accessorie quali ambulatori medici integrati, spazi riabilitativi attrezzati e complesso fisioterapico-riabilitativo in acqua).

## LA GESTIONE DELLA STRUTTURA

### A) SCHEMA OPERATIVO

L'attività di gestione della struttura, che ha preso avvio nei primi mesi del 2008, è stata affidata dalla società strumentale della Fondazione a soggetto esterno con riferimento ad ogni aspetto del servizio (assistenziale, alberghiero, di manutenzione di tutti gli impianti ed attrezzature, nonché di piccola manutenzione, giardinaggio e cura ambienti esterni, etc.).

Le linee operative della gestione definite, per quanto concerne i rapporti tra società strumentale ed il soggetto esterno, nell'ambito di apposito contratto sono, in sintesi, le seguenti:



Direzione e coordinamento della struttura, attività di segreteria, reception
Direzione sanitaria della struttura
Prestazioni di carattere alberghiero (somministrazione pasti, igiene dei locali, lavanderia, parrucchiere, pedicure, etc.)
Assistenza tecnica alla società strumentale al momento del perfezionamento e rinegoziazione delle convenzioni, etc.
Manutenzione ordinaria immobile
Manutenzione area verde

Più in dettaglio,

la **società strumentale** è il titolare della Residenza Lisino

- assume la responsabilità sociale;
- pianifica l'attività istituzionale definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegna gli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- mantiene rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definisce la programmazione finanziaria controllando i relativi flussi;

il **gestore tecnico** della struttura

- predispone e attua il piano dei servizi all'utenza che organizza in funzione degli obiettivi ricevuti in assegnazione;
- reperisce e dirige le risorse tecniche e professionali necessarie a garantire il miglior livello di servizio all'utenza compatibilmente con i limiti qualitativi e quantitativi di budget assegnati;
- assicura l'approvvigionamento delle risorse materiali, garantendo al riguardo la gestione dei contratti stipulati con i propri fornitori al fine di mantenere ottimale il rapporto costo/risultato, e delle risorse umane con opportuni interventi di formazione professionale;
- assicura la normale conservazione ed efficienza della struttura e degli impianti;
- mantiene rapporti a livello tecnico con gli enti pubblici competenti con i quali interagisce al fine di garantire la più rigorosa osservanza dei precetti di natura socio-assistenziale e sanitaria.

**B) L'ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DELLA STRUTTURA**

Nel mese di gennaio 2013 il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'acquisto di una serie di attrezzature necessarie ad implementare la dotazione strumentale a disposizione del Consorzio di Cooperative Kursana e dei tecnici dell'Ambulatorio di riabilitazione di I livello Fisio 3.0, attualmente in attesa di autorizzazione al funzionamento da parte dei competenti Uffici dell'ASL AL e della Regione Piemonte.

Allo scopo di garantire i migliori standard di qualità del servizio e per ripristinare la completa funzionalità della vasca riabilitativa e del percorso vascolare caldo-freddo si è inoltre provveduto ad una completa revisione degli impianti ed ad un'implementazione delle dotazioni elettroniche di controllo dei parametri di qualità dell'acqua.

Nel corso del 2013, sulla base delle indicazioni fornite dal gestore e del programma di miglioramento della qualità del servizio offerto agli ospiti della struttura, si è proceduto all'acquisto dei seguenti materiali ed attrezzature:

- imbragature e teli per scorrimento paziente per completare la dotazione dei solleva pazienti;
- materassi ignifughi e guanciali ignifughi;
- kit antidecubito da letto e cuscini antidecubito in silicone;
- materassi antidecubito.

Al fine di integrare la dotazione dei presidi atti a migliorare la qualità di vita dei pazienti allettati e garantire le migliori condizioni di flessibilità gestionale è stato inoltre stipulato un contratto di noleggio di materassi antidecubito.

Ripristinate le adeguate condizioni di manutenzione delle aree verdi a servizio della struttura, la società strumentale ha programmato di realizzare nelle zone retrostanti i corpi di degenza alcuni punti di sosta per consentire ai degenti ed ai loro familiari di fruire pienamente dell'ampio giardino della Residenza Lisino.

Il Consiglio di amministrazione ha quindi deliberato di procedere alla piantumazione nell'area verde retrostante la struttura di alcune essenze di medio fusto al fine di creare una zona ombreggiata indispensabile alla fruibilità dell'area stessa anche durante le ore pomeridiane.

Con riferimento all'attività di manutenzione dell'immobile e delle attrezzature contrattualmente a carico della società strumentale, nel corso dell'esercizio si è proceduto:

- alla sostituzione di due televisori collocati presso i soggiorni di piano dei nuclei di degenza;
- alla riparazione di alcuni meccanismi di avvolgimento automatico delle tapparelle delle

camere di degenza;

- alla sistemazione ed all'acquisto di alcune sedie a rotelle in relazione all'incremento del numero degli ospiti non autosufficienti;
- all'installazione di tendaggi presso i corridoi di accesso alla palestra utilizzata dagli ospiti della struttura al fine di garantire la necessaria riservatezza;
- alla manutenzione straordinaria delle unità di trattamento aria poste sul tetto della struttura;
- alla sostituzione delle batterie e delle schede elettroniche di numerose lampade di emergenza, alla manutenzione del gruppo elettrogeno d'emergenza e di alcuni gruppi di continuità in vista della richiesta di rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi.

#### **C) LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ STRUMENTALE DELLA FONDAZIONE**

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della società strumentale sono decaduti per decorrenza del mandato di carica stabilito rispettivamente dalle Assemblee del 20 febbraio 2012 e del 28 marzo 2009.

Nella riunione del 23 aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di:

- 1) mantenere la forma di amministrazione del Consiglio di Amministrazione prevista dall'art. 8 dello Statuto Sociale, composto da tre membri;
- 2) nominare Amministratori della società per il triennio 2013-2015, e cioè fino all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015, i Signori rag. Franco Cattaneo, rag. Augusto Ferrari e rag. Vittorio Pensa;
- 3) nominare alla carica di Presidente del Consiglio di amministrazione il rag. Franco Cattaneo ed alla carica di vice Presidente il rag. Vittorio Pensa;
- 4) non provvedere, visto l'art. 20 dello statuto e la disposizione dell'art. 2477 del codice civile, alla nomina dell'Organo di controllo.

Nella stessa riunione, l'Assemblea dei Soci ha inoltre deliberato di attribuire al Vice Presidente rag. Vittorio Pensa una specifica delega ai rapporti con il gestore tecnico della struttura - Consorzio di Cooperative Kursana - e con gli Organi di vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale. Tale decisione risulta funzionale alla verifica continuativa del rispetto dei parametri di qualità del servizio e del piano di manutenzione della struttura definiti in sede contrattuale e alla gestione dei rapporti con le strutture deputate alla valutazione del permanere dei requisiti per

l'autorizzazione e l'accreditamento socio sanitario.

#### **D) I RISULTATI DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO**

Nel decorso esercizio, l'attività della Residenza Lisino ha continuato a svilupparsi in un contesto particolarmente difficile.

Nei mesi successivi al subentro del Consorzio di Cooperative Kursana alla Fondazione San Carlo Onlus, la società strumentale ha collaborato quotidianamente con il nuovo gestore allo scopo di ripristinare le normali relazioni con molti operatori della struttura ed alcuni famigliari, sensibilmente compromesse negli ultimi mesi della precedente gestione con inevitabili ricadute sull'immagine della struttura nell'ambito della comunità locale.

L'attività della Residenza Lisino è stata influenzata, e presumibilmente lo sarà ancora per un periodo di non breve durata, dalla situazione di grave crisi economica che, a partire dal 2009, ma con effetti drammaticamente concretizzatisi a partire dalla seconda metà del 2011, ha colpito il nostro Paese.

Del tutto scontato l'impatto del quadro congiunturale sulla capacità reddituale e le disponibilità economiche dei nuclei famigliari appartenenti ad un ambito territoriale e socio-economico storicamente poco favorevole, oggi ancora più in difficoltà nel far fronte ai costi di inserimento in regime privatistico di anziani in strutture socio-assistenziali.

Evidente la diretta ricaduta sul numero delle nuove domande di ricovero in struttura e sui tempi del normale turnover di occupazione dei posti letto.

Da non dimenticare la grave situazione di deficit in cui versa il sistema della sanità regionale in un contesto di pesante riduzione dei trasferimenti statali e della diminuzione del gettito fiscale ed oggi faticosamente impegnata a cercare di portare a compimento un processo di complessiva riforma attraverso la razionalizzazione delle uscite.

In tale contesto di tagli al budget della spesa sanitaria, la convenzione con l'ASL AL relativa ai venti posti letto di continuità assistenziale a valenza riabilitativa sospesa per mancanza di specifici fondi a partire dal 1° ottobre 2011 è stata effettivamente riattivata solo nel corso del mese di aprile 2013.

Tale circostanza, unitamente alla riduzione dell'attività del nucleo di dieci posti letto in convenzionamento con l'ASL AL dedicati alla cura ed assistenza di pazienti affetti da morbo di Alzheimer, ha determinato, oltre ad un calo dei degenti nei primi mesi dell'anno, anche minori ricavi derivanti dalle rette di degenza.

A partire dal mese di luglio, con la piena riattivazione del nucleo di continuità assistenziale è stato raggiunto il pieno tasso di occupazione dei posti letto, dato sostanzialmente consolidatosi per tutta la restante parte dell'esercizio.

Tale dato, unitamente al consistente recupero di efficienza gestionale della struttura, ha determinato un significativo miglioramento del disavanzo di gestione della società strumentale.

In data 25 dicembre 2013 si è verificato presso la struttura un grave caso, qualificato dai competenti Organi, come tossinfezione alimentare, che ha purtroppo interessato 51 degenti della struttura ed un numero imprecisato di parenti dei medesimi che hanno consumato il pranzo di Natale in struttura.

Hanno fatto seguito sei ricoveri presso la locale struttura ospedaliera, ad esito dei quali si è purtroppo registrato il decesso di una degente.

Ha preso immediatamente avvio un'indagine di Polizia giudiziaria nel corso della quale sono stati disposti sequestri di sostanze alimentari, interrogatori, analisi tossicologiche, nonché l'esame autoptico della degente deceduta.

Al momento non risulta emerso alcun elemento oggettivo ulteriore, in particolare in merito ad eventuali responsabilità circa l'accaduto.

A far data dal 1° febbraio 2014 il dr. Giuseppe Perduca ha sostituito nelle funzioni di Direttore Sanitario della struttura il dr. Carmelo Ciniglio cui va un sentito ringraziamento per la dedizione e la grande professionalità dimostrata nell'espletamento dei suoi compiti.

Al 31 dicembre 2013 erano presenti in struttura 104 ospiti di cui 85 in ricovero "permanente", 15 in ricovero temporaneo nel nucleo di continuità assistenziale e 4 all'interno del nucleo temporaneo Alzheimer con un tasso percentuale di occupazione dei posti letto pari all'87%.

#### **E) INDIRIZZI STRATEGICI E SVILUPPI OPERATIVI DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE**

##### *Attivazione dell'Ambulatorio di riabilitazione di I livello Fisio 3.0*

Sulla scorta della proposta gestionale e del piano di sviluppo dell'attività della struttura concordato con Kursana nei primi mesi del 2014 dovrebbe essere attivato nei locali al piano seminterrato l'Ambulatorio di riabilitazione e rieducazione funzionale di 1° livello Fisio 3.0 in via di autorizzazione da parte dell'ASL AL e della Regione Piemonte.

La gestione del centro sarà affidata alla Kursana in collaborazione con la Hastafisio S.n.c. di Asti, operatore di spicco del settore, specializzato nella rieducazione funzionale post-traumatica e chirurgica.

In linea con gli obiettivi prefissati al momento della realizzazione degli spazi riabilitativi al piano seminterrato, in particolare l'apertura all'esterno della struttura e l'attivazione di servizi non presenti sul territorio, l'attività del centro dovrebbe svilupparsi nelle aree della fisioterapia con terapia strumentale e manuale, dell'idroterapia, della medicina dello sport, dell'assistenza agli atleti e dell'acquaticità.

*Attivazione di un nucleo di degenza di 10 posti letto RAF tipo B per soggetti affetti da sclerosi multipla o patologie affini*

In data 30 settembre 2013 la Direzione Sanità - Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari ospedalieri e territoriali della Regione Piemonte - ha espresso parere favorevole in merito alla verifica di compatibilità di cui all'art. 8/ter, comma 3, del D.lgs 502/92 e s.m.i. relativamente alla realizzazione presso la struttura di un nucleo di degenza di 10 posti letto RAF tipo B destinati specificamente all'assistenza e cura di persone affette da sclerosi multipla e patologie assimilabili.

Il 10 febbraio 2014 è stata quindi presentata ai competenti Uffici dell'ASL AL richiesta di accreditamento dei suddetti posti letto e di conseguente voltura del titolo autorizzativo.

*Percorso di "cure intermedie" a valenza riabilitativa e per anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziani autosufficienti*

Nel corso del 2013 l'ASL AL ha ritenuto opportuno dare continuità alla progettualità avviata negli anni precedenti presso la Residenza Lisino per l'attivazione di un percorso di "cure intermedie" attraverso il convenzionamento di un nucleo di 20 posti letto destinati a pazienti già ricoverati in reparti ospedalieri per eventi acuti che in situazione di fragilità non possono essere dimessi a domicilio, avendo ancora necessità di stabilizzazione clinica, adeguati livelli assistenziali e interventi di recupero funzionale in ambito protetto.

Tale collaborazione di carattere sperimentale riveste particolare importanza per il territorio in relazione alla riorganizzazione della rete ospedaliera e del limitato numero di posti in dotazione al Presidio Ospedaliero di Novi Ligure e Tortona con la conseguente necessità di adottare adeguate soluzioni per fronteggiare il flusso di mobilità passiva verso la vicina Regione Lombardia e valutate le esigenze assistenziali e riabilitative dei pazienti provenienti in particolare dai Reparti di Ortopedia, Neurologia e Medicina Interna.

I termini di questo modello di collaborazione e di proficua integrazione tra pubblico e privato che la società strumentale auspica possa proseguire anche per il futuro, dovranno essere rivisti



alla luce delle indicazioni e dei requisiti organizzativi essenziali contenuti nella D.G.R. 14 marzo 2013 n. 6-5519 relativi al nuovo modello di cure intermedie territoriali.

Un particolare ringraziamento va rivolto al rag. Vittorio Pensa che ha messo con generosità al servizio della società strumentale la sua competenza ed esperienza nella gestione dei rapporti con il Consorzio di Cooperative Kursana, con i degenti della struttura ed i loro famigliari e nell'attività di manutenzione dell'immobile a carico della società strumentale.

**IMPORTO DELIBERATO: € 750.00,00** (intervento a totale carico della Fondazione)

## SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

### ISTITUTI SCOLASTICI E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL DISTRETTO DI TORTONA

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** potenziamento del sistema educativo locale attraverso l'acquisto di strumenti per la didattica ed il finanziamento di progetti educativi a carattere sperimentale - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** a partire dall'esercizio 2002 la Fondazione ha dato avvio a un progetto pluriennale volto ad arricchire i piani dell'offerta formativa e ad implementare la dotazione di strumenti didattici a disposizione degli studenti degli Istituti scolastici del Distretto di Tortona con la finalità di contribuire localmente allo sviluppo di una moderna "scuola dell'innovazione" fondata sull'interesse e la motivazione dei giovani, sulla sperimentazione attiva in grado di potenziare le loro capacità critiche e decisionali.

Dal 2002 al 2012, attraverso la diffusione con cadenza annuale di un bando indirizzato a tutte le scuole del Distretto scolastico di Tortona, la Fondazione ha stanziato circa 1.700.000 Euro, ripartiti sulla base di progetti e piani di investimento predisposti dai vari Istituti tenendo conto delle proprie specificità e delle proprie carenze più rilevanti.

Molto vario il panorama dei progetti finanziati: acquisto di personal computer, ausili didattici, strumenti di laboratorio, finanziamento di corsi di studio a carattere innovativo o sperimentale e di progetti di orientamento scolastico.

L'intervento della Fondazione nell'ottica del potenziamento delle dotazioni informatiche e degli strumenti didattici a disposizione degli Istituti scolastici ha cercato di svincolarsi dalla tradizionale logica dell'incremento quantitativo dei supporti, privilegiando, nella selezione delle iniziative, la "qualità" del progetto in relazione alle risorse umane messe a disposizione dalle singole scuole e l'aggiornamento delle attrezzature alla continua evoluzione tecnologica.

A partire dall'edizione 2006 il progetto è stato esteso anche alle scuole elementari ed ai centri di formazione professionale nella convinzione del ruolo fondamentale svolto dalla formazione quale risorsa che accompagna l'individuo "lungo tutto l'arco della vita".

Nell'ambito dei programmi di intervento per il triennio 2014/2016, l'Organo di indirizzo ed il Consiglio di amministrazione, tenuto conto degli importanti risultati conseguiti in termini di interesse e partecipazione da parte degli studenti e di sviluppo della capacità progettuale degli Istituti scolastici, hanno deciso di proseguire nello sviluppo del progetto.

Nell'esercizio 2013 si è quindi dato corso alla dodicesima edizione dell'iniziativa che, a partire dal 2008, è stata estesa anche agli Istituti scolastici dei Comuni della Valle Borbera rientranti negli ambiti statutarî di intervento della Fondazione.

Ad esito della diffusione del bando di partecipazione, il Consiglio di amministrazione ha provveduto allo stanziamento di complessivi € 200.000,00 per il finanziamento di n. 18 progetti.

**IMPORTO DELIBERATO: € 200.000,00** (intervento a totale carico della Fondazione)

**PROGETTO “DALLE SCUOLE SUPERIORI ALL'UNIVERSITÀ: UN PERCORSO INSIEME ALLA FONDAZIONE”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento borse di studio - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** nel corso dell'esercizio la Fondazione ha dato corso alla realizzazione della settima fase del progetto che prevede l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti residenti nel territorio di operatività dell'Ente per creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione universitaria e per facilitare la prosecuzione degli studi universitari.

Le fasi operative dell'iniziativa sono state definite sulla scorta dell'esperienza maturata nella realizzazione delle prime edizioni del progetto attraverso la diffusione di un bando di concorso indirizzato agli studenti residenti nel tortonese che hanno conseguito nell'anno scolastico 2012/2013 il diploma di maturità e per gli studenti che, pur non residenti nel predetto territorio, hanno conseguito il diploma presso gli Istituti del Distretto scolastico di Tortona.

La successiva assegnazione delle borse avverrà sulla base del merito, del reddito e della complessiva situazione patrimoniale e personale del candidato e del suo nucleo familiare. A parità di merito costituirà titolo di preferenza l'appartenenza a famiglie nullatenenti o particolarmente bisognose.

Al fine di dare vita ad un vero e proprio programma di “adozione scolastica”, la Fondazione si è impegnata a rinnovare di anno in anno la borsa di studio, fino al conseguimento da parte dello studente del diploma di laurea di primo o di secondo livello, secondo i criteri stabiliti annualmente nell'apposito bando ed a condizione che il reddito familiare complessivo al netto dell'importo della borsa di studio non superi i parametri fissati di anno in anno e previa verifica della situazione patrimoniale e personale dello studente e del suo nucleo familiare.

**Prima fase – anno 2005 - totale deliberato € 64.000,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. borse di studio assegnate: 17

Importo deliberato: € 64.000,00

**Seconda fase – anno 2006 - totale deliberato € 101.000,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 13

Importo deliberato: € 41.500,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. borse di studio assegnate: 19

Importo deliberato: € 59.500,00

**Terza fase – anno 2007 - totale deliberato € 87.300,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 30.800,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 17.500,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. borse di studio assegnate: 15

Importo deliberato: € 39.000,00

**Quarta fase – anno 2008 – totale deliberato € 119.800,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 27.800,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.000,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.000,00

*Anno scolastico 2007/2008*

n. borse di studio assegnate: 26

Importo deliberato: € 63.000,00

**Quinta fase – anno 2009 – totale deliberato € 94.50,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 31.300,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 9.500,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 15.250,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. borse di studio assegnate: 12

Importo deliberato: € 29.500,00

**Sesta fase – anno 2010 – totale deliberato € 91.100,00**

*Anno scolastico 2004/2005*

n. richieste rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 3500,00

*Anno scolastico 2005/2006*

n. richieste rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 11.500,00

*Anno scolastico 2006/2007*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 4

Importo deliberato: € 9.000,00

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 8

Importo deliberato: € 19.750,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 8.750,00

*Anno scolastico 2009/2010*

n. borse di studio assegnate: 16

Importo deliberato: € 38.600,00

**Settima fase – anno 2011 – totale deliberato € 83.480,00**

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 3

Importo deliberato: € 7.000,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 12.500,00

*Anno scolastico 2009/2010*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 16.000,00

*Anno scolastico 2010/2011*

n. borse di studio assegnate: 21

Importo deliberato: € 47.930,00

**Ottava fase – anno 2012 – totale deliberato € 96.680,00**

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 15.750,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 6

Importo deliberato: € 14.500,00

*Anno scolastico 2009/2010*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 17.500,00

*Anno scolastico 2010/2011*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 9

Importo deliberato: € 18.180,00

*Anno scolastico 2011/2012*

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: € 30.750,00

**Nona fase – anno 2013 – totale deliberato € 89.68000**

*Anno scolastico 2007/2008*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 1

Importo deliberato: € 5.500,00

*Anno scolastico 2008/2009*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 16.750,00

*Anno scolastico 2009/2010*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 13.200,00

*Anno scolastico 2010/2011*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 7

Importo deliberato: € 12.680,00

*Anno scolastico 2011/2012*

n. richieste di rinnovo borse di studio: 5

Importo deliberato: € 19.500,00

*Anno scolastico 2012/2013*

n. borse di studio assegnate: 11

Importo deliberato: € 22.050,00

**PROGETTO “ACCADEMIA DELLE IDEE CARLO BOGGIO SOLA”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento di progetti educativi, culturali e sociali -  
finanziamento di attività sportive e ludiche - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** al fine di ricordare la figura dello scomparso  
Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti  
dei giovani del territorio, la Fondazione ha deciso di dare vita al progetto “Accademia delle idee  
Carlo Boggio Sola” per implementare ulteriormente l’attività della Fondazione nei settori  
istituzionali dell’educazione, istruzione e formazione giovanile e dell’attività sportiva.

Il progetto, avente natura pluriennale, prevede la realizzazione diretta di progetti o la  
collaborazione con Amministrazioni pubbliche, Istituti scolastici e Associazioni culturali o  
sportive del territorio mirate all’organizzazione di attività di monitoraggio o di screening sociale  
e sanitario sulla popolazione scolastica del territorio, all’allestimento di strutture atte a favorire  
la pratica sportiva, l’attività ludica e l’aggregazione dei giovani, a promuovere iniziative

culturali su temi di attualità o di interesse generale attraverso l'incontro tra studenti e personalità del mondo della cultura, al finanziamento di progetti didattici per gli studenti o di formazione e di aggiornamento professionale per il personale docente e finanziamento di attività artistiche.

L'attività dell'Accademia si è sviluppata, a partire dal mese di ottobre 2013, attraverso sei progetti che hanno coinvolto complessivamente oltre 2.000 studenti degli Istituti scolastici di Tortona, in dettaglio:

**“Un giorno al Museo” - Percorsi di incontri e sperimentazione**

*Oggetto:* visita e laboratori didattici al Museo della Scienza e della Tecnologia “L. da Vinci” di Milano.

**Progetto: D.S.A. – Disturbi Specifici Apprendimento**

*Oggetto:* screening finalizzato all'individuazione casi sintomatici e conseguente avviamento ai percorsi diagnostici e provvedimenti compensativi.

**Progetto Andrologico Screening Studenti – P.A.S.S.**

*Oggetto:* screening mirato ad individuare patologie andrologiche nell'età adolescenziale;

**CARPE DIEM – “La Bottega d'arte urbana”**

*Oggetto:* attivazione di laboratori artistici per formazione giovani e realizzazione interventi ludico-estetici in città.

**“Non calpestate le margherite”. Progetto di educazione affettivo-sessuale per gli adolescenti**

*Oggetto:* educazione alla sessualità, riflessione sulle componenti emozionali e sentimentali e sulle fasi di sviluppo e crescita, informazioni di carattere anatomo-fisiologico, di prevenzione sugli abusi e sulle malattie specifiche.

**“Il Volto dell'Occidente. I venti capolavori che hanno fatto l'immagine della nostra civiltà”.**

*Oggetto:* presentazione pubblica del volume del prof. Flavio Caroli

**IMPORTO DELIBERATO:** € 60.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

**SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

**INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA SANITARIO LOCALE**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** acquisto attrezzature e potenziamento dell'organico dei Reparti e dei Dipartimenti medici dell'Ospedale di Novi Ligure e Tortona - *progetto di terzi*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** nel proseguire la tradizionale attività di sostegno e qualificazione dell'attività della locale struttura ospedaliera e della Medicina del territorio,



sempre nell'ottica del carattere di assoluta urgenza e necessità degli interventi, la Fondazione ha finanziato nel corso dell'esercizio i seguenti progetti:

- Asl Al Servizio di Oncologia dell'Ospedale di Novi Ligure e Tortona - sede di Tortona (€ 50.000,00) - potenziamento dell'organico per garantire l'espletamento dell'attività clinica dell'iter diagnostico-terapeutico dei pazienti che afferiscono al Day Hospital ed all'Ambulatorio di Oncologia;
- Asl Al Reparto di Chirurgia dell'Ospedale di Novi Ligure e Tortona - sede di Tortona (€ 50.000,00) - potenziamento dell'organico del Reparto;
- Asl Al Dipartimento di Emergenza e Area Critica e Dipartimento di Area Chirurgica di Novi Ligure e Tortona - sede di Tortona (€ 142.000,00) - potenziamento dell'organico dei Dipartimenti;
- Asl Al SOC Ostetricia-Ginecologia di Novi Ligure e Tortona - sede di Tortona (€ 24.167,00) - potenziamento dell'organico del Struttura operativa;
- Asl Al Reparto di Pediatria di Novi Ligure e Tortona - sede di Tortona (€ 15.000,00) - potenziamento dell'organico del Reparto;
- Asl Al Dipartimento del Farmaco di Novi Ligure e Tortona - sede di Tortona (€ 15.000,00) - potenziamento dell'organico del Dipartimento;
- Asl Al Ospedale di Novi Ligure e Tortona - sede di Novi Ligure - finanziamento medico biologo (€ 10.000,00);
- Asl Al Centro di Salute Mentale di Tortona (€ 15.000,00) – sostegno attività terapeutiche-riabilitative degli assistiti del Centro.

**IMPORTO DELIBERATO: € 321.167,00** (intervento a totale carico della Fondazione).

## **SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

### **ALLESTIMENTO DEL MUSEO DI ARTE SACRA PRESSO IL SEMINARIO VESCOVILE DI TORTONA**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** recupero del patrimonio storico-architettonico - *progetto di terzi*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** cofinanziamento dell'ultimo lotto dei lavori di restauro e di adeguamento funzionale del complesso architettonico dell'ex Seminario Vescovile di Tortona finalizzati all'allestimento di un Museo d'Arte Sacra.

Il progetto, già inserito nell'ambito del documento programmatico previsionale relativo all'esercizio 2008, è stato concretamente avviato nell'autunno 2009 in considerazione dei tempi

tecnici necessari alla progettazione ed al rilascio delle autorizzazioni ai lavori ed all'effettiva messa a disposizione delle strutture oggetto d'intervento.

Il significativo riscontro di pubblico registrato dalle manifestazioni a carattere culturale-espositivo organizzate a partire dall'anno 2004, il completamento del lavoro di catalogazione dei beni artistici delle parrocchie da cui è scaturita l'evidente necessità di salvaguardare un patrimonio nella maggior parte dei casi effettivamente privo di tutela, ha reso improrogabile la decisione della Diocesi di Tortona di realizzare un polo espositivo incentrato su di una collezione permanente che, per ricchezza di contenuti e di beni artistici esposti, possa rappresentare un'importante testimonianza non solo per il territorio diocesano, ma per tutta la vasta area interessata.

Il nuovo Polo Culturale sarà composto da Museo, Biblioteca ed Archivio e si svilupperà, relativamente ai soli fini espositivi, su di un'area di oltre 710 metri quadrati.

L'inaugurazione degli spazi espositivi è prevista per la tarda primavera del 2014.

**IMPORTO DELIBERATO: € 150.000,00** (intervento in pool)

**PROGETTO “LA CULTURA IN CENTRO, UN CENTRO DI CULTURA” E PROGETTO “IL DIVISIONISMO”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento iniziative culturali realizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente - *progetto della Fondazione*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** dall'autunno del 2007 la Fondazione ha messo gradualmente a disposizione della città e del territorio un centro culturale che si sviluppa su di una superficie complessiva di circa 1.500 metri quadrati così articolata:

**Palazzetto medievale di Corso Leoniero a Tortona:** sede della Fondazione, spazio espositivo per mostre temporanee e biblioteca;

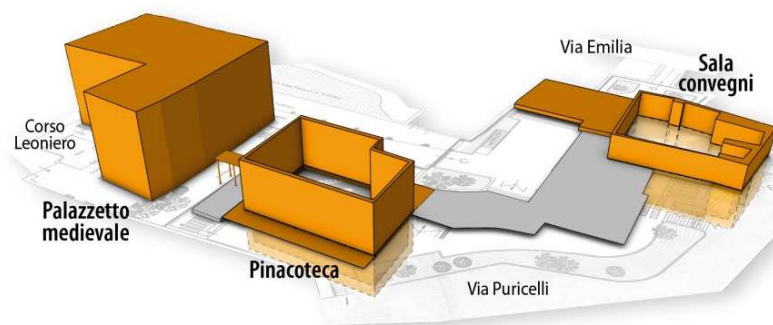
**Sala convegni di Via Puricelli a Tortona:** centro convegni con un salone da 210 posti a sedere concesso in uso gratuito ad Enti, Organismi od Associazioni per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio;

**Spazi espositivi della Pinacoteca della Fondazione:** sede permanente della Pinacoteca “il Divisionismo” aperta gratuitamente al pubblico nei giorni di sabato e domenica e su prenotazione per gruppi e scolaresche anche nei giorni feriali.

Nel dare continuità all'attività svolta in questi anni, nell'esercizio 2012 la Fondazione ha dato vita attraverso queste strutture, collocate nel centro geografico della città, ad un centro di vivace e continua attività culturale grazie all'apertura al pubblico della pinacoteca e della biblioteca,

all'organizzazione di mostre d'arte, convegni e conferenze promosse direttamente o frutto di collaborazione con terzi.

La sala convegni ha continuato ad essere concessa gratuitamente in uso ad Enti, Istituzioni ed associazioni cittadine per lo svolgimento di manifestazioni a carattere prevalentemente culturale, scientifico o di promozione del territorio.



Con l'inaugurazione del nuovo allestimento della Pinacoteca ora denominata "Il Divisionismo" è stato raggiunto il primo importante obiettivo dell'indirizzo programmatico della Fondazione che, nel giro di pochi anni, ha portato alla formazione di una significativa collezione d'arte con più di ottanta opere incentrate sulla varietà dei linguaggi pittorici dei divisionisti.

"Il Divisionismo" rappresenta uno spazio museale con l'intento di approfondire la nascita, la formazione e lo sviluppo di un fenomeno italiano di primaria importanza, recentemente celebrato anche all'estero e oggetto di crescente interesse. La raccolta documenta un momento fondamentale della cultura artistica italiana tra Ottocento e Novecento in tutto il suo contesto storico e sociale attraverso il dialogo dell'originario nucleo di tele di Giuseppe Pellizza da Volpedo con le successive mirate acquisizioni di opere di importanti artisti che, in ambito nazionale, si sono fatti interpreti della "pittura divisa".

I dipinti tracciano un percorso di grande livello, dalla sperimentazione cromatica della scapigliatura, all'applicazione più matura della tecnica divisa da parte degli artisti socialmente impegnati degli anni novanta dell'Ottocento fino agli approcci empirici nell'ambito simbolista ed ai primi saggi dei futuristi per i quali il divisionismo costituiva il linguaggio della modernità.

A capolavori, quali *Piazza Caricamento*, *Il Golfo di Genova e Ulivi ad Albaro* di Plinio Nomellini, *Mi ricordo quand'ero fanciulla (Entremets)* di Angelo Morbelli, *Il seminatore* di Carlo Fornara, *Ona staderada (La venditrice di frutta)* di Emilio Longoni, di recente acquisizione, si affiancano, in comodato, opere altrettanto significative di Giovanni Segantini,

Vittore Grubicy, Gaetano Previati e Giuseppe Pellizza, di cui spicca il celebre dipinto *La processione* di proprietà del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano. L'unicità della collezione deriva anche dalla presenza di opere di notevole originalità di firme meno conosciute, come *L'ora nostalgica sul Me-nam* di Galileo Chini, *Granoturco al Sole* di Angelo Torchi, *Cariatidi* di Baldassare Longoni, *Lavoro notturno alla stazione Termini* di Giovanni Battista Crema e *Il traino del cannone* di Giuseppe Cominetti, oltre ad alcune testimonianze pre-divisioniste, comunque pertinenti alle ricerche tecniche e sociali degli artisti che diventarono, pochi anni dopo, importanti interpreti del divisionismo come Pellizza e Longoni.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 275.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

#### **ASSOCIAZIONE PEPPINO SARINA – AMICI DEL BURATTINO DI TORTONA**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** il contributo è stato finalizzato all'attività di gestione dell'Atelier Sarina ed all'organizzazione di quattro manifestazioni culturali che si inseriscono nell'ampio progetto di recupero e valorizzazione della figura del maestro burattinaio Peppino Sarina e della tradizione popolare del teatro d'animazione.

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con l'Associazione Sarina una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno della Sarina a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 35.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione)

#### **COMUNE DI VOLPEDO (AL) E ASSOCIAZIONE PELLIZZA DA VOLPEDO ONLUS**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento programmi culturali - *progetto della Fondazione*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** il contributo è stato finalizzato alle attività di gestione e potenziamento del progetto culturale legato allo Studio-museo del celebre maestro divisionista Giuseppe Pellizza da Volpedo, in particolare:

- assunzione di adeguate iniziative atte a consentire la prosecuzione della gestione dei Musei di Pellizza da parte dell'*Associazione Pellizza*;
- conservazione e restauro del patrimonio immobiliare facente capo ai Musei di Pellizza in collaborazione con gli altri enti istituzionali;

- restauro dei beni mobili conservati nello Studio Museo di Via Rosano (biblioteca dell'artista, archivio, materiale fotografico, tele, disegni, suppellettili varie), in collaborazione con gli altri enti istituzionali;
- acquisto, ove possibile e a condizioni compatibili con le risorse disponibili, sul mercato antiquario di lettere, schizzi, bozze e disegni, di limitato valore commerciale, ritenuti comunque utili per la conoscenza e lo studio dell'artista e della sua opera;
- potenziamento della biblioteca sul Pellizza e sul divisionismo, pubblicazioni di libri che contribuiscano ad una maggiore e più approfondita conoscenza del mondo culturale e artistico dell'artista di Volpedo;
- manifestazioni pellizziane (laboratori didattici, animazione teatrale, convegni, mostre, spettacoli e concerti, etc.).

Sulla base delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione pluriennale degli interventi che prevedono la possibilità di avviare rapporti di collaborazione organica e strutturata con enti operanti nei vari settori di intervento con continuità e rigore metodologico, la Fondazione ha stipulato con il Comune di Volpedo una apposita convenzione di durata triennale che prevede, a fronte del contributo della Fondazione, l'impegno del Comune di Volpedo a realizzare le iniziative culturali sopra richiamate.

**IMPORTO DELIBERATO: € 30.500,00** (intervento a totale carico della Fondazione)

#### **PROGETTO “LA STANZA DELLA MEMORIA - FOTOTECA PER UNA CITTA”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** gestione e valorizzazione materiali fotografici - *progetto della Fondazione – intervento pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** l'iniziativa, avviata nel corso dell'esercizio 2004, prevede la creazione di un archivio fotografico per la conservazione e consultazione dei materiali fotografici raccolti.

Il progetto nasce dall'evidente necessità di salvaguardare, valorizzare e recuperare la memoria storica legata al territorio attraverso l'individuazione ed il recupero, per sottrarle alla perdita ed all'oblio, di migliaia d'immagini fotografiche.

Nell'esercizio 2013 l'attività di raccolta e catalogazione dei materiali fotografici ha trovato un momento di ulteriore valorizzazione attraverso la pubblicazione del nono volume della collana degli “Album della Stanza” dal titolo “Una scuola, Il Dante. Storia e identità”, presentato al pubblico nel novembre del 2013.

**IMPORTO DELIBERATO: € 19.199,86** (intervento a totale carico della Fondazione)

## ALTRI SETTORI AMMESSI

### SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

#### **PROGETTO “TORTONA SOLIDALE” – LA RETE DELLA CITTADINANZA SOLIDALE PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI A BASSA SOGLIA**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento intervento di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale nella Città e nel territorio di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** sulla base di un protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Tortona, la Diocesi di Tortona, la Fondazione e la Piccola Opera Divina Provvidenza (Congregazione Orionina), si intende dare vita ad una rete di servizi di solidarietà per affrontare in modo più organico ed efficiente situazioni di vulnerabilità, disagio, esclusione sociale e povertà, incentrata, nelle fasi iniziali, su una struttura da adibire all'ospitalità di servizi a bassa soglia.

La sede principale di tali servizi sarà ubicata nell'edificio un tempo adibito a Stazione autolinee, nel centro di Tortona, già in parte utilizzato come dormitorio per persone senza fissa dimora, immobile che oggi versa in parziale stato di degrado.

Attraverso un intervento di recupero edilizio, gli attori del protocollo intendono offrire alle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona una nuova e funzionale sede in cui svolgere le loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora (accoglienza, dormitorio, bagni pubblici, etc), segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà (distribuzione viveri e vestiario, etc.).

L'intervento della Fondazione, già finanziato attraverso uno stanziamento a carico dell'esercizio 2012, si è sostanziato nell'acquisto dell'immobile, nella realizzazione delle opere di adeguamento strutturale dei locali che saranno successivamente concessi in comodato alle Associazioni di Volontariato.

Per l'acquisto e la realizzazione dei lavori di recupero dei locali destinati ad ospitare il dormitorio maschile ed alla creazione delle strutture della casa di accoglienza è previsto un onere economico complessivo pari a circa € 900.000,00.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 300.000,00 (intervento in pool).

### SETTORE SVILUPPO LOCALE

#### **“MISURE ANTICRISI NEL COMUNE DI TORTONA”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** assistenza alle categorie sociali deboli - *attività su proposta*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** in un momento di grave difficoltà congiunturale la Fondazione è stata necessariamente chiamata ad operare su più versanti nell'ambito delle situazioni di disagio sociale.

Un contesto di così significativo bisogno ha rafforzato la sinergia tra la Fondazione, il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale (C.I.S.A.) di Tortona e la Caritas Diocesana attraverso lo stanziamento di una somma pari a complessivi € 130000,00 finalizzata all'erogazione di interventi di assistenza economica a favore della popolazione indigente del territorio ed alla creazione di un fondo solidarietà a favore delle famiglie bisognose della città.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 130.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

## **SETTORE PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE**

### **PROGETTO “TORTONA E IL PARCO DEL CASTELLO”**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO:** finanziamento intervento di manutenzione aree verdi a servizio della città di Tortona – *attività su proposta – progetto pluriennale*

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED OBIETTIVI:** un valore aggiunto di una piccola città di provincia è spesso costituito dalla presenza sul territorio di aree verdi poste vicino al cuore urbano che contribuiscono a migliorare la qualità di vita della comunità.

Il Parco del Castello di Tortona costituisce un esempio di tale ricchezza, a volte non sufficientemente valorizzata, anche a causa delle difficoltà dell'Ente pubblico a reperire le significative risorse necessarie alla sua manutenzione.

Nell'ottica di sopperire a tale carenza, la Fondazione ha deciso di intervenire direttamente nella cura di tale polmone verde attraverso la stipula con il Comune di Tortona di una convenzione per il 2013 per la realizzazione delle opere di manutenzione ordinaria che hanno riguardato l'intera area attraverso la periodica sfalciatura dei prati, la potatura delle siepi e di alcune essenze nelle vicinanze della torre del Castello e la pulizia delle rive.

Un segnale di attenzione del nostro Ente, nella speranza che questo impegno dia impulso ad iniziative finalizzate alla realizzazione di quelle infrastrutture che consentano alla città di riappropriarsi di un'area intimamente legata alla storia, alla vita ed alle tradizioni di Tortona.

**IMPORTO DELIBERATO:** € 35.000,00 (intervento a totale carico della Fondazione).

**GLI ALTRI INTERVENTI**

Si riportano, ordinati cronologicamente, gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio 2013 che non hanno trovato esposizione nelle schede precedenti:

<b>BENEFICIARI</b>	<b>SETTORE</b>	<b>IMPORTO DELIBERATO</b>	<b>DATA</b>	<b>OGGETTO INIZIATIVA</b>
<i>Polisportiva Derthona di Tortona</i>	Attività sportiva	<b>€ 77.000,00</b>	9 gennaio 2013	contributo a sostegno delle attività del Sodalizio previste per l'anno 2013, con particolare riferimento alla realizzazione dei seguenti progetti: Campus "Settimana Sport e Cultura" Giochi della Gioventù e Gioco Sport Giornata dello Sport 16° Memorial Gemme Manifestazioni natatorie Manifestazioni Pallamano Ciclismo Corsi gratuiti
<i>FAI - Fondo Ambiente Italiano Delegazione di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 1.000,00</b>	9 gennaio 2013	contributo per lo svolgimento delle attività della Delegazione per l'anno 2013
<i>Casa di Accoglienza di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 7.000,00</b>	30 gennaio 2013	contributo per l'assistenza domiciliare ad un giovane disabile
<i>Caritas Diocesana di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 20.000,00</b>	30 gennaio 2013	contributo per la creazione di un fondo di solidarietà a favore delle famiglie bisognose della città, con particolare riferimento alla problematica degli sfratti



<i>Scuola Primaria "Paolo VI" di Casalnoceto (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 4.550,00</b>	30 gennaio 2013	contributo per l'acquisto del materiale didattico per lo svolgimento delle attività educative degli alunni affetti da gravi disturbi della personalità e dell'apprendimento
<i>Associazione Prometeo Onlus di Tortona</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 15.000,00</b>	18 febbraio 2013	contributo a copertura dei costi di manutenzione dei defibrillatori in dotazione all'Associazione e di sviluppo del progetto di defibrillazione precoce sul territorio
<i>Biblioteca Comunale "Sandro Castelli" di Pontecurone (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 3.000,00</b>	18 febbraio 2013	contributo a sostegno delle attività culturali della Biblioteca per l'anno 2013, con particolare riferimento alla realizzazione del progetto "Appuntamento a...Ponte"
<i>Liceo Scientifico Statale "G. Peano" di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 1.300,00</b>	4 marzo 2013	contributo per la riattivazione dello Sportello d'ascolto psicologico presso l'Istituto
<i>Associazione Gruppo di Ricerca Filosofica Chora di Tortona (Al)</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 9.000,00</b>	20 marzo 2013	contributo per l'organizzazione del ciclo di conferenze sul tema "Ri-pensare la politica"
<i>Associazione Nazionale Marinai d'Italia "Lorenzo Bezzi" di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 1.000,00</b>	20 marzo 2013	contributo a sostegno dell'attività di divulgazione presso gli Istituti scolastici del Tortonese del patrimonio storico conservato presso il Museo del Mare di Tortona
<i>Associazione Ex Allievi dei Licei Carlo Varese e Giuseppe Peano di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 6.000,00</b>	20 marzo 2013	contributo per l'organizzazione della mostra antologica dedicata all'artista tortonese prof. Dante Angelieri

<i>Associazione Palestra Aperta di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 3.000,00</b>	20 marzo 2013	contributo a sostegno dell'attività ludico sportiva organizzata dall'Associazione a favore di soggetti diversamente abili
<i>Casa di Accoglienza di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 1.000,00</b>	10 aprile 2013	contributo in occasione delle manifestazioni per il venticinquesimo anno di attività
<i>Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi di Torino</i>	Associazione Fondazioni Piemontesi	<b>€ 5.090,28</b>	10 aprile 2013	fondo progetti dell'Associazione per l'anno 2013
<i>G.A.S. Gruppo di Acquisto Solidale di Tortona</i>	Sicurezza alimentare Agricoltura di qualità	<b>€ 1.500,00</b>	23 aprile 2013	contributo per la realizzazione del FestiG.a.s. Ecofestival del Territorio svoltosi a Tortona l'8 e il 9 giugno 2013
<i>Parrocchia San Giovanni Battista di Casalnoceto (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 12.000,00</b>	29 maggio 2013	contributo per la realizzazione dei lavori di restauro dell'Organo della Chiesa parrocchiale
<i>Comune di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 50.000,00</b>	29 maggio 2013	contributo per garantire adeguati standard manutentivi e il servizio di apertura del Teatro Civico per le serate dedicate alle Associazioni culturali della Città stagione 2013/2014
<i>Comando Compagnia Carabinieri di Tortona</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	<b>€ 5.203,00</b>	29 maggio 2013	contributo per la stampa di un opuscolo divulgativo per prevenire il fenomeno delle truffe agli anziani
<i>Croce Rossa Italiana Delegazione di Tortona</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 99.000,00</b>	29 maggio 2013	contributo per l'acquisto di un'ambulanza attrezzata

<i>Comune di Sale (Al)</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 40.000,00</b>	29 maggio 2013	contributo per la realizzazione di un polo sanitario destinato ad ospitare una struttura organizzata denominata "Gruppo di Cure Primarie"
<i>Università degli Studi di Pavia</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 26.000,00</b>	24 giugno 2013	finanziamento della terza annualità di un contratto di formazione specialistica a favore di un laureato iscritto alla Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia dell'Università degli Studi di Pavia per l'anno accademico 2013/2014
<i>Associazione Arena Derthona di Tortona</i>	Sviluppo locale	<b>€ 35.000,00</b>	24 giugno 2013	contributo per la realizzazione del progetto "Arena Derthona" edizione 2013
<i>Parrocchia San Tommaso di Castellar Guidobono (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 5.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo per la realizzazione dei lavori di restauro dell'organo della Chiesa parrocchiale
<i>Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 15.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo a sostegno delle attività istituzionali del Museo
<i>Società Storica Pro Iulia Dertona di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 3.328,00</b>	17 luglio 2013	contributo per la realizzazione della stampa di un volume sull'urbanistica della città dall' 800 al '900
<i>Associazione Stazzanese Amici della Musica di Stazzano (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 1.500,00</b>	17 luglio 2013	contributo per l'organizzazione della "Piccola Stagione Musicale"

<i>Polisportiva Dilettantistica Audax Orione di Tortona</i>	Attività sportiva	<b>€ 5.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione e di rinnovamento del centro sportivo
<i>Gruppo Ciclistico Varzi</i>	Attività sportiva	<b>€ 6.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo per la realizzazione di una manifestazione musicale e della gara ciclistica 1° Trofeo amatoriale Città di Tortona svoltasi il 22 agosto 2013
<i>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 500,00</b>	17 luglio 2013	quota di partecipazione alla manifestazione sportiva a scopo benefico dedicata al concittadino "Mario Armana"
<i>Centro Anziani di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 5.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo a sostegno delle spese di installazione dell'impianto di riscaldamento e climatizzazione estiva
<i>Centro Anziani di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 10.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo per la realizzazione di interventi di adeguamento e rinnovamento delle strutture e dei giochi dei bambini dell'area verde "La Lucciola" a Tortona
<i>Gruppo Comunale AIDO di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 2.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo per le spese di avviamento delle attività del Gruppo
<i>Associazione Volontari Ospedalieri di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 5.000,00</b>	17 luglio 2013	contributo per l'attuazione di corsi base per i nuovi volontari e di aggiornamento per i vecchi volontari
<i>Associazione Culturale Arte in Scena di Bosco Marengo (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 6.000,00</b>	4 settembre 2013	contributo per l'organizzazione dell'edizione 2013 del World Political Forum presso il Complesso Monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo

<i>Associazione Progetto Derthona di Tortona</i>	Sviluppo locale	<b>€ 7.000,00</b>	18 settembre 2013	contributo per la realizzazione di un censimento delle caratteristiche delle strutture ricettive e della ristorazione del territorio in vista dell'Expo 2015 di Milano
<i>Comune di Pontecurone (Al)</i>	Sviluppo locale	<b>€ 2.000,00</b>	18 settembre 2013	contributo per l'organizzazione della manifestazione di promozione del territorio e dei suoi prodotti eno-gastronomici "Autunniamo"
<i>Parrocchia SS. Cosma e Damiano di Volpeglino (Al)</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 1.500,00</b>	18 settembre 2013	contributo per la realizzazione dei lavori di restauro conservativo di una coppia di sculture lignee "Angeli reggi candelabro" del XVII secolo
<i>Circolo del Cinema Film e Video di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 2.000,00</b>	18 settembre 2013	contributo per la realizzazione a Tortona di un convegno sulla figura e l'opera di Pier Paolo Pasolini
<i>A.S.D. Tortona Calcio Femminile di Tortona</i>	Attività sportiva	<b>€ 1.000,00</b>	18 settembre 2013	contributo a sostegno dell'attività sportiva del sodalizio
<i>Associazione Sportiva Dilettantistica Monleale Sportleale di Monleale (Al)</i>	Attività sportiva	<b>€ 2.000,00</b>	18 settembre 2013	contributo a sostegno dell'Associazione per la realizzazione di corsi di hockey e pattinaggio artistico e per le attività del centro estivo
<i>Società Sportiva Dilettantistica "Leoni Pallamano - Tortona 2013" di Tortona</i>	Attività sportiva	<b>€ 1.000,00</b>	18 settembre 2013	contributo per la diffusione dell'attività motoria e della disciplina sportiva della pallamano fra i ragazzi e i giovani tortonesi

<i>Casa di Accoglienza di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 3.000,00</b>	18 settembre 2013	contributo a sostegno di una famiglia bisognosa
<i>Progetto Fondazione</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 600,00</b>	10 ottobre 2013	contributo a sostegno delle spese di pubblicazione del calendario storico del tortonese "U tacuei 'd Turtona" anno 2014
<i>Asl Al Regione Piemonte</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 100.000,00</b>	10 ottobre 2013	contributo a sostegno dell'attività di ricerca dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" collegata alla sede didattica di Tortona del Corso di Laurea in Infermieristica per l'anno 2012
<i>Associazione di Volontariato "Matteo 25" di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 3.000,00</b>	23 ottobre 2013	contributo a sostegno delle spese di gestione del dormitorio per senza fissa dimora
<i>Associazione Enrico Cucchi Volontari per le Cure Palliative Onlus di Tortona</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 1.000,00</b>	23 ottobre 2013	contributo per la realizzazione della stampa di un volume sul "mangiare sano" e l'alimentazione preventiva delle malattie oncologiche
<i>Consorzio Tutela Vini Colli Tortonesi di Tortona</i>	Sviluppo locale	<b>€ 12.000,00</b>	14 novembre 2013	contributo a sostegno degli oneri di gestione del Consorzio in relazione alla fondamentale funzione di tutela e gestione dei vini a d.o.c del territorio
<i>Comune di Tortona</i>	Sviluppo locale	<b>€ 45.000,00</b>	14 novembre 2013	contributo per la prosecuzione dei progetti comunali CaSa (contributo alla sostenibilità abitativa) e Percorsi Lavoro (tirocini formativi e di orientamento al lavoro)

<i>Associazione Amici della Musica di Tortona</i>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 12.500,00</b>	14 novembre 2013	contributo per la prosecuzione del progetto culturale "Rachmaninof" – edizione 2014 Concerto n. III per pianoforte ed orchestra
<i>Guardia di Finanza Nucleo Operativo di Tortona</i>	Prevenzione criminalità e sicurezza pubblica	<b>€ 1.333,24</b>	14 novembre 2013	contributo per la manutenzione ordinaria di una stampante/fotocopiatrice per gli uffici del Nucleo
<i>Misericordia di Tortona</i>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 15.000,00</b>	14 novembre 2013	contributo al mantenimento dell'efficienza del parco mezzi di pronto soccorso
<i>Istituto Comprensivo Tortona A di Tortona</i>	Educazione, istruzione e formazione	<b>€ 500,00</b>	14 novembre 2013	contributo per l'organizzazione dello spettacolo teatrale "Il malato immaginario" a scopo benefico a favore del "Piccolo Cottolengo"
<i>Associazione Ampelografica Tortonese di Tortona (Al)</i>	Sicurezza alimentare Agricoltura di qualità	<b>€ 4.000,00</b>	14 novembre 2013	contributo per la prosecuzione dell'attività di recupero dei vitigni autoctoni
<i>Gruppo di Volontariato Vincenziano Gruppo Santa Luisa di Tortona (Al)</i>	Volontariato, filantropia e beneficenza	<b>€ 1.000,00</b>	14 novembre 2013	contributo a sostegno delle attività di assistenza sociale svolte dall'Associazione
<i>A.S.D. Pallamano Derthona Tortona (Al)</i>	Attività sportiva	<b>€ 500,00</b>	26 novembre 2013	contributo per l'organizzazione del secondo "Memorial Carlo Boggio Sola"

<b><i>Progetto ACRI</i></b>	Protezione Civile	<b>€ 12.000,00</b>	23 dicembre 2013	contributo a favore dei territori della Sardegna colpiti dall'alluvione del 18 novembre 2013
<b><i>Centro Paolo VI di Casalnoceto (Al)</i></b>	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	<b>€ 45.000,00</b>	23 dicembre 2013	contributo a sostegno delle attività di gestione del Centro
<b><i>Parrocchia San Pietro Apostolo di Castellar Ponzano (Al)</i></b>	Arte, attività e beni culturali	<b>€ 12.000,00</b>	23 dicembre 2013	contributo per la realizzazione di lavori urgenti di manutenzione del tetto della Parrocchia



## PROGRAMMI DI SVILUPPO DELL'ATTIVITA' SOCIALE

I principali progetti, distinti per settore, che la Fondazione prevede di portare a compimento o di avviare direttamente o attraverso il finanziamento di progetti di terzi nell'esercizio 2014 come previsto nel documento programmatico previsionale approvato dall'Organo di indirizzo in data 25 ottobre 2013 sono i seguenti:

**Settore Assistenza agli anziani.....Euro 720.000,00**

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. *“L'attività della Residenza sanitaria Leandro Lisino”*

**Settore Educazione, istruzione e formazione.....Euro 500.000,00**

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. *“Accademia delle Idee Carlo Boggio Sola”*

1.2. *“Potenziamento del sistema educativo e formativo locale”*

1.3. *“Dalle scuole superiori all'Università: un percorso insieme alla Fondazione”*

1.4. *“Percorso formativo e culturale extra scolastico”*

1.5. *“Incentivazione all'iscrizione di studenti verso percorsi formativi ad alta richiesta occupazionale non soddisfatta, e supporto al loro avvio ove non esistenti”*

2. Iniziative a carattere annuale

2.1. *“Ricerca, formazione e specializzazione universitaria o post universitaria”*

**Settore Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa.....Euro 400.000,00**

1. Iniziative a carattere annuale

1.1. *“Efficienza del sistema sanitario locale”*

1.2. *“Sostegno alle attività del Centro riabilitativo “Paolo VI” di Casalnoceto”*

1.3. *“Sostegno al soccorso d'emergenza”*

**Settore Arte, attività e beni culturali.....Euro 400.000,00**

1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. *“La cultura in centro, un centro di cultura”*

1.2. *“La crescita e la valorizzazione del “capitale” culturale del territorio”*

1.3. *“La Stanza della memoria – Fototeca per una città”*

2. Iniziative a carattere annuale

2.1. *“Recupero del patrimonio architettonico, artistico e storico locale”*

**Settore sviluppo locale ed edilizia popolare.....Euro 650.000,00**

## 1. Iniziative a carattere pluriennale

1.1. *“Supporto allo sviluppo economico del territorio”*

## 2. Iniziative a carattere annuale

2.1. *“Tortona Solidale” – La rete della cittadinanza solidale  
per interventi e servizi sociali a bassa soglia*2.2. *“Contrasto al disagio sociale ed alle nuove forme di povertà”*2.3. *“La valorizzazione del territorio”*

**Interventi di minore rilevanza nei settori ammessi.....€ 130.000,00**

---

**Euro 2.800.000,00**

## SINTESI DELLE LINEE DI INTERVENTO

### SETTORE ASSISTENZA AGLI ANZIANI

#### **“L’attività della Residenza Sanitaria Leandro Lisino”**

##### **Descrizione:**

sostegno all’attività di gestione operativa della struttura che la società strumentale della Fondazione ha affidato, attraverso l’attivazione di un’apposita convenzione e nel rispetto di quanto prescritto dall’ordinamento di settore che disciplina le Fondazioni di origine bancaria in ordine alle specifiche finalità della società strumentale costituita e definita ex art. 1, comma 1, lett. h, del D. Lgs. n. 153/99, a soggetto esterno non profit operante nello specifico ambito professionale dell’ospitalità, dell’assistenza, della cura e della riabilitazione degli anziani e dei soggetti colpiti da esiti patologici degenerativi od invalidanti, nel rispetto di quanto espressamente previsto all’art. 3, comma 2, del richiamato D. Lgs. n. 153/99.

L’attività della società strumentale si svilupperà sulla base delle seguenti linee operative:

- pianificazione dell’attività della struttura definendo gli indirizzi generali, la tipologia delle prestazioni ed i criteri operativi cui deve uniformarsi il gestore tecnico/operativo;
- assegnazione degli obiettivi qualitativi al gestore tecnico controllandone il conseguimento;
- gestione dei rapporti a livello istituzionale con gli enti pubblici competenti con i quali negozia gli eventuali aspetti a contenuto economico;
- definizione della programmazione finanziaria controllando i relativi flussi.

In questa fase “operativa” del progetto, l'attività della Fondazione dovrebbe invece svilupparsi, in linea con gli indirizzi definiti dall'Organo di indirizzo e dal Consiglio di amministrazione in sede di programmazione pluriennale degli interventi, sulla base delle seguenti modalità operative:

- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati sociali conseguiti attraverso il progetto;
- verifica sull'attività di gestione della società strumentale Residenza Sanitaria Integrata Fondazione C.R. Tortona S.r.l.;
- eventuali erogazioni a favore della società strumentale;
- *service* di contabilità e segreteria a favore della società strumentale.

**Scopo del progetto e risultati attesi:**

- miglioramento, sia in termini quantitativi che qualitativi, del sistema di assistenza sanitaria e socio-assistenziale del territorio;
- potenziamento dell'offerta sul territorio di posti letto prevalentemente per soggetti anziani non autosufficienti o adulti colpiti da patologie croniche o temporanee invalidanti;
- potenziamento dell'offerta sul territorio di posti letto di recupero e rieducazione funzionale (RRF) nell'ambito di un percorso di continuità assistenziale con il Presidio Ospedaliero di Tortona e le strutture ospedaliere dell'Azienda Sanitaria Locale Alessandria;
- sviluppo socio-economico del territorio.

**SETTORE SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA**

La Fondazione svilupperà la sua attività attraverso un numero limitato di progetti e priorità, programmati e realizzati d'intesa con gli attori pubblici, finalizzati al miglioramento del servizio prestato dalla struttura ospedaliera di Tortona.

Al fine di trasferire sul territorio la conoscenza e l'applicazione di nuove tecnologie, procedure e processi di formazione innovativi, la Fondazione indirizzerà la sua attività con particolare riguardo all'innovazione della dotazione tecnologica ed al finanziamento di borse di studio, corsi di perfezionamento, convegni o giornate di approfondimento per il personale medico ed infermieristico.

Anche in tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della

Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire all'efficienza del sistema sanitario locale.

#### **SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**

Nell'ambito del settore Arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2014/2016, intende realizzare interventi finalizzati:

- alla gestione delle attività culturali organizzate dalla Fondazione all'interno degli immobili strumentali dell'Ente;
- all'organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali mirati alla crescita culturale del territorio ed allo sviluppo del progetto di polo museale di Tortona;
- alla realizzazione di progetti di restauro dei beni artistici di Tortona e del territorio sulla base di criteri predeterminati;
- all'attuazione di iniziative volte alla soluzione del problema della valorizzazione e della gestione dei beni culturali del territorio;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità culturali delle nostre emergenze artistiche e della nostra storia.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire allo sviluppo delle attività artistiche o culturali sul territorio.

#### **SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione degli interventi per il triennio 2014/2016, intende proseguire nella realizzazione di una serie di progetti strutturati per gradi e finalizzati:

- a dare continuità al programma di potenziamento del sistema educativo e formativo locale attraverso l'acquisto di strumenti di laboratorio, il finanziamento di corsi di formazione o di insegnamento a carattere sperimentale, il sostegno di iniziative di orientamento scolastico o di apprendimento di adeguate metodologie di studio;

- a creare o migliorare le condizioni di accesso all'istruzione di carattere universitario da parte dei giovani che hanno completato il ciclo di studi di istruzione secondaria, accompagnando i più meritevoli fino al conseguimento del diploma di laurea di primo o di secondo livello;
- a creare o migliorare le condizioni di accesso al mondo della ricerca o della formazione post-universitaria da parte dei giovani;
- a sostenere le attività didattiche, i progetti di ricerca e di formazione delle Istituzioni Universitarie radicate sul territorio o legate allo stesso da rapporti di collaborazione;
- a dare vita ad un percorso formativo extra scolastico attraverso l'organizzazione di dibattiti e convegni di rilevante spessore culturale;
- ad attivare iniziative di orientamento scolastico.

Al fine di ricordare la figura dello scomparso Presidente Carlo Boggio Sola e di proseguire idealmente la sua costante attenzione nei confronti dei giovani del territorio, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha deliberato di proseguire nella realizzazione del progetto "Accademia delle idee Carlo Boggio Sola" per implementare ulteriormente l'attività della Fondazione nei settori istituzionali dell'educazione, istruzione e formazione giovanile e dell'attività sportiva.

In tale settore di intervento, dove spesso emergono dal contesto sociale di riferimento richieste non programmabili o comunque non riferibili a progetti di lungo periodo della Fondazione o dell'Ente pubblico, sarà preso in considerazione in via residuale il finanziamento di attività o progetti di minore entità in grado di contribuire al miglioramento del sistema educativo e formativo locale, alla promozione di corsi universitari ad alta richiesta occupazionale ed al supporto finanziario di corsi professionali "mirati" di elevato interesse locale.

#### **SETTORE SVILUPPO LOCALE**

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla scorta delle linee di operatività tracciate dall'Organo di indirizzo in sede di programmazione dell'attività per il triennio 2014/2016, intende realizzare interventi finalizzati in particolar modo al sostegno di progetti ed iniziative mirati alla valorizzazione del patrimonio turistico ed enogastronomico del Tortonese e delle comunità montane ed alla realizzazione di misure indirette di sostegno all'occupazione e di tutela ed assistenza a favore delle categorie sociali deboli.

**INTERVENTI DI MINORE RILEVANZA NELL'AMBITO DEI SETTORI AMMESSI**

Tenuto conto del necessario rapporto prevalente dell'attività della Fondazione con il territorio di riferimento e della rilevanza sociale delle iniziative, nell'ambito dei documenti programmatici relativi agli esercizi 2012, 2013 e 2014 é stato inserito un progetto relativo al settore del Volontariato, filantropia e beneficenza, ad integrazione e parziale modifica delle linee di operatività definite in sede di programmazione triennale degli interventi.

L'iniziativa prevede la compartecipazione della Fondazione alla realizzazione di una struttura da adibire ad ospitalità di servizi a bassa soglia da destinare alle Associazioni di Volontariato della Diocesi di Tortona per lo svolgimento delle loro attività socio-assistenziali di residenza per senza fissa dimora, segretariato sociale e sostegno economico alle famiglie in difficoltà.

La Fondazione potrà inoltre prendere in considerazione il finanziamento di attività o progetti di minore entità, comunque rientranti nei settori ammessi di intervento, non programmabili o non riferibili ad iniziative proprie di lungo periodo o di soggetti terzi.

In tali ambiti di operatività, sarà posta particolare attenzione ai progetti ed alle iniziative mirati alla promozione della pratica sportiva tra i giovani attraverso il sostegno alle Associazioni locali.

Tortona, 26 marzo 2014

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**IL PRESIDENTE**

*Dante Davio*